

Sui giornali

si è forgiata

la mia prima impressione del sogno

il primo tra tutti il

CORRIERE dei PICCOLI

il signor

Bonaventura



ho sognato con
Verne



ho lottato con

SALGARI



Mia madre scriveva per la Rizzoli
(erano gli anni sessanta,
in piena olimpiade romana)

Il suo editore Scerbanenco la consigliava
di non 'impuntarsi' sul tradimento coniugale
Il tradimento poteva essere sì consumato
a patto che lei, o lui tornassero al focolare.

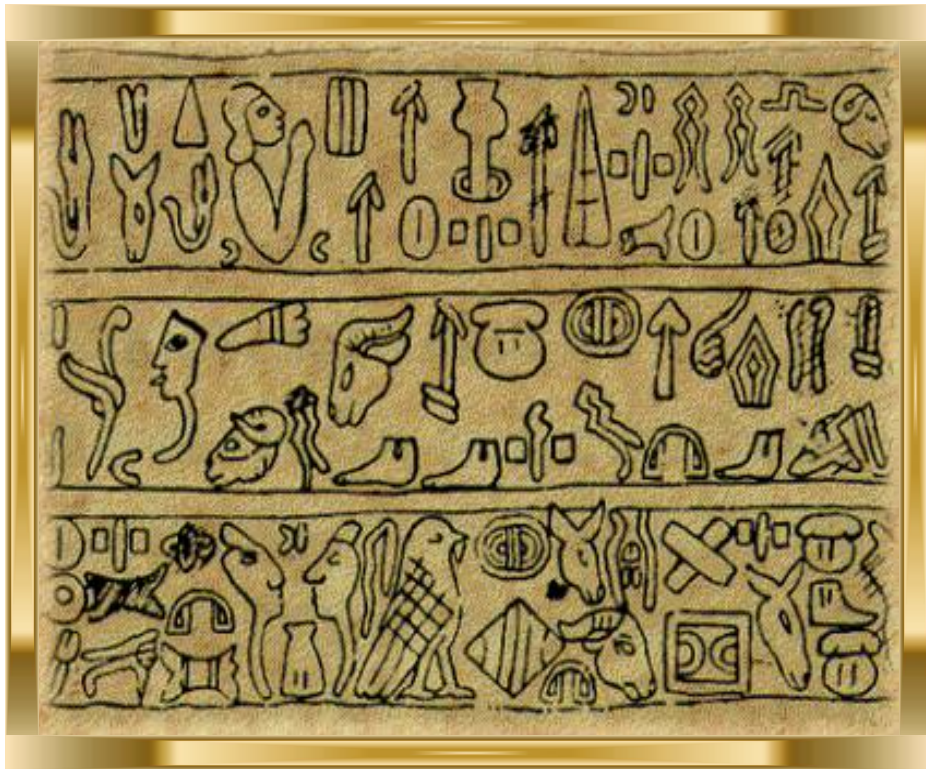
Ogni racconto doveva avere
un risvolto morale come nelle fiabe.

Gli errori dattilografici concessi
non erano più di tre per ogni pagina
Mia madre sobbalzava ad ogni errore
sapeva
che avrebbe dovuto ricominciare daccapo.

Lo stesso successe a me
quando cominciai a scrivere racconti
per lo stesso editore.
Alle volte ci penso guardando le nuvole
e non mi tornano i conti
su quanto Lei ci abbia amato.

Mi riconosco l'identica passione
questo trasmettere sulla carta
il pensiero contro i soprusi
l'impegno isolato contro i sistemi del potere.

Questa immane voglia di urlare
per cercare di risolvere almeno un problema
questa voglia cartacea che non è un romanzo
ma un urlo al mondo
questo filo che mi riconduce ai primi geroglifici



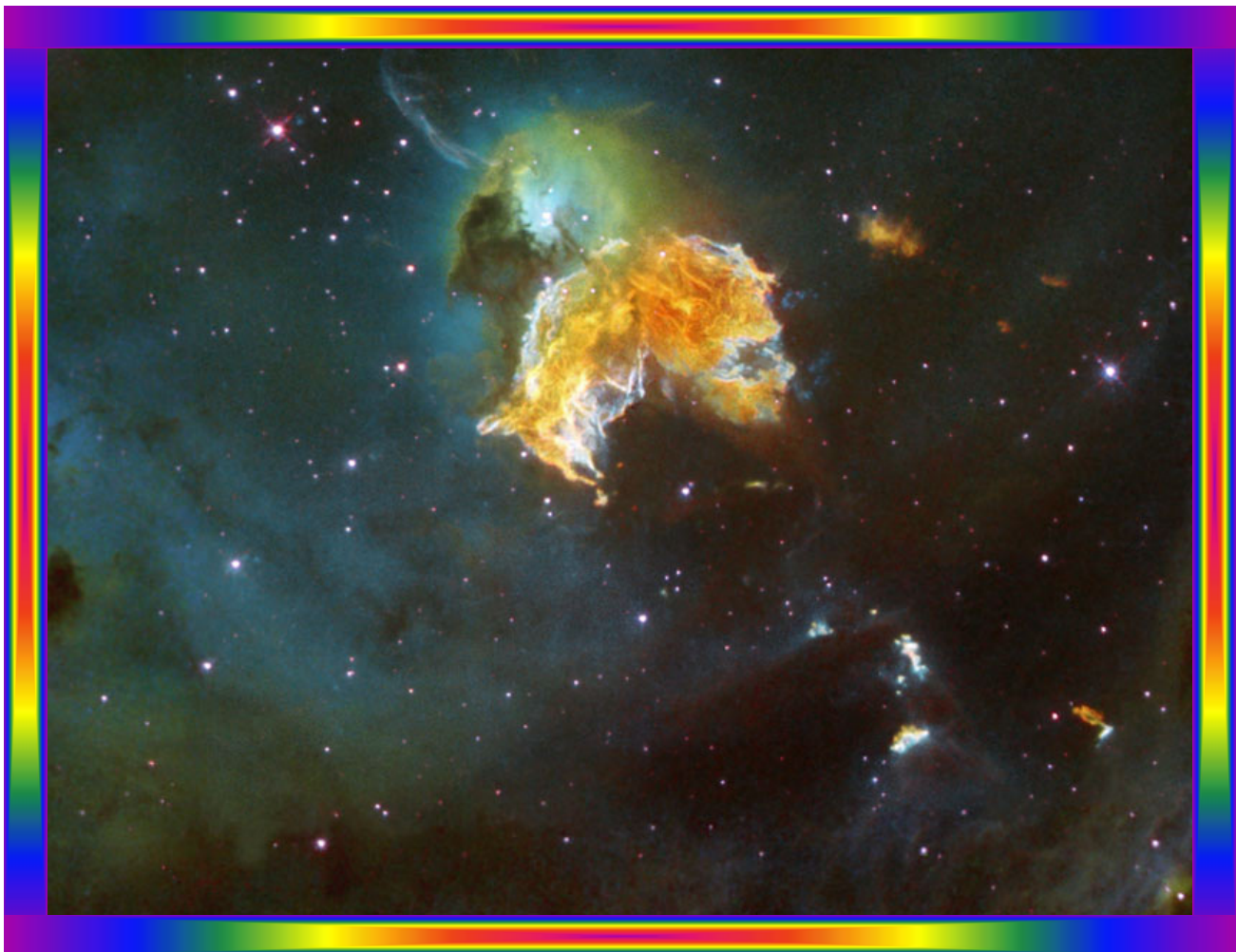
Leggevo e leggevo con scrupolosità
Il vocabolario scioglieva gli enigmi.

L'Istituto d'Arte

quanti giorni di scuola saltati per andare in biblioteca!
mostravo la tessera delle ferrovie a un vecchietto
che odorava d'aglio
mi addentravo in quel luogo elitario
Cinque stanze una dentro l'altra stracolme di libri
Con un meccanismo che non saprei descrivere
potevo sentire l'odore del libro
lo spessore intrinseco

il lievitare percorribile della trama
fino all'ultima stanza
la prediletta, la meno frequentata
C'era tutta l'astronomia avrei potuto leggerla
comodamente seduta lì
per almeno cinque anni di seguito
Anzi ho sempre sognato un bell'ergastolo
a tal proposito..L'astronomia mi affascinava
riconducendomi passo passo
alla comprensione dei principi fondamentali
che soddisfacevano la mia sete di conoscere
i perché ed i percome dell'inizio
di questa avventura umana
il grande scoppio, o l'espansione

Big Bang



L'astronomia era più vicina all'orizzonte dei miei
eventi di tutte le banalità che mi circondavano
L'esser fuori dalla realtà era un campo gravitazionale
con una traiettoria perfetta per me esser fuori
ma proprio fuori da tutte le stronzaggini!



Ho quarant'anni è il tempo dell'amore



kfireywgxbmajflvòàààav,n+èdèphoo0389fnvmlaier902
0856shmaòA.

SLKSNFJWIIRHALFPZ.MCJSSKEK4ITJALòAòA<,MX
CNNZMASLLLALMCXMM.

D,MMKFLDFIOJRIUWFNDFPJPIONEN,LXMCàMàN

APRè
PUERI

EèKGFHEUWQOAJfnkkOQRIPUIInhkkFHUQOP
WPI èèP

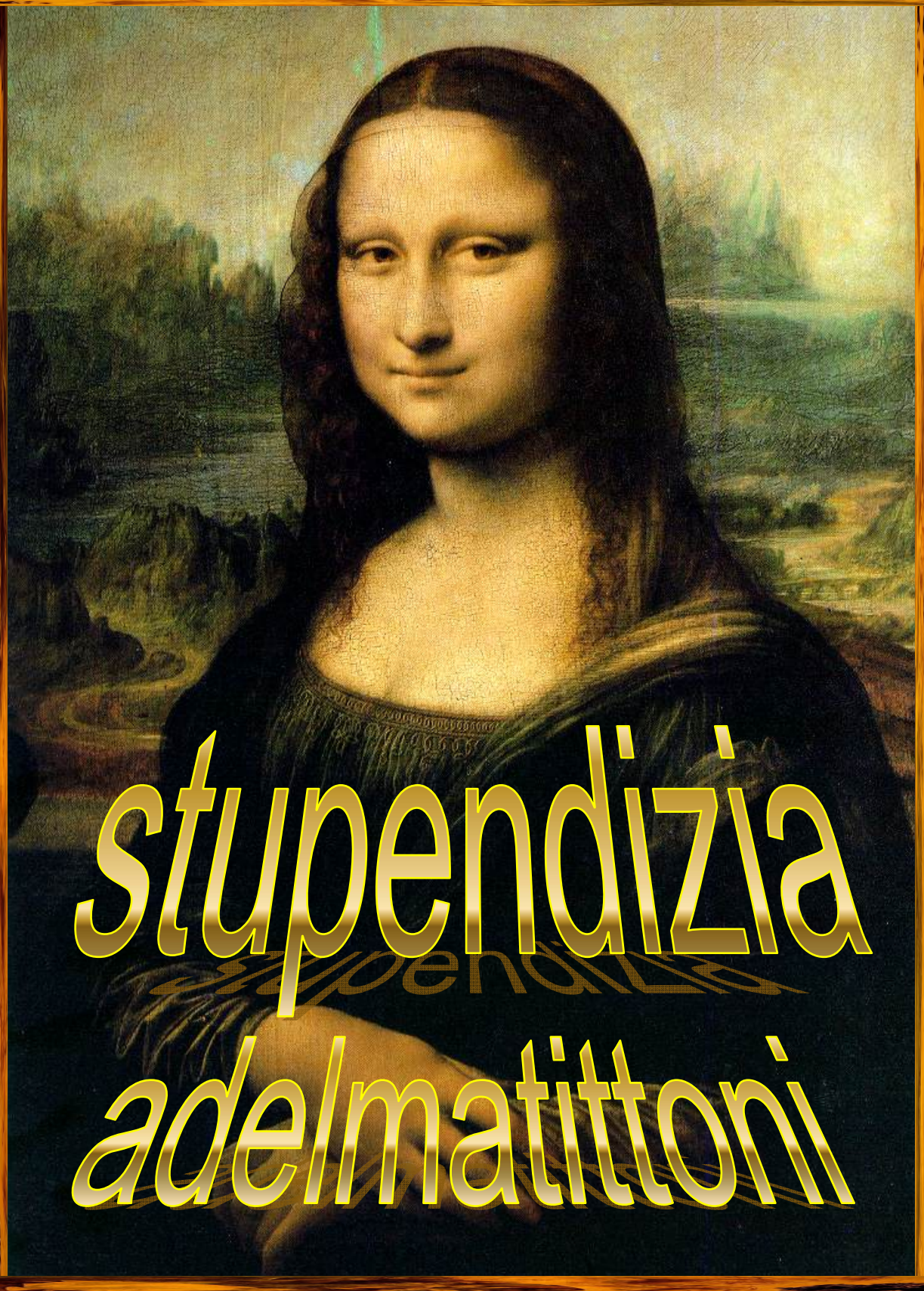
EèèèèkkfJHJHJFRIWOPWJJRJFLAPPPQWJHFH
JWPOPQPPQJFJIIIEJJGFDLLASJKFHOLLOAPèW

+

WYJJMD, TOPWèQ+Q+èWIOQIITJAèFOIOAERI0ER
JAFMèPQEK+

+PKA+èIRQEIR' OR+ORQ+ELòJGVOIAQOPI
<HUFHIGIUPURUIER
JALòè UYTQYP0DaQPTYAH
JAOP





stupendizia
adelmatittoni

Oltre la fantasia

è Maggio



dormiamo sopra un Leonardo da Vinci



un Leonardo sotto il materasso?

Embe'?

Siamo i miliardari più poveri del mondo
come dice il nostro amico Enzo
il cervello razionale lo abbiamo lasciato
da qualche altra parte
L'opera è di eccellente fattura
ma per me è una gran tortura
devo tenere il centro del letto
guai a girarmi verso destra
dalla parte del muro
perché è lì che da sotto il materasso
la mano sporgente dell'angiolino
si conficca nella mia coscia

È il maggio del millenovecentonovanta
e ci accorgiamo, ogni tanto
di vivere al di sopra delle righe
Per noi è così normale
tutto quello che ci orbita intorno

QUI AR 'BUCIO.



Questo nido sgangherato eppur sì acculturato
dato il viavai di giovani amici artistissimi e non
a cui siamo accomunati da un'unica certezza
la mancanza cronica di soldi



Insieme ai miei colleghi della N.U.
adesso ribattezzati
“operatori ecologici”

ma sempre di immondizie si tratta



sono una scopina di classe zeta

e gli altri ?

CLASSE **A** SUPERIORE
rari e privilegiati
ormai in via d'estinzione

sono gli scopini
della nettezza urbana comunale

Peppe

è della nettezza urbana privilegiata
e stamattina cambia le buste dei "crespi"
ad una velocità incredibile

" Che fai? Dormi?

C'è la guerra!"

"Quale guerra?"

farfuglio

Non ingrano subito
perché la mattina
non posso parlare
nel modo più assoluto
dopo l'alzataccia delle

cinque
cinque

(bigben conferma)



Mi ci vuole una buona ora per carburare
“Davvero?”

“ Stanotte gli americani hanno attaccato
c'era da aspettarselo perché...”

e giù un quarto d'ora ad elencarmi
il numero dei militari



che gli americani
stanno scaricando sull'Iraq



Ci scusi signor Sindaco
potenza della guerra!
Ha fatto dimenticare a Peppe di muoversi
visto che lo aspetta il secondo lavoro

Così infervorato
non sembra più un semplice scopino albanese



al timone della sua nave
naturalmente tirata a lucido dai mozzi
Sà tutto!
Ha delle opinioni personali nettissime
su come la guerra andrà a finire



E' giovedì diciassette
fredda mattinata di gennaio
il fiato si fa fumo insieme al mio cuore

“Ciao...e svejiate!”



“ ‘Stó Hussein ha proprio rotto!’”

Commenta Santino

sempre della sezione socialista

“ Che ha rotto?”

Domando con la mente incollata
al mio cuscino tiepido lasciato da poco

“ Ha rotto i ciglioni...ecco che ha rotto!”

“ Davvero? In che senso?”

“ Svejiatéééé che la guèra è finitaaaa!”

“ Davvero? Credevo fosse appena cominciata...”

Sono sveglia

In una porzione di mondo
che fa parte del mio



per chi, per che cosa?
Si parla della guerra ovunque
tremo!

I WANT YOU



For the **U.S. ARMY**
ENLIST NOW



Il quarantanove per cento degli americani sostiene che la guerra nel Golfo non sarà così rapida
Saddam è così arrogante e sicuro di sé



È un servizio speciale del tiggiano
“ Oltre un milione di uomini si stanno accingendo a combattere quella che sarà la guerra del mondo...
re Hussein non nasconde che questa è la crisi più grave che abbia attraversato la Giordania
il suo timore è la violazione degli spazi aerei
a ciò non potrà rispondere che con il fuoco.”

Continua il servizio ...

“Stiamo tutti quanti indovinando
Dovremo puntare su Bagdad
con i famosi apaches americani
e ci saranno stima facendo
trecento morti ”



altrimenti la guerra sarà lunga e costosa



“...La storia di Saddam è la storia dell'uomo del cinquantanovesimo minuto poi molla...!”

Il giornalista lo conosce bene, beato lui !...

“Obiettivo ultimatum”

mi tiene sveglia nonostante tutto
Adolfo Battaglia, ministro dell'industria

chiede un controllo nazionale
da parte di tutti i cittadini
dei beni combustibili

Un'altro ministro dichiara

“ nel clima di cooperazione internazionale
tutto ciò che poteva essere fatto, è stato fatto!”

Se continua così, i bla, bla, bla...



Trasmettetelo ogni sera! Vi prego!
è per scopini insonni!



“ Siamo proprio imbecilli!”

“Parla per te!”

dico a Peppe, sempre lo stesso spazzino comunale di classe A superiore: “Come si fa...dimmi come si fa a mandare sette aeroplani !” E mette le cinque dita a ventaglio, più due dell'altra mano “ Di cui cinque non partono proprio per via del carburante uno proprio non decolla l'unico che ce la fa...neanche ritorna!”

Peppe elimina le dita

“ Si sarà perso!”

Dico laconica

“Ma che perso e perso!

Quando andiamo all'estero rosichiamo pure se ci chiamano spaghetti e mandolino

A calci in culo ci dovrebbero prendere!”

“ A cominciare da te!”

gli faccio notare la mondezza che lascia per terra quando cambia le buste

“ Sei proprio italiano!

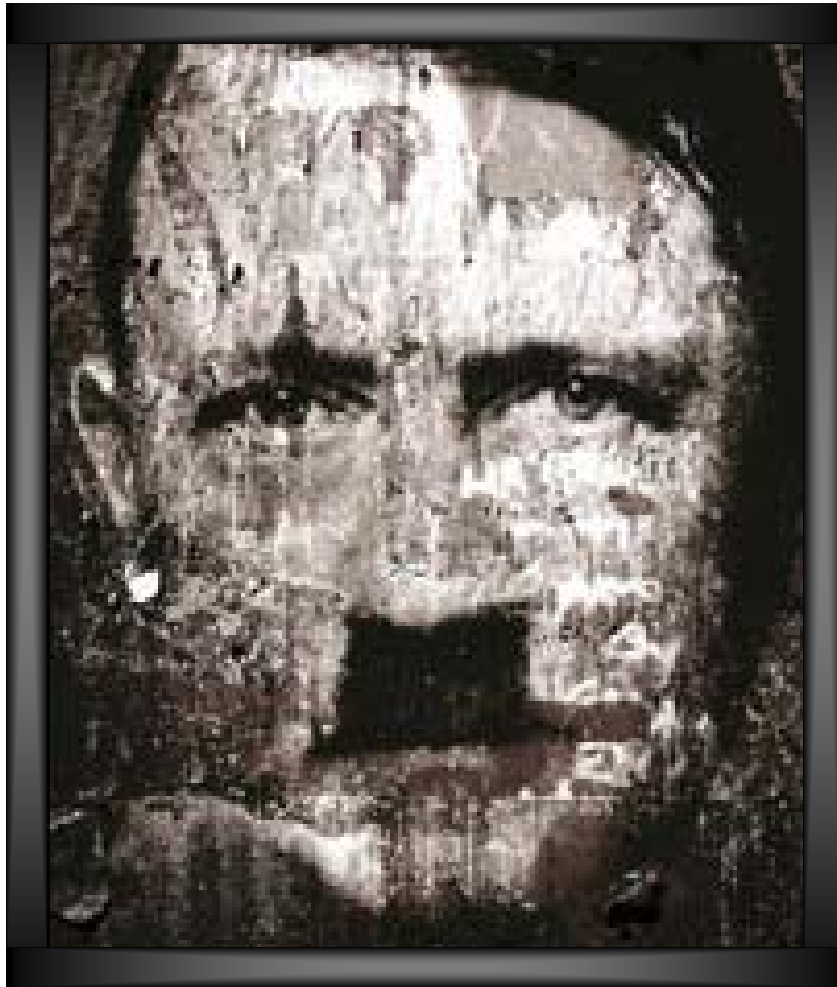
Gli incompetenti sono sempre gli altri...”

“ E io che ti dicevo? Siamo proprio ridicoli! “

È meglio lasciar perdere...



“ Quello è peggio di Hitler!”



dice Bigonzo, un ubriacone che ha sotterrato la
moglie a furia di farle alzare la pressione
con le paure le folli prevaricazioni, i dispiaceri...
un ictus cardiaco ha posto fine al calvario
Ora Bigonzo si sente un angelo-giudicatore
con la coscienza appostissimo
Al funerale piagnucolava reggendo un mazzo di fiori
“A Bigó glieli potevi portà quann’era viva!”
Triste cultura contadina albanese
dove le donne erano meno di niente!
“ Peggio, è peggio de’ Hitler!
Ma che sssé crede stó Hussein?
D’esse ér padrone dér monno?”

Non si ricorda Bigonzo
o non vuol ricordare
quando nel suo piccolo
faceva esattamente la stessa cosa
Guai a chi fiatava...erano botte da orbi!
Ambulanza e Carabinieri sottocasa
Bigonzo si riveste di panni puliti
ora che la moglie è al cimitero
ora che il dottore gli ha comunicato
che, se continua a bere la raggiungerà presto
Non vuole raggiungerla perché si troverebbe
tutto un botto di fronte allo schifo che fa!
“ Che ne pensi Ade’ ? “ Che mi fai schifo!
Forse nessuno mi fa schifo quanto té!”
“ Ah...lo so, lo so che fa schifo...
ma ér monno non è riuscito a fermallo
Possibile? Me sa’ che sotto sotto ce dovrebbe
da è’sse ‘n’intrigo internazionale!”
È completamente idiota!
E’ rimasto a ballare il twist davanti allo specchio!





Mentre mi tiene sveglia l'idea
di come possano aver chiamato
“apaches”

aerei americani da combattimento.
In ricordo di come li avevano sterminati
depredati e infine rinchiusi nelle riserve!?

Si riservano di rendergli quella libertà
che è loro da sempre!?



“...gli animali infatti continuano a seguire la legge
che è stata data loro nella notte dei tempi
Le regole originarie della vita sono state date
a ogni creatura. Il creato nel suo insieme
continua a seguire le regole della vita
Gli alberi, i frutti non vengono mai meno
a queste regole, non commettono errori
danno i loro frutti quando è stagione
Gli animali non sbagliano
vivono sempre come quando vennero creati
Nel Creato, quali sono le regole di vita per l'uomo?
Noi vediamo il Creato...La vita il cerchio
una dimensione che non ha principio né fine”
(Philip Deere, Mus Coguee-Creek)



“...fa che io sia sempre pronto a venire a te
con le mani pulite e occhi dritti
così che quando la vita svanirà
come luce al tramonto
il mio spirito possa venire a te
senza vergogna!”
(preghiera del capo indiano Yellow Hark)



“Gli anziani Dakota erano saggi sapevano che il cuore
di ogni essere umano che si allontana dalla natura
si inasprisce, sapevano che la mancanza di profondo
rispetto per gli esseri viventi e per tutto ciò che cresce

conduce alla mancanza di rispetto per gli uomini
Per questa ragione il contatto con la natura
che rende i giovani capaci di sentimenti profondi
era un elemento importante della loro formazione”
(Luther Standing Orso in piedi Dacota)

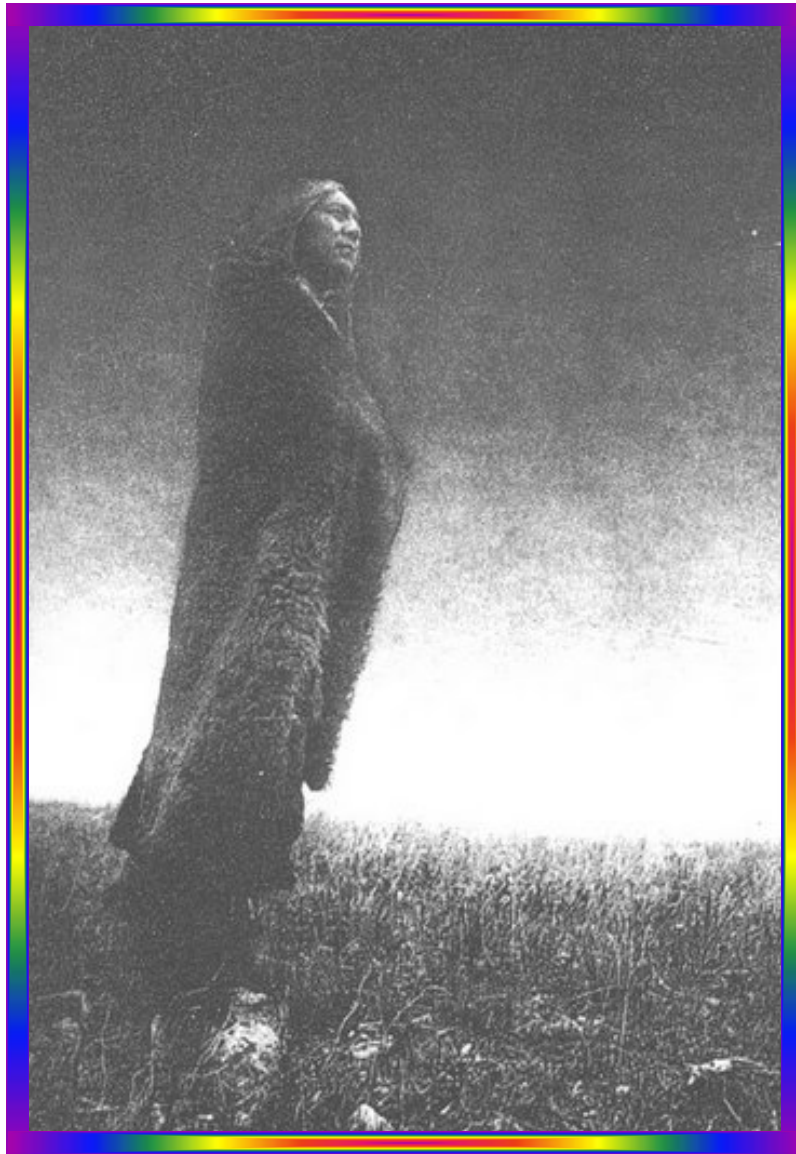


“Non sapevo in quel momento
che era la fine di tutte le cose
Quando guardo indietro
adesso

da questo alto monte della mia vecchiaia
ancora vedo le donne e i bambini massacrati
ammucchiati e sparsi lungo quel burrone a zig zag
chiaramente
come li vidi con i miei occhi da giovane
e posso vedere che con loro
morì un'altra cosa lassù sulla neve insanguinata
e rimase sepolta sotto la tormenta

Lassù morì il sogno di un popolo
era un bel sogno!...
il cerchio delle nazioni è rotto
e i suoi frammenti sono sparsi
Il cerchio non ha più centro
e l'albero sacro è morto!”
(Alce Nero)





“l’illusione degli uomini
di trovare spiegazioni
nelle religioni artefatte
e gioia nelle cose materiali
somiglia a quella dei bambini
che credono di poppare il latte
mentre si succhiano il pollice”
(pensiero indiano)





*Dieci milioni
di questi uomini
che vivevano in un paradiso terrestre
e lo gestivano con la naturalezza dei puri
sono stati “scoperti” e massacrati*

Prima

*da Cristoforo Colombo
ritenuto un eroe
citatissimo sui libri di storia
che studiano i nostri ragazzi*

*Conteso come un eroe
da italiani e spagnoli*

Poi

*inglesi, francesi e cristiani
hanno ridotto in schiavitù i superstiti
confinati attualmente nel*

GHETTO

*l’archetipo delle
“riserve indiane”*

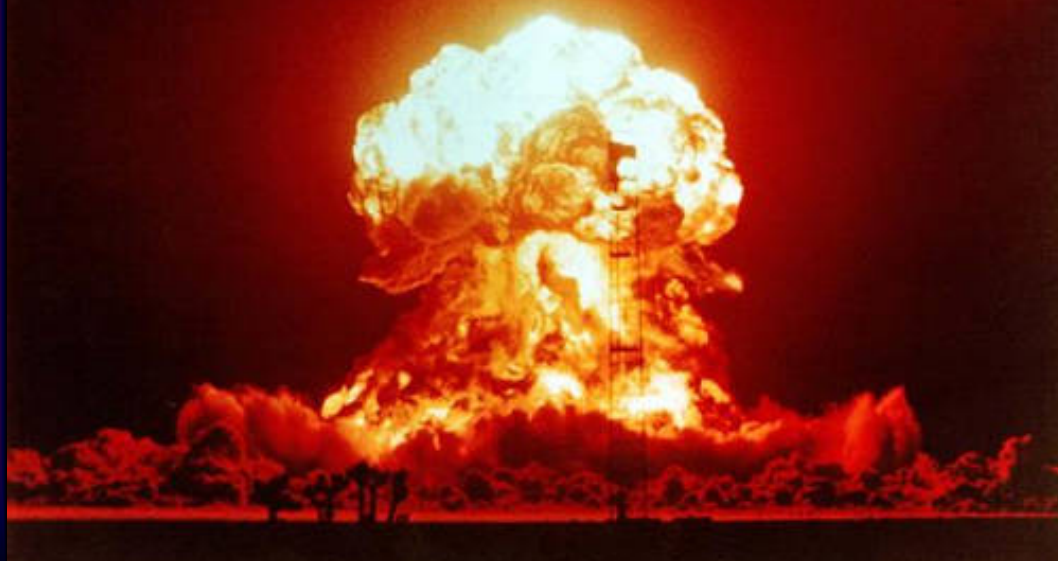
*E’ misterioso il fatto
che non siano stati perseguiti
come criminali di guerra
processati e condannati
come i nazisti*

per lo stesso reato:

GENOCIDIO



E la guerra? Sarà l'Apocalisse?



E se fosse vero per davvero?
Cosa presenterò all'Altissimo
senza remore di proroga
se non questo disastroso sfacelo di peccati
che, detto tra noi, mi piace ?
E se l'Altissimo
mi scusi Eccellenza
fosse davvero una fregatura?

Padre Michele, per consolarmi:



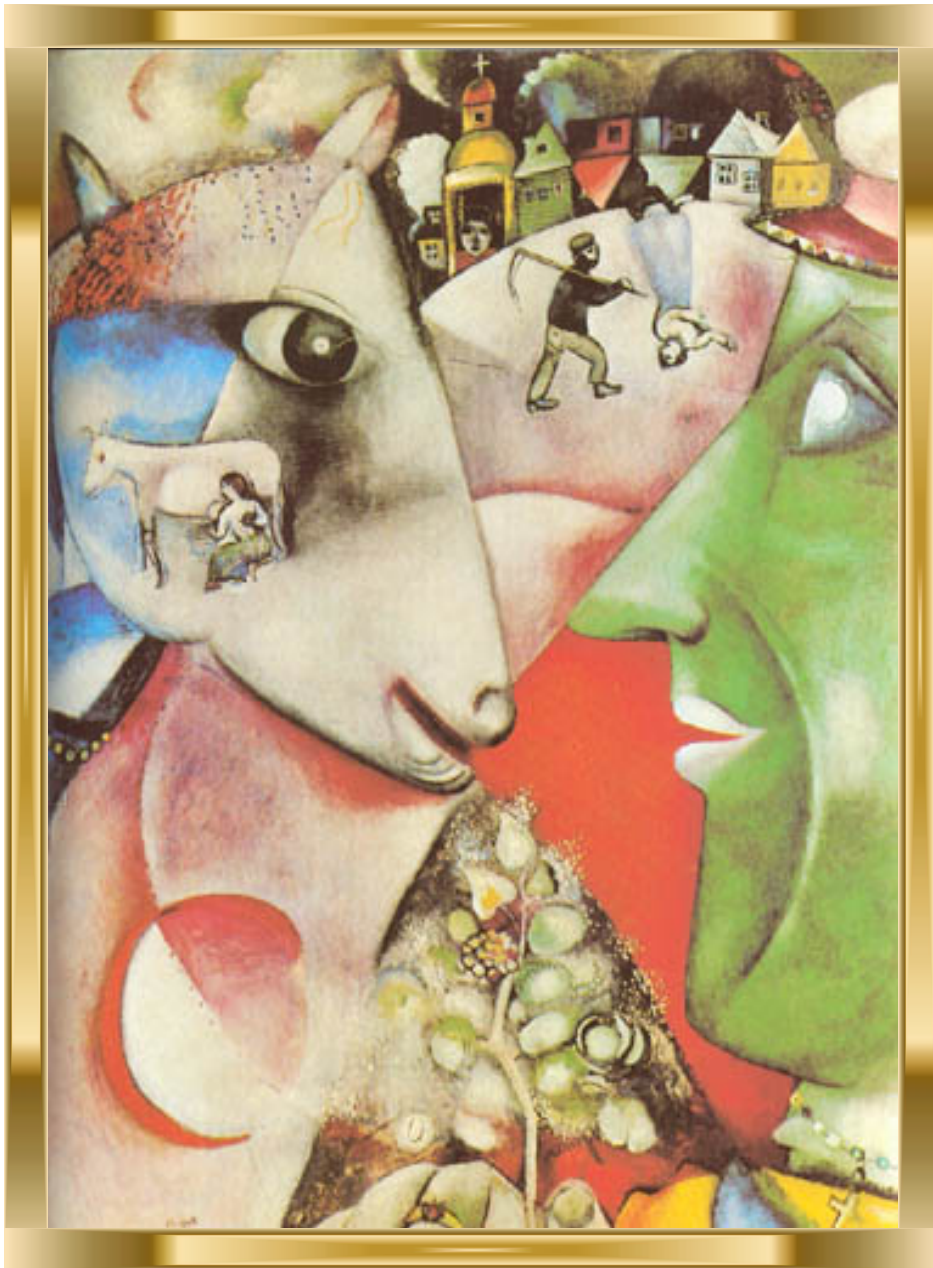
Non mi consola

Padre Michele potrebbe essere un frustrato
potrebbe aver trovato il suo "rifugio" nella chiesa
E la verità? La verità delle verità?

A questo punto ha ragione Antonietta
quieta e incasinata pittrice
"Quando non ti torna...mangia, bevi
e manda tutti affanculo"
Sappiamo che facciamo parte
della minoranza silenziosa

i creativi

Noi ingraniamo la sesta
perché possediamo una merce rara



IMAGINAZIONE



Facevo parte
di una comunità neocatecumenale
e spiegare cosa sia e come funzioni
è molto semplice
Ci si deve spogliare
dell'uomo vecchio e secolarizzato



Fare il cammino a ritroso



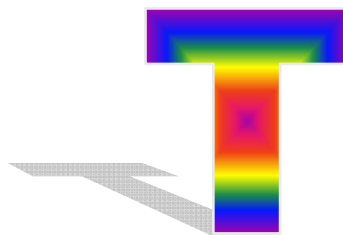
riconoscere che sei un peccatore



che Dio ha messo sul tuo cammino
dopo aver eliminato
le maschere e le belle facciate



dietro le quali ti nascondi
prendi la tua personale croce sulle spalle



e segui il Cristo..?..

Quando incontrai Dio

mi sentii sollevata e annichilita
presi coscienza del mio continuo barare
dopo la Cattedrale di Velletri
in cui annegò la mia cristianità
dietro un confessionale



Visto sèr Albert?

visto come sono sbrigativa
quando voglio arrivare al sodo?
...Senza falsi rapporti?!

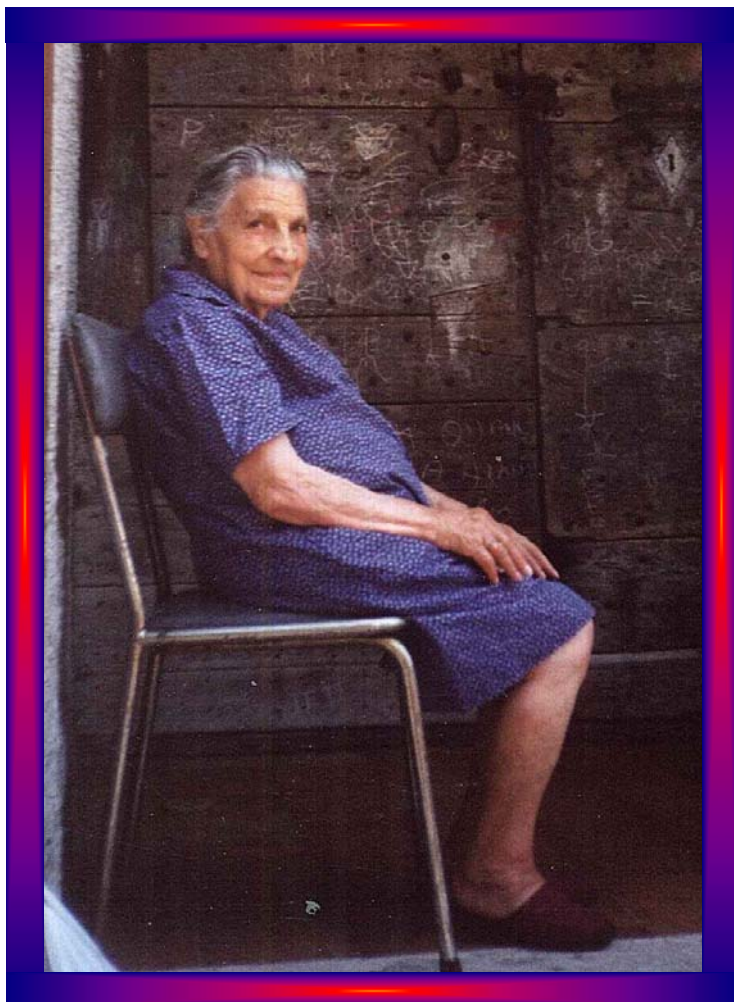
Capirai cosa hai fatto per me involontariamente?
Sono riuscita a scrivere quattro pagine di getto!

Tu sèr Albert hai dato inconsapevolmente
un'altra dimensione al tutto
Tu mi hai riregalato la tangibilità dell'Arte
Con le correzioni, le osservazioni
le telefonate interminabili
a disquisire sul colore delle ombre
hai riaperto l'orizzonte sopito in me
Volo, volo in assoluta libertà
Ah! sèr Albert
vedessi come





Incontro Santa



a piazza Giosuè Carducci
lo è di nome e di fatto
Una vecchietta
che ha faticato tutta la vita
per sopravvivere
per supportare la magra pensione
“cinquantamilalire”
per un intero camion
di cartoni pressati ed imballati

Due strozzini di Pomezia
arrivano una volta al mese
per caricare il camion
e da come la pagano
sembra che le stiano facendo un favore



“ Hai sentito?..
Adelma...c'è la guèra!”

“Lo so!”

“Io ‘na soluzione ce l'avrebbe!”



tra dé loro...chi vince ha vinto la guèra”

La guardo
pure Santa è eccelsa!

“Che c’entrano li pori fiji de mamma
cò li schiribizzi
dè sti fiji dé ‘na gran mignotta?!...”

E ci ha ragione!

“Vedresti, bella mia,
come le guère sparirebbero
da la faccia dér monno!”

L’aiuto a piegare il grosso cartone
Ha le mani rattappite dall’artrosi
il volto segnato da dolori
e stenti secolari

E’ una piccola quercia curva
per via della cicòria
che andava raccogliendo
nei prati di Pomezia
e ancora più giù a Torvajonica

“ Lo polistirolo nun lo posso riccojie
me dole la schina.”

Impara, mondo marpione
una vecchietta si scusa



Natale di stelle quest’anno

“Sono ancora un pò triste
per aver appreso
dopo vent’anni
che uno stupido
non potrà diventare intelligente”

Che acume!
È Hélène,
ultima dei “Von”
siamo nel suo studio d'arte
in via San Pancrazio
e la nostra conversazione a tre
si è protratta per ore e il tempo è volato
come è definitivamente volata la certezza
delle radici nella comunità neocatecumenale

“La chiesa è lo scorpione che si suiciderà
dopo millenni di menzogne”

I conventi e i seminari
sono le più grandi fabbriche di frustrati del sesso
che oltre a non riprodursi secondo natura
sono degli autentici parassiti sociali



Padre Michele...credo che “la fregatura”
ti stia arrivando tra capo e collo!

Dentro di me
avvertivo qualcosa che non mi quadrava
Adesso ne ho la certezza
Il mio istinto animale mi guida a fiuto

Ho mal di testa
Mia figlia s'interessa al quaderno
“Cosa stai scrivendo?”
“ Niente Flavy, non è roba per te!”
“ Allora perché la scrivi?”
Ecco come si stende
chiunque pensi anche lontanamente
di scrivere qualcosa d'importante
E' giovedì, giorno di mercato
Alla spicciolata escono le donne



Sanno della guerra e commentano
“ Me viè da piagne”
dice Rosa, grassa e molliccia,
ormai parvenza di donna
Marito alcolizzato e lei che si è persa
nelle inutili chiacchiere dei vicoli
lasciandosi andare in un viaggio senza ritorno
“ Mé ricordo lo sfollamento...
quanto sémo tribbolato!
E mó? Che fanno sti matti? Cé ariochéno?”
Non trova il fazzoletto
tra le pieghe dell’ampia vestaglia
fruga dentro la ciccia che riempie il tutto
per fortuna ci pensa tempestivamente
Luciano il fornaio con la carta da pane



i tuoi petali sono caduti
e sparsi chissà dove!
“Aoooh! Ma ‘n té férmi mai?
Dico a tééé... aooooh !...”

Mi offri un caffè
nella tua indescrivibile casa
a piazza San Paolo
dopo aver trascorso parte della notte
a ripulire vomito
e ripassare i Vangeli

“...Me facevi ‘na péna
lì a scopà có ‘stó freddo!...”

Potrò mai spiegarti quanta me ne fai tu
che puoi essere mia madre?

Perché con le persone come te
è così difficile spiegare?

Come spiegare l'agonia del cuore
davanti allo sfacelo della tua vita?



Spesso tiriamo fuori la Formella da sotto il materasso
È un bisogno estetico ma soprattutto è per assicurarci
che esista davvero, “ch’è bella!”



Fa sempre la stessa impressione”
dopo averla dipanata
dalla pezza di cotone pesante bianco
“sarà anch’essa un’altra “Sindone?”
A questo punto tutto è possibile!
Ogni volta ci sembra più bella
perché, naturalmente, è un capolavoro
di quelli che, non solo non ti stancano
ma ogni volta ci trovi uno spunto
per ampliare l’orizzonte

“ Vedi...i primi due putti hanno le ali, il terzo no
Il terzo sembra essere sorretto da quello centrale.”

Osserva Silvio

La prendo per guardare meglio e

“accidenti, quanto pesa!

Potrebbe essere

una interpretazione della favola di Tobolo

che viene portato in cielo dagli angeli”

“ Tutto è possibile, però...questi angioletti
invece che salire, sembra che stiano atterrando.”

Mia figlia

è tornata a casa con un grosso compito

Deve seguire il telegiornale e descrivere cosa ha

capito. Me lo dice con tono serio!

Evidentemente la maestra ha presentato l'argomento

come tale:“ Saddam Hussein è cattivo!

Ci ha pure i baffi! E' cattivo perché è colpa sua

se ci sono i velivoli armati.”

Flavy confonde le cose.

Come spiegarle? Che dire di vero?

La sua testa castana ondeggia di fronte a me

dà la mano a Federica che ha la testa bionda



e... le due teste ondeggiavano insieme
nella spensieratezza dell'infanzia
Commentare la guerra! Il cuore fa tilt
Ricordo la novità del tuo odore i capelli di piuma
Quanto tempo è passato?
Alzi la cornetta per sapere cosa sta scrivendo
Federica. Hai veramente sette anni?
Alla tua età ero sprofondata nel mondo dei sogni

Per caso Incontro Susy al mercato
Voglio farmi un panino
altrimenti, anche oggi, salto il pranzo
Sta comprando frutta
c'è il marito e la piccola Desy nata da poco



Le invidio la sua fede senza riserve, ripensamenti
né, immagino, interminabili interrogativi
Né notti in bianco a rivoltare il tutto
per poi riappallottolarlo e rilanciarlo al soffitto
E' una testimone di Geova : ne è fiera

“ Hai paura?”

“Degli uomini sì!”

La fifa ha fatto posto alla curiosità
La santità che vedevo nel cammino
neocatecumenale la vedo meno santa
La comunità sempre più orientata a sorreggere
la chiesa

il grande scorpione



Ecco! Il lettore dei miei sogni s'incuriosisce, soppesa,
valuta svincolato da ogni vincolo...

Queste comunità, queste associazioni e moti
più o meno autorizzate dal Papa...

Mi venne incontro per stringeremi la mano
di fronte alla transenna di San Pancrazio
ricordi Mario? Ricordi? Ci eravamo riproposti
di non lavarci più la mano perché stretta da Lui?

quest'uomo che, in fondo ammiro
Queste cerimonie adesso mi danno fastidio

Lo so bene perché ne sono uscita

Da dentro non è facile essere obiettivi

Un testimone di Geova ti aiuta veramente
soltanto se sei un testimone

e questo avviene in ogni comunità

Provate a chiedere un prestito

per motivi gravi di sopravvivenza

Vedrete quanti ricchi...

piagnucolosi e spiantati



vero...oh chiesa?
Siete i depositari dell'unica vera-verità?
E gli induisti? I buddisti? Gli indiani?
(che mi piacciono un sacco)
E tutti gli altri deficienti di conoscenza
(nel senso di deficere)
che si aggrappano a tutto purchè in qualche modo
gli venga propinato come soprannaturale?!
Sono tutti nell'errore?

Nessun indiano d'America
ha dovuto chiedere scusa al mondo
per gli errori commessi

Il Mahatma

non ha dovuto genuflettersi
perché il suo rigore di vita è stato dritto
come una spada nel cuore del mondo





Perché la chiesa è così intransigente?
E soprattutto oltre a pentirsi e chiedere scusa

perché non restituisce il malloppo?



“ Cristo è l'unico
ad essere risorto dai morti...”

dice il capo comunità

Prima di tutto il capo comunità
(come del resto i testimoni)

quando Cristo è risorto non c'erano
quindi è falsa testimonianza

È evidente che parlano per bocca d'altri

La Bibbia riporta fatti già registrati
in opere più antiche come l'Epopea di Gilgames
e i testi sacri di molti popoli

Non è affatto “il libro per eccellenza”!

Ricordate che in passato
soltanto il prete e il farmacista
sapevano leggere e scrivere?

Questa era la chiave del controllo della conoscenza
Tenere il resto del popolo nell'ignoranza!

Per questo è stata bruciata la biblioteca
di Alessandria d'Egitto e bruciati anche tutti i codici
del Messico antico perchè invalidavano
le imposizioni dogmatiche della chiesa

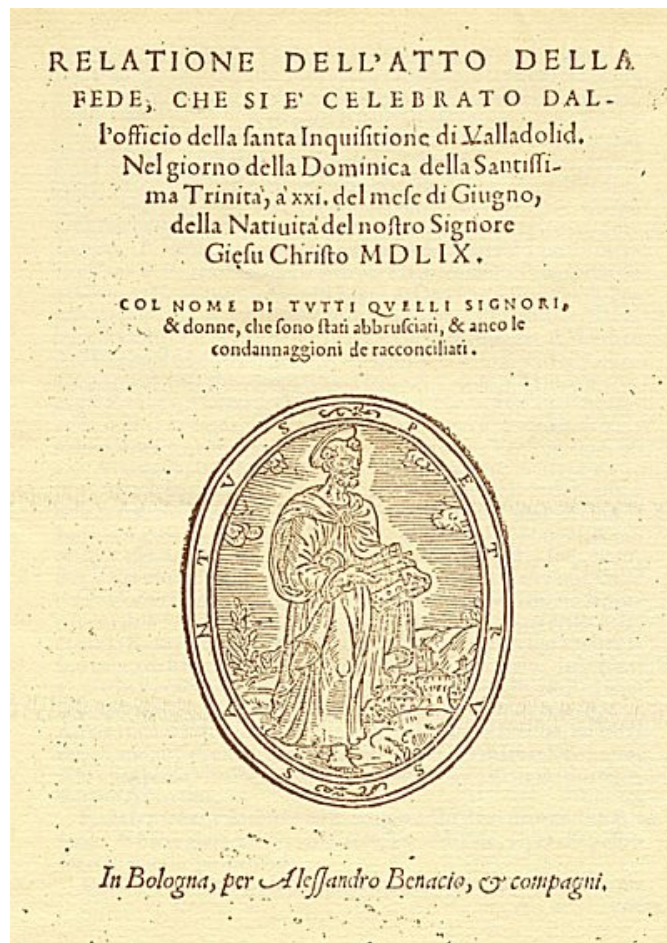
Purtroppo abbiamo una memoria corta...

Potrei sfatare l'escatologia, con la dietrologia
ecumenica la simbologia con solidi dati di fatto
i misteri della fede, fede misteriosa
non attendibile per alcun cervello pensante

la terribile confessione



caldeggiata dalla chiesa in cui il prete vuole sapere tutti i fatti tuoi e può avere così una visione globale su come manipolare il gregge



**“...Perché, per decreti apostolici e sacri canoni
è ordinato che li Re giurino
di favorire la santa fede cattolica e religione cristiana,
pertanto conforme a questo, vostre Altezze giurano
per Dio, per santa Maria, per li santi Evangelii e per il
legno della croce,
dove han posto sue reali mani,
che daranno tutto il favore necessario al santo Ufficio
dell'Inquisizione
e ai suoi ministri contro gli eretici e apostati
e contra tutti quelli che li favoriranno e difenderanno
e contra qual si vogliano persone che dirette o
indirette**

**impediranno le cose di questo santo Ufficio
e che costringeranno tutti i suoi sudditi ad obbedire.....**

Sue altezze risposero:

così giuramo,

e l'Arcivescovi li disse:

e per questo nostro Signore prosperi per molti anni

le Real persone e stati di vostre altezze...”



La ripartizione dei beni depredati

si divideva così

un terzo alla chiesa, un terzo al Comune, un terzo allo

stato

A Viterbo e a Roma

sedi papali

un terzo al Comune e due terzi agli inquisitori

I vertici della chiesa cattolica

hanno perpetrato questo abominevole sterminio

con un unico scopo

la confisca dei beni

“In effetti, aggiunge il relatore dell’articolo Charles

Amiel,

i roghi dal 1578 al 1579

sono i più micidiali del XVI secolo per gli ebrei:

43 alla volta.

Soprattutto per gli ebrei non c’era scampo:

si convertivano dappertutto ma, con la

conversione,

conservavano almeno le proprietà.

Ed erano queste a cui davano la caccia papi e re.

**E allora bastava solo mettere in marcia
la macchina infernale delle delazioni,
arresti, incarcerazioni, processi, torture,
moniti, giudizi, roghi...”**

**ossia
rubare**

**Hanno rubato
senza pietà e rispetto
per le altrui culture
Hanno terrorizzato depredato
e affossato le genti
Fecondando l’embrione del nazismo
“Ma c’era qualcosa di peggio dei roghi**

i forni crematòri

l’orrore apocalittico dell’inquisizione:

los «quemaderos» di Siviglia.

**Erano così tanti gli eretici condannati al rogo,
che furono costretti a inventarsi qualcosa di
speciale
che consumasse meno legna dei tradizionali
auto da fé:
costruirono uno accanto all’altro quattro enormi
forni circolari
sopra una piattaforma di pietra
ognuno dei quali poteva contenere fino a quaranta
«dannati».**

Accendevano un po’ di legna sotto la piattaforma,

buttavano dentro le povere creature
e le cuocevano a fuoco lento:
occorrevano dalle 20 alle 30 ore per crepare.
Funzionarono ininterrottamente per oltre tre secoli.
300 anni.
Vennero chiusi da Napoleone Bonaparte nel 1808.
Questo è riuscito a fare la Santa Inquisizione,
sublime spettacolo di perfezione sociale
(come scrive Adriano Prosperi
citando un numero di *La Civiltà Cattolica* del 1853).”

Quindi Hitler si mostrò più umano nei confronti degli
Ebrei:
non li cuoceva vivi
li faceva uccidere prima con il veleno.



Questi **misteri della chiesa**, questi principi indiscutibili hanno sorretto la grande bottega in cui da duemila anni ormai si vende di tutto candele, candeline, rosari e statue per l'idolatria

Ancora oggi

barattano il 'crocefisso' per denari
Giuda al confronto era un dilettante!

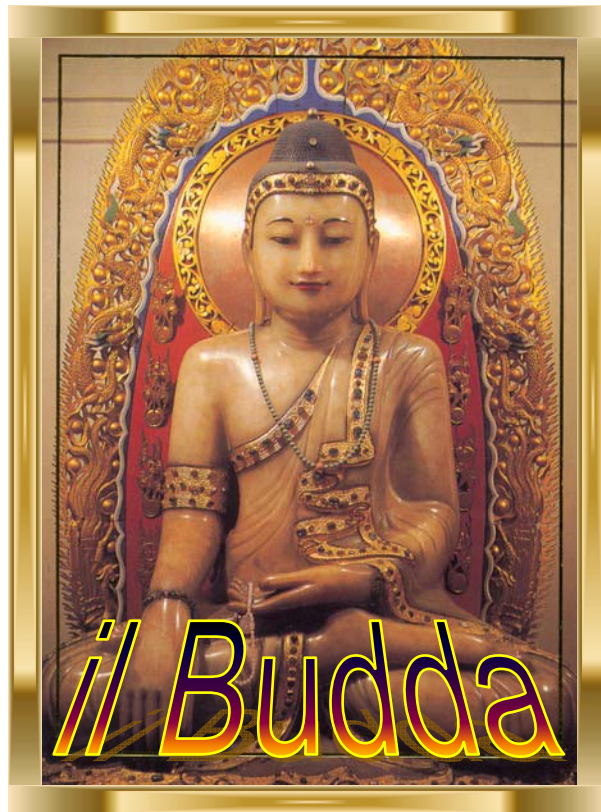
**“È la chiesa di Cristo! Non degli uomini!
Per questo è sopravvissuta!”**

Il capo-comunità

**ha una frase-fatta per ogni argomento
sta leggendo il manuale delle giovani marmotte?**



DIMENTICA CHE LA CHIESA
SI ARROGA IL DIRITTO DI STABILIRE
COSA SIA MEGLIO PER GLI ALTRI
FINGENDO DI IGNORARE
QUELLO CHE GLI ALTRI
VORREBBERO DAVVERO



sopravvive da cinquemila anni

Forse fa parte anche lui degli scopini di classe zeta?

La chiesa è diventata una multinazionale
perfettamente a suo agio nel mondo

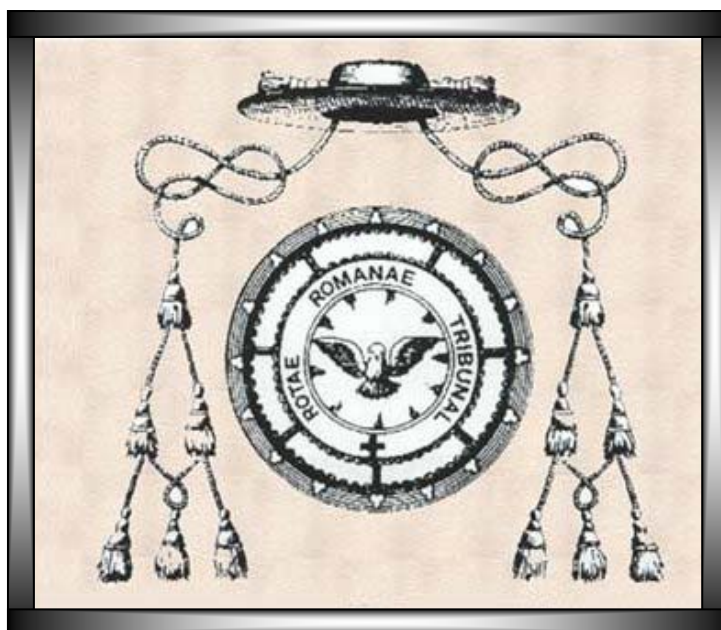
DINDONI

Si tratta sempre dei "dindi"

i famosi, osannati eppur vituperati dindi

A Lillo

l'annullamento del suo matrimonio
presso la 'sacra' rota



è costato sei milioni di lire
fino alle ultime notizie
Ma... aiutare un fratello
a liberarsi di un grosso peso di coscienza
non dovrebbe essere un impegno cristiano
da parte degli addetti ai lavori?

E soprattutto

gratis?

non vi basta l'otto per mille?

Non siete soltanto esosi

siete stati travolti dal fascino del denaro



Guai a voi!

Guai se scoprirete che il 'santo' matrimonio la 'santa' comunione e l' ordine sono il frutto di un'invenzione puramente umana, Nessuna Bibbia li impone. **Menzogne** con le quali tengono ben asserragliato sotto la fulgida ala della chiesa

il popolo scopino

Quello privo della cultura per difendersi costretto a pregare in una lingua incomprensibile che bambini e vecchi storpiano senza capirne il significato

il latino

così perfetto per lo scopo della chiesa
addestrare gli ignoranti a credere senza capire
fede cieca!

“ I pensieri di Dio non sono i tuoi pensieri!”

È sempre il capo-comunità

Perché non sono i miei pensieri dal momento che Dio
ci creò a sua immagine e somiglianza?

Forse non avevamo ancora affinato le leggi
sull'evoluzione? Eravamo ancora embrioni in via
d'adattamento? Poi, sarebbe arrivata la chiesa che ci
avrebbe spiegato il tutto e ci saremmo definitivamente
evoluti Eravamo delle scimmie normali fino al
momento in cui la parola di Cristo ci ha
illuminato(solo in parte) Perché il pensiero di Dio non
può essere il nostro pensiero? Evidentemente Lui
aveva un progetto più grande
da semplici scimpanzé





Crocefisso istituzionalizzato

Uomo dei dolori

servo povero e sputato
nudo e massacrato.

Altari marmorei

troni dorati

drappi e soffocamento

incenso e processioni

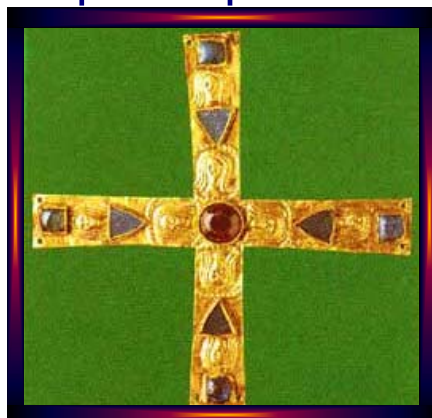
corone e medaglioni

E il crocefisso...

hanno vestito la nudità

scandalo trasformato in arte

di pietre preziose



Gesù crocefisso
Sanguina rubriche
fuori dei canoni
 falegname appeso
in petti sanguinari
tribunali inquisitori.

Prostituta
che fai finta d'essere santa!

Pilato cardinali
sommi pontificali
crocifissori
bestemmiatori
castratori della vita
altrui!

Lettere morte
vesti di porpora
titoli ed onori
protocolli e precedenze...

Il mio Signore
è morto
sputato
abbandonato
crocefisso
sudato e puzzolente
nudo
tra assassini
sguardi di prostitute.

Il mio Signore
è morto nudo
sputato crocefisso!

Roma, 16 Febb 92 P. Joao A. Campanh

Il poeta
non ha trascurato
in questa poesia
l'imposizione del celibato
in lingua comprensibilissima
con versi che sembrano roventi
ma in realtà semplicissimi
perchè provengono dall'urgenza
di un cuore che necessita di verità
per quei pochi che
intorpiditi dalle favole della chiesa
ci credono ancora veramente!
Poi si stupiscono del gay-pride!
Così poco aderenti alla realtà
da sfinire un popolo
già lungamente provato
dalla loro sfacciata corruzione

Mi sono rivista bambina
Mi sono rivista bambina

a Pratolungo, in Piemonte
nel luogo della mia infanzia dorata
Mi rotolavo nell'erba verde
della china di fronte al casale...

“ Noooh! Non si può è seminato...”

“ Perché?”
“ E' così”
“ E perché è così ?”
“ Perché è sempre stato così!”
“ Perché è così e basta ?”
“ Perché ti deve bastare!”
“ Non basta nonno
Le nuvole si muovono...non stanno ferme”
“ Le nuvole sono lassù e noi quaggiù”
“ Guarda come sono leggere...vanno con il vento”
“ Hai la testa piena di vento, come tuo padre”
“ Il vento è bello nonno”
“ Qui combina solo disastri
“ Perché ?”
“ Danneggia i raccolti”
“Perché?!”
“ Non lascia che il grano diventi maturo”
“ A scuola ci hanno detto
che il vento è il grande seminatore
che aiuta a spargere i semi
come potrebbe combinare disastri?
Nonno...mi sa che ti sei sbagliato!”

Mio nonno, con un'occhiata
mi inceneriva ed io zittivo di botto
La mia fifa bambinesca
mi faceva retrocedere di fronte a tanta autorità
Più avevo fifa, più mio nonno diventava grande
Ecco!

La chiesa è come mio nonno
Immensa e imperscrutabile
Non ti spiega le cose
in modo che un bambino
possa abordarle facilmente
perché è lei l'eterna
imperscrutabile inabbordabile chiesa!
Alla fine ti credi un gran somaro
(scusa tanto somaro che sei ér mejio dé tutti)
per via di questi
che con paroloni roboanti
vogliono farti fesso
Lì , getti la spugna!
Possibile che me ne accorga soltanto io?
Perché a tutti fanno fare
il battesimo e la comunione
si sposano in chiesa
Perché TUTTI e io no?
Perché, grazie a Dio
stai muovendo l'emisfero pensante del tuo cervello
assolutamente svincolato dalle sovrastrutture
della così detta
"educazione"
tanto cara ai preti
che hanno sobillato i tuoi genitori
per avere dei posterì
a loro immagine e somiglianza

Tu fai parte della minoranza creativa!



Rassicurati... siamo l'unpermilione del creato
siamo i meglio riusciti. Un pò pochini, date le
statistiche ma siamo tra quelli che non hanno subito la
storia ma l'hanno scritta a caratteri cubitali
sulle enciclopedie del globo

storia

Puoi documentarti come ho fatto io, inizia dalla Bibbia
prosegui con le altre religioni planetarie
e ti accorgerai che il mitico **“diluvio universale”**
è stato registrato nel “taccuino” di tante altre religioni
terrestri! E questa è una gocciolina d’acqua
nell’ampliare la tua conoscenza Perché di questo si
tratta **conoscenza escatologica**



che di conoscenza storpiata ne hanno da vendere
riescono a tenerti intruppato fin dall'infanzia
il terreno più fertile e indifeso

La chiesa si pone al di sopra di te

“i misteri”

sono sempre più misteriosi...

altrimenti che misteri sarebbero?

Neanche i cardinaloni pingui li conoscono

quelli con anelloni provvisti di solitario

e attici con vista su San Pietro

Vi immaginate un Padre così misterioso ed infimo

da non spiegare perbenino a suo figlio

i perché e i percome della sua nascita?

A quel povero bimbo verrebbe il lancinante dubbio:

sarò anch'io figlio d'una mignotta?



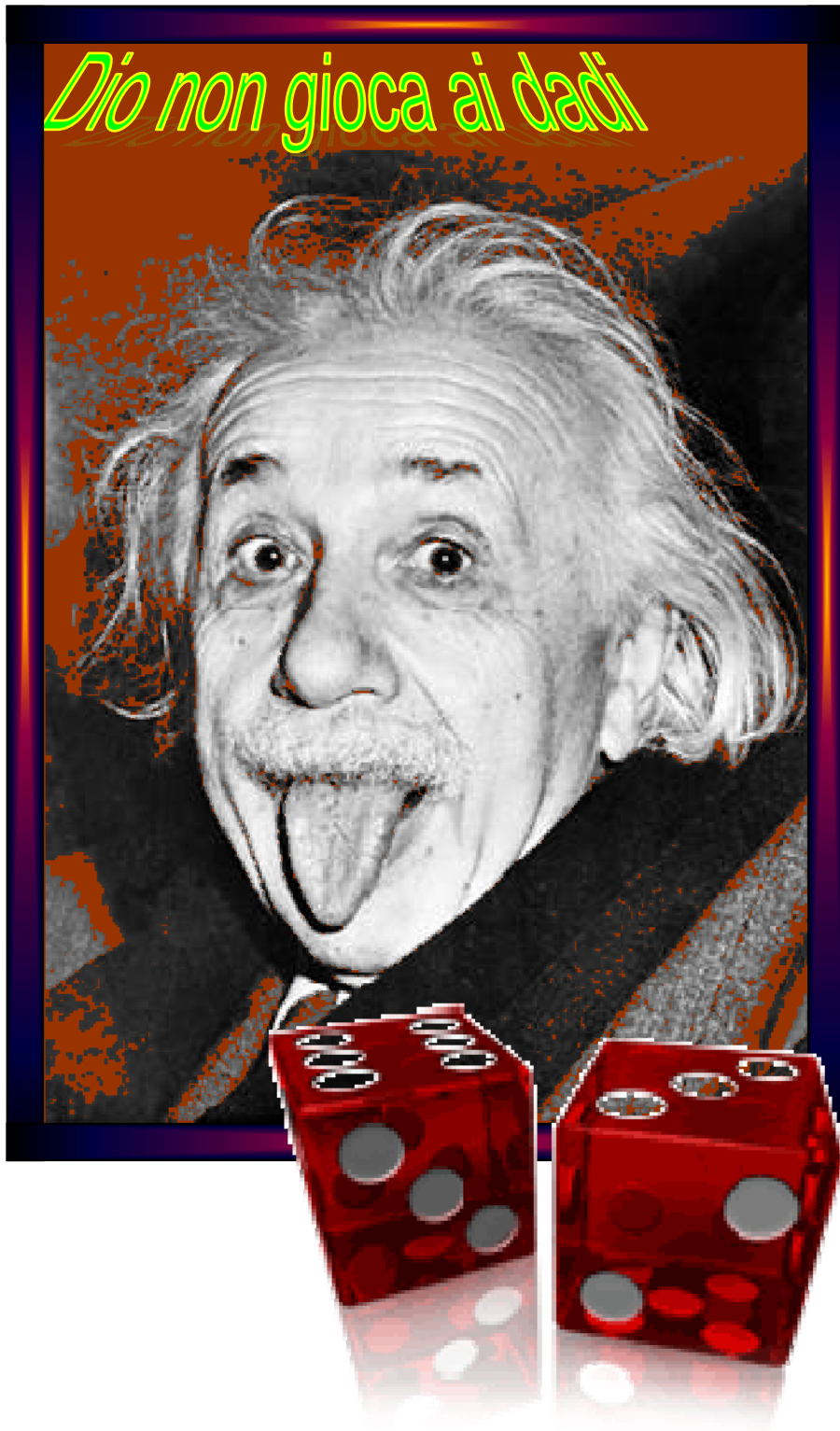
Confessi le tue marachelle...ti perdona Le rifai...
ti riperdona Magari commetti un omicidio ma lei
ti perdona sempre Perché tu avrai sempre e
comunque bisogno di un perdono data
la tua fallacità umana Un nonno un pò burbero
ma così conciliante con le tue pecche umane
come non amarlo? C'è un Dio, Signore degli Eserciti
nell'antico testamento il più Giusto
Proclama Occhio per occhio dente per dente



Stermina tutti quelli che non gli sono obbedienti
concede spazi solo a coloro che Lui ritiene ancora
immaturi ma comunque sulla retta via
Questo antico testamento che l'attuale chiesa vuole
sotterrare come "concetto non adatto ai nostri tempi"

Einstein

questo corpuscolo d'universo pensante ha affermato



Quindi ci ha programmati esattamente nel modo in cui siamo. L'architetto dell'universo ci ha concepiti "in toto" così! La chiesa menziona soltanto i vangeli...
eppure, **tutto è opera del creatore**. Si è sbagliato prima questo artefice del creato con un notevole talento per le stragi?



quando eliminava migliaia di persone
con la sua spada di fuoco
o, si è poi pentito del suo furore
e per mettere tutto a tacere ha mandato suo figlio...

un Uomo che non si arroccava dietro parole da museo
ma che faceva ed operava dando esempi e risposte
accessibili, come il vero pastore di un gregge



Questa notte la “formella”



ormai la chiamiamo familiarmente così, risplende di
luce magica sotto l'abatjour costruito da Silvio
con prismi colorati di vecchi lampadari

“ Non ti sembra troppo lucida per avere tutti questi
anni?...Sembra nuova di zecca!”

È il mio commento“: L' ho ripulita con il sidol
era talmente sporca! Nelle fessure
ho usato i bastoncini per le orecchie...”



“Nonno ..andrò nelle nuvole?”

“No , al massimo, andrai in Paradiso “

“È il massimo?”

“ E’ il massimo per chi si pente!”

“ Di cosa dovrei pentirmi
...oggi sono stata buona”

“ Non basta oggi!”

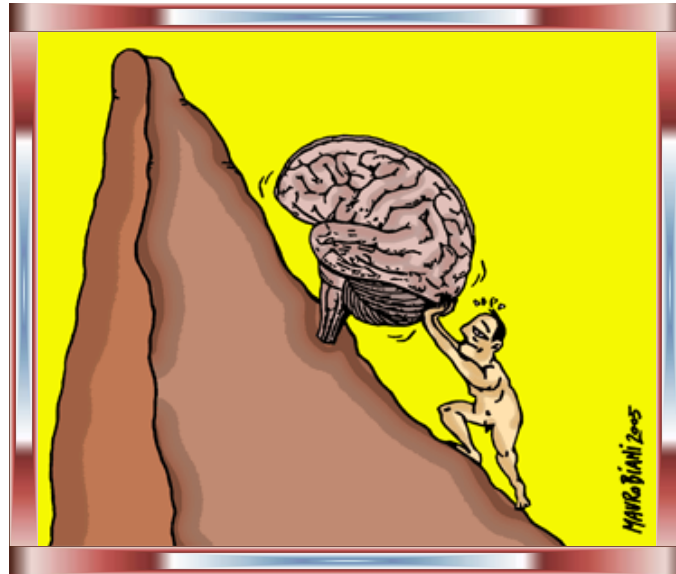
“ Perché non basta?”

“ Fai tante domande e non ascolti”

“ Allora non andrò fra le nuvole?”

“...come tuo padre...la testa piena di vento”

E il vento, l’uragano della vita mi colse sprovvista
nella mia inettitudine di bimba. Non riuscivo a
cavarmela con le montagne incomprensibili
La notte mi trascinava in orribili mulinelli
dei quali non ero il timoniere
Al mattino trovavo le lenzuola umide e schifiltose
impregnate dell’odore del mio sudore
Mi svegliavo spossata con dentro la forza incredula
ed immane di ricominciare daccapo come Sisifo



Ero piccola, ma la mia sete di sapere
non trovava risposte in ciò che mi circondava
mi interrogavo sul senso delle cose
e ovviamente non sapevo come andassero a finire
Ne stavo facendo una malattia occulta
che in qualche modo mi perseguitava ovunque fossi
Guarda un po', clero del diavolo cosa hai fatto di mio
Nonno! Guarda cosa hai fatto
della mia infanzia che credevo dorata?
Oggi sono convinta che se la religione dei preti di
Pratolungo non fosse mai esistita
sia mio Nonno che io avremmo guardato al futuro
con più serenità
Avremmo lasciato questi orpelli
per imparare a camminare
sulla via della conoscenza



Popolo!

Guarda ai “ containers” dei terremotati di Albano
alla dialettica bla, bla, bla del vaticano
proprio qui, in questa cittadina
così piena di accademici in materia
che col cavolo li ospitano nei loro lussuosi palazzi
semivuoti e disseminati su tutto il territorio

Questi marziani che temono l'invasione del loro
mondo, rubato ai poveri!



Così sprofondati nella puzza
delle vaccherie del sacro latte pontificio



non si accorgono haimè, di questi naufraghi disperati
bisognosi di un tetto e di un aiuto cristiano!



“ I pensieri di Dio non sono i tuoi pensieri!”
Riecheggia la voce
del capo-comunità neocatecumenale
Non parlate più della carità cristiana
Risputate l'osso antropofagi delle “vere” parole del
Cristo! Andate scalzi per il mondo
e ignudi dei vostri assillanti preconcetti
Prestami (dico a te ...”don” di Saint Paul)
la tua centoventisei nuova fiammante
La mia se l'è mangiata la ruggine



signor Agnelli, quando avvolgerai i tuoi buoni motori
in carrozzerie meno schifose? Falle un po' meglio
così potrò comprarmene una di terza mano

Prete

come si fa ad essere così suinamente pingui!?

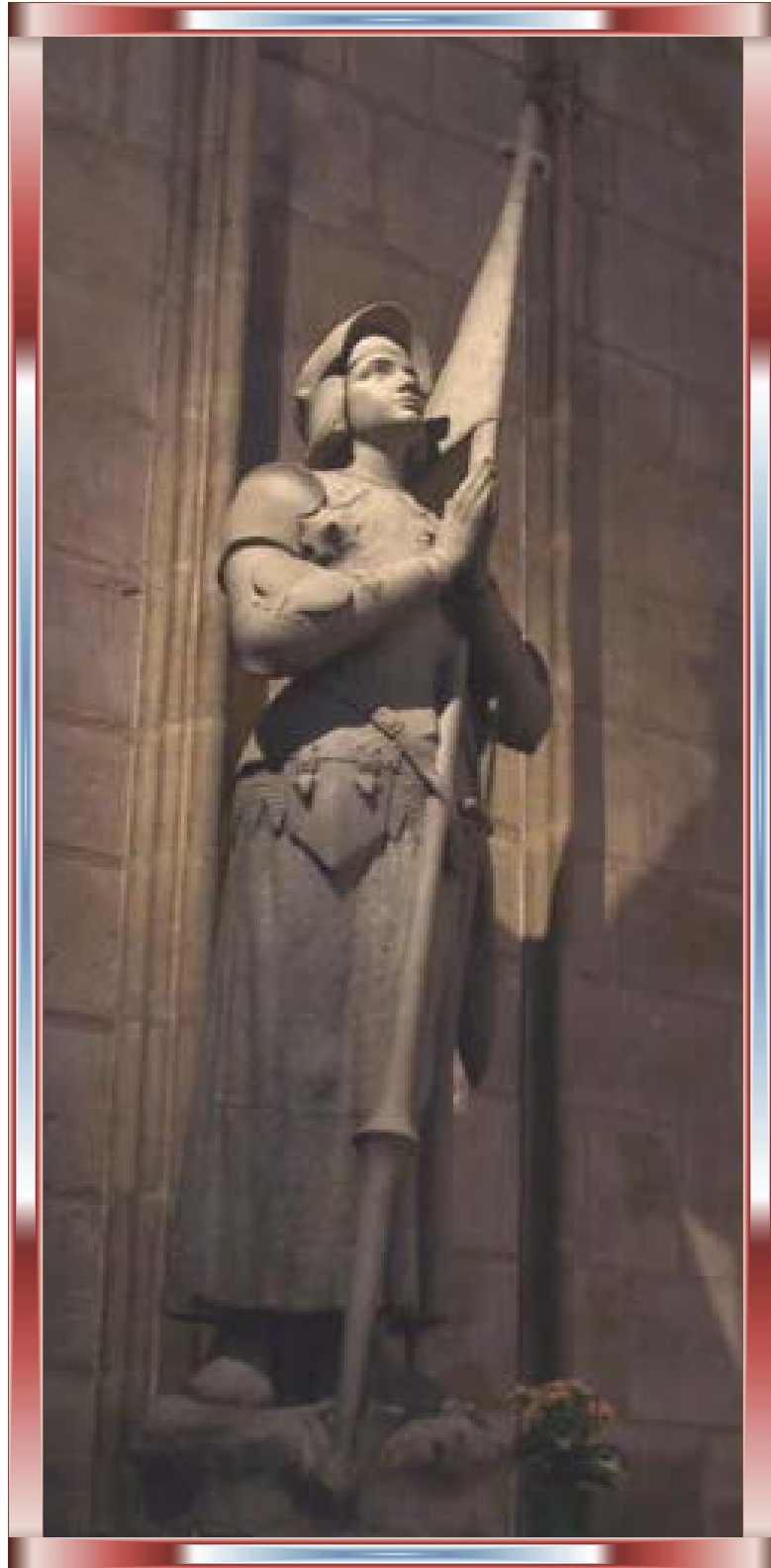
Sorelle carissime (si fa per dire)
dell'ospedale Regina Apostolorum
che riuscite a comprare un "Fiorino" di regali
(ciabattine, carillon, porta-foto, cornicette varie)
per i vostri confratelli e consorelle...

(...ma è Natale!)

...e io che mi alzo alle cinque del mattino
non riesco ancora a risolvere l'eterno dilemma
prima la bolletta della Sip o quella dell'Enel??
Alla prossima reincarnazione vorrei tanto aspirare al
monacato, non monaca semplice
monaca di clausura!



Voglio pregare, pregare e pregare fino a farmi venire,
se Dio vorrà, le visioni come **Giovanna D'Arco**
che incontrai nel 1999 nella cattedrale di Notre Dame



c'era Lei, c'erano i lumini
e l'offerta pari a TREMILA lire italiane
per ingraziarsela

Faccio notare che a fianco della parola **“offerta”**
c'era scritto **“minimo”**

Almeno io e il mio cardiologo saremo al sicuro
per quanto riguarda il mio miocardio

Padre Michele! Giovane don somasco

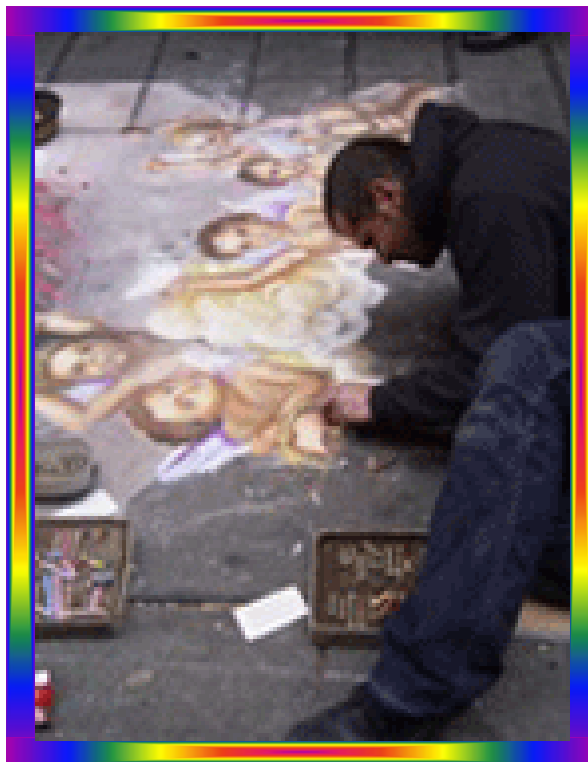
Simpatico ed un tantino più illuminato dei soliti
babbioni, come puoi reggere a tutto questo?

Come puoi pensare che lo possa reggere io?

**“ La pazienza e la preghiera
sono le due chiavi che aprono tutte porte”**

Unitamente ai politici che di chiavi se non ne hanno
se le fabbricano a immagine e simiglianza

Ritornano le sentenze del capo-comunità
sempre più sentenze...**E l'uomo della montagna?**



L'uomo lo incontro alle sei meno un quarto del mattino
a piazza San Pietro, Zaino colorato sul cappotto
stagioni-infinite. Mi augura il buongiorno
e vuole offrirmi, a tutti i costi un cappuccino
" ma che ti frega se non mi conosci!"
Tira fuori i cartoni per i prossimi quadri a gesso che
farà al mercato. Insiste perché prenda almeno un
cornetto, mi dice che ho una brutta tosse
mi aggiusta il giubbone sul collo e mi augura una
felice giornata, con tutto questo...indica il cielo
Mi dà una stretta di mano così calorosa
che mi tiene compagnia per ore
nel freddo pungente della tramontana. Non ha alzato il
calice pieno di "**pellegrino etichetta super**"



Quello del contadino sarebbe meglio!

Scusate eccellenze! Almeno salveremmo le fraschette
in via d'estinzione e quest'antica cultura albanese

Non mi ha confessato né mi ha detto di essere mio
fratello, né mi ha dato il bacio della pace

Eppure, in dieci minuti, si è interessato più lui
alla realtà della mia persona che tutti voi in due anni e
mezzo. Questo sta a spiegare che

l'altruismo è una dote naturale
nessuna comunità può insegnarla



Ci vedo più chiaro nella risalita verso me stessa
altro che spogliarmi della vecchia Adelma!

Mi rivesto dei miei panni perbenino
me li riappiccico addosso persino

Il cammino neocatecumenale
(se non sono paroloni non ce li vogliono)
oltre a sembrarmi sempre più
un palcoscenico irreale



mi pesa come una cappa di piombo
non potrò fare quel che desidero?
Ancora padroni? Ne ho avuti abbastanza!

“ Se tutti facessero come te, addio comunità!”

Se tutti fossero come me, sono convinta
non ci sarebbe alcun bisogno delle comunità
Né di aggruppamenti, né assembramenti



perché ogni essere umano è perfetto
nel momento della sua concezione
se è concepito, è nato perfetto
un campionissimo
che per nascere ha dovuto vedersela
con milioni di concorrenti e superarli



La mia vecchia macchina da scrivere mi dà ragione
perché, nella foga, ho scritto

scimunità!

Io sono unica un pezzo irripetibile
non sono te, non sono egli
e per fortuna, non sono una -senza-cervello
In questo progetto grandioso



sono orgogliosa di essere una mollichella
della grande pagnotta dell'universo
Sono immodesta, lo so ma la peculiarità più grande
tra quelle che possiedo, è la curiosità
questa immensa curiosità che mi porta
al limite di ogni cosa
devo sapere, devo sapere il perchè e il percome
Questo lascia, inesorabilmente, il posto a tanti addii
perchè tendo a idealizzare qualsiasi persona
interessante che mi sollecita nel nuovo

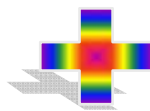
Purtroppo il solito spezzatino si rivela addirittura
un macinato per ragù
Adesso vi conosco...non fate per me!
Certi branchi, le masse gli aggregati i soggiogati
mi fanno venire la pelle d'oca
Ho visto il corteo degli studenti
sfilare sul corso principale di Albano



controllati dalla polizia e dai carabinieri
“ Hussein...vaffanculo! “
Scandivano il “vaffa” con un battito di mani
per poi finire con il “culo”
È la Babele
nella più complessa mentalità dei massimalisti



Sèr Albert...è un po' che non ti vedo
Che ne pensi di tutto questo?
Soprattutto...cosa stai dipingendo?
Ad Albano è cambiata l'amministrazione comunale
Ada Scalchi non è più sindaco da parecchi giorni
Me lo dice Santino, della sezione socialista
“ Ma in che mondo vivi? ”, “ Credevo qui! ”
“ Nooo! Tu stai nelle nuvole ”
Ariecchece con le nuvole
evidentemente per me, è il posto migliore
Il quadro che sto tentando di dipingere mi prende
anche se, mi rendo conto benissimo
che, continuando di questo passo
mi ci vorrà il tempo di un'altra vita
per maturare la pittura che ho nella testa



Gli angioletti della formella stanno atterrando!



Enzo, che lavora all'Alitalia ne è sicuro per via della
'portanza' la stessa che Leonardo descrive
nelle sue analisi sul volo degli uccelli
Se non sapete come non sapevo io cosa sia la
portanza vi consiglio di andare a documentarvi
così imparerete come e perché decolla un aereo
come e perché atterra Tutto questo grazie a
Leonardo al suo studio sugli uccelli
che ha permesso la realizzazione degli aeroplani
e a noi di andare a zozzo per il mondo
Vedete a cosa serve la formella?
È anche didattica!



Natale di stelle con Silvio
“ Vorrei andare a San Giovanni
ci sono stato tanti anni fa
con una ragazza olandese...
chissà che,,,”
“ E’ bello lì?” domando
“ No , ma evoca...”
“ Evoca cosa?”



Chicca da non perdere
Arriviamo a Roma senza danni
considerando le condizioni della Renault 4
(detta “bozzo blu”, per ovvie ragioni)
Chiesa chiusa!
Forse quest’anno non ci sarà la messa?
Una vecchietta infreddolita



si ripara in un angolo della cancellata
“ è presto?”
chiede Silvio...

Evocato dal nulla un uomo
un po’ più alto dei sette nani

apre

Silvio si introduce come se fosse casa sua
non guarda in alto le navate, i fregi, le statue
troneggianti

“ Guarda un po’! Guarda, guarda, che te ne pare?”

Con la punta della scarpa tocca
una mattonella sul pavimento

“Non ti sembra un cavallo?”

Guardo bene: c’è la testa nitida di un cavallo!

“ Ecco...vedi? Queste pietre raccolte da chissacchi

sono state scelte, tra milioni di altre pietre
dall'Artista che ha creato tutta la composizione
...pensaci bene!"

Un gruppo di ragazze , si e no diciottenni



si accodano a tanto intelletto

“ Possiamo ascoltare?”

Dice la più audace e carina

Silvio non si fa pregare

e illustra ciò che vede

e, soprattutto, ciò che non si vede

Dove trovare un miglior anfitrione

in una gelida notte di Natale!

Una ragazza, ad un certo punto

è curiosa di sapere chi è

e, soprattutto, cosa fa Silvio

Lui non dice: proclama

Lui non riceve

dà direttamente udienza

“ Se stuzzichi la mia vanità mi perdo
Sono come un sacco pieno di polvere d'oro
se ostento si buca il sacco, perdo la polvere d'oro
e resta il sacco vuoto...inutile”

Ci fermiamo ai lati di una navata
affacciati sul gran palcoscenico
appoggiati ad un banco
di quelli con la fessura per le offerte
Silvio ascolta, annusa il soffitto
si gratta la barba, azzera le statue

Messa solenne

ufficiata da un alto prelato

in stola d'oro

Gente impellicciata



mai viste tante pellicce tutt'insieme
gente contrita al sollevamento dell'ostia
L'organo echeggia per le navate
e riempie insieme al coro ogni centimetro quadrato
di spazio riempibile di profonda santità
Sono rapita dal caldo tepore, dalla solennità

Una bottarella mi scuote

È Silvio

“Che c'è?”

alito sottovoce nel contesto del rapimento

“ Dimmi cosa centra “

Alza lo sguardo al soffitto
lo fa circolare per far secche le statue
e punta sul cappello dell'officiante



mi riguarda come se fossi anch'io
il più tonto dei sette nani

“ Dimmi...dimmi dove sta la capanna di Betlemme
se-con-do-te? “



Passa un chierico

oscuro come le nicchie dei santi
tiene in mano una grossa busta di cuoio per le offerte
con la chiusura assicurata da tre lucchetti



il primo lucchetto

dice che il prete non si fida del chierico

il secondo

che il parroco non si fida del prete

il terzo

che il vescovo non si fida di tutti e tre...

Padre mi deve fare un corso superiore
profondo e accelerato
e, soprattutto molto convincente di cristianità
poi...(scusate Eccellenze)
perché si continua a costruire
a ristrutturare le cattedrali
quando, come dice padre Michele
la cattedrale è nel nostro cuore?

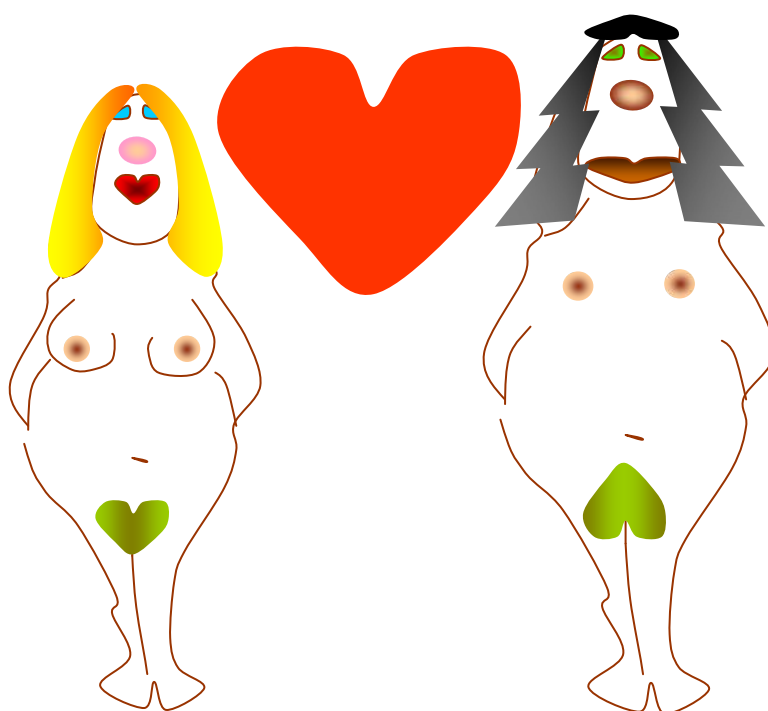
Infine, non sarebbe più opportuna
un'opera di riconciliazione
una doverosa messa da parte
di questo bailamme senza costrutto
per accorciare le distanze
e concepire finalmente un progetto grandioso
restituire tutto ai poveri?



Non vi sembra un'idea fica? Siamo seri!..
Su sei miliardi di persone
(è circa l'attuale popolazione mondiale)
avete sì e no tanti santi internazionali
quante le dita di una mano
Addirittura, all'inizio del loro operato
(vedasi Madre Teresa di Calcutta)
li avete osteggiati e manipolati al punto
che al funerale di Madre Teresa
non sono stati ammessi i popolani
la gente semplice che faceva ressa per entrare
i cardinaloni soltanto c'erano
come al solito in primo piano

Una certa diffidenza a mescolarsi con questi
santi per davvero che non si sa mai dove vanno
a parare Se non esistesse papa Wojtyla
che ci crede per davvero
essenzialmente sareste già in via di regressione
Anzi, se non fosse per l'ignoranza popolare
e la paura spasmodica della morte e dell'inferno
non so proprio cosa ci stiate a fare!
Cosa ci state a fare?
Per la salvezza dell'anima nostra?
Grazie per l'interessamento disinteressato
ma l'anima nostra è già salva
dal momento che viene ad abitare il nostro corpo
nuovo di zecca Quale padre misericordioso
metterebbe al mondo un figlio nuovo di zecca e
immacolato impedendogli, già dalla nascita
di essere l'autore della sua vita?

Il peccato originale?



Ma per favore!

e' stato il primo vero imbroglio della chiesa!

State parlando a persone intelligenti

Su sei miliardi di persone

tre o quattro che ci credono per davvero

gira, gira le trovi! Hanno un carisma

imprescindibile da ogni chiesa

è la totale dedizione a sé stessi ...agli altri



questa è una dote non indottrinata
talmente semplice e spontanea
da essere facilmente preda dei predoni
Di coloro che vanno a caccia di simili “fenomeni”
per condurli e soprattutto utilizzarli!
Si dice ingenuamente: ‘La chiesa è prodiga’
ma come ho potuto constatare
i soldi li chiede e alla grande!



E questa signora del circo
la sua faccia incredibile me la rimanda il televisore



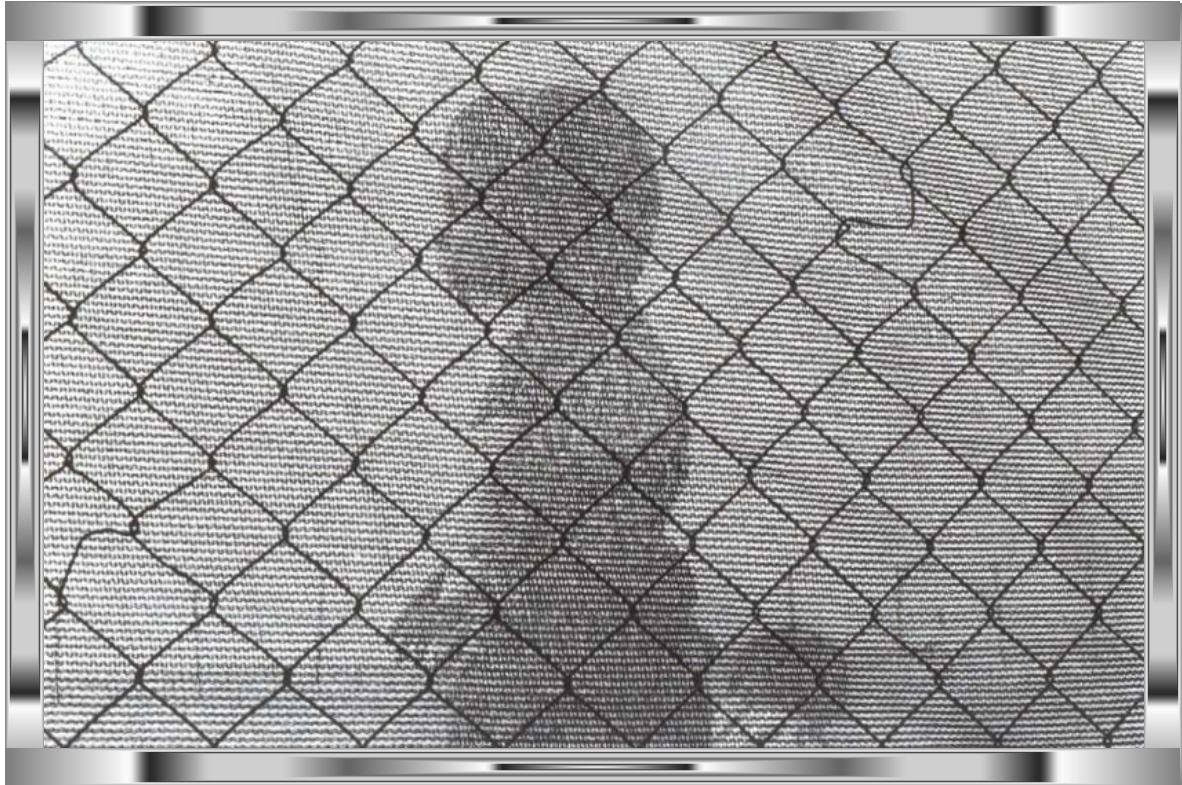
che afferma con incredibile candore
che le sue tigri sono ipernutrite e omogeneizzate



lo dice ridendo e gesticolando
con incredibili artigli sovrumani
secondo lei

Fuori dal circo, le sue creature
non potrebbero sopravvivere
dal momento che sono nate in cattività

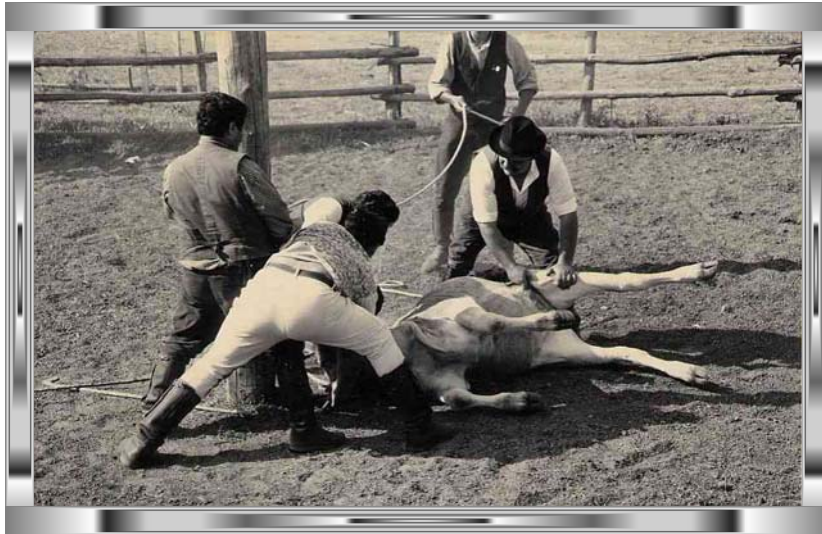
Ecco, per rendersi conto la signora del circo
dovrebbe immaginarsi figlia di una prostituta
e partorita nel carcere di Rebibbia



Con una mano sulla coscienza
potrebbe affermare che per lei, sarebbe meglio
stare in cella a vita dal momento che ci è nata?
Conosciamo bene il triste traffico di questi animali
ultime “mascotte del pianeta”
Se la signora del circo dice sì
le tigri sono autorizzate dal novantanove per cento
del popolo pensante a sbranarla sul posto, a digerirla
e confezionarla in cacchette da vendere ai
nostalgici di atrocità nei migliori negozi specializzati

Vietiamo
di tenere in schiavitù i grandi animali
questi perfetti campioni di sopravvivenza

Vietiamo di castrare animali



rispettiamo i gatti in amore e qualsiasi forma di vita

Evitiamo di comportarci da perfetti egoisti
in materia di vita! Quale futuro senza i i piccioni
senza le oche di Castel Gandolfo?

Senza le rondini che ornano il cielo

Senza i gabbiani che devono tornare al lago
per non avere le piume impasticciate di petrolio



I signori Orfei e tutti quelli
che adattano gli animali ad un loro comodo
sono la rogna del creato! La rogna maggiore!

Quando lessi in
“ **Non so se me la cavo** ”
il tema di un bambino
che scriveva
“...gli uomini non discendono dalle scimmie
ma dai vampiri!”



Caro bambino
tu hai carpito l'essenza per l'immortalità
La specie umana, purtroppo per il tuo futuro
sta dirottando dalla ragione
per cui è stato creato il mondo

AMORE



“ Possibile
che tu l’abbia trovata...
nelle immondizie?”



domando ancora una volta guardando la formella
(siete invidiosi? È il minimo per la sensazione che...)

“ Sì! Tu non puoi capire quanta roba ci stava là
dentro” “ Quello là, quello là, me va dicenno che me
vò lassà...” intono stonata

La memoria di Silvio per nomi e cognomi è mitica!

“ Gino! Ecco come si chiamava! Peppe!”

Questa è una folgorazione, è riuscito a trovare
il nome in cinque secondi esatti

“Mi ha telefonato dopo anni di silenzio
come se ci fossimo sentiti il giorno prima
voleva liberare il magazzino

Lo sò che sembra strano... però è così!
Aveva da darmi una cornice grande, massiccia
dovevo portare il portabagagli”



Ieri pomeriggio

al cinema dei preti a Castelgandolfo
davano “Caccia a Ottobre rosso” Mai più andare al
cinema con quattro bambini scatenati senza aver
doverosamente appurato la trama del film
Si trattava dell’equipaggio di un sottomarino sovietico
che cercava asilo politico dall’altra parte
A me piacevano le inquadrature gli ocra con rosso
pompeiano, il mare di ghiaccio celestino



Hanno fatto di tutto!

sei volte al bagno, da bere
ho finito le patatine, ho fame
non sono stato io è stata Flaviana
Per corollare il tutto...urlo in platea!
L’urlo è di fronte a me

Flaviana ha una mano schiacciata dal sedile!
Panico...” **Alza il sedere! Accidenti! Alza questo coso!”**
Mano libera, di corsa alla fontana
di fronte al cinema...niente di grave

“ E questo me lo chiami niente?”

domandava dondolando la mano sul fianco
mostrando la spellatura da lente d'ingrandimento
Voi con il dio dollaro, voi con il dio marco
voi con il dio degli dèi
olimpionici dei dindi



Vi consiglio un salutare pomeriggio
di domenica al cinema dei preti
Ma, vi raccomando, sbragatevi come loro
mangiate patatine e pop-corn
bevete coca e soprattutto
...entrate nel cuore della cosa
Quando cala il buio nella sala
inizia lo spettacolo del mondo
l'esplosione della carica dei nostri è vera!



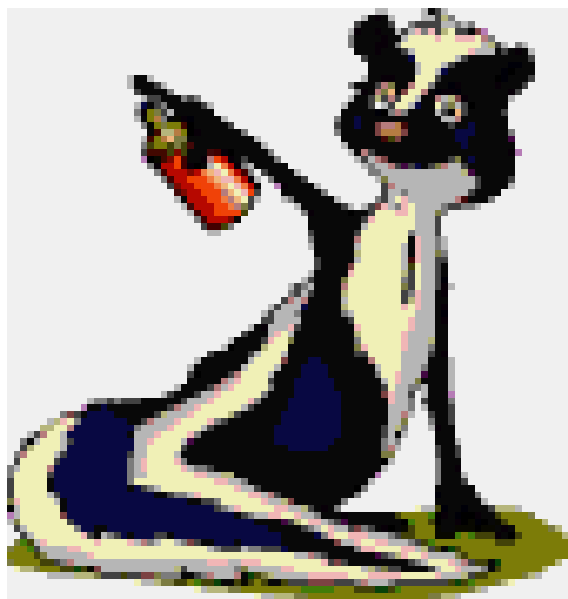
La delusione, la rabbia...è tutto vero!
Si sente, si tocca il cuore di tutto
Cinema dei preti di Velletri
ricordi il mio piccolo cuore? È lì che lo lascio!
Solite chiacchiere al bar, la guerra già sfuma nei
rincari della Sip, della patente
della solita vita in generale
possibile? Chi ci darà nuove scosse?
Sono tutti azzerati dalla mancanza di immaginazione
almeno la guerra, se pur disastrosa
era un argomento come un altro
Sognate carissimi
sognate fino a sabato prossimo
i numeri mancanti del Lotto
sicuramente dovranno pur uscire

sono sedici settimane che non esce il ventisei!
Le probabilità che possa uscire

1	31	67	87	64
31	86	71	73	14
39	12	31	39	86
3	62	26	4	5
30	24	12	27	86
23	27	59	63	16
37	33	5	73	31
33	82	86	52	50
32	15	9	63	4
31	86	53	50	44
58	57	7	27	6

sono come lo zero ingrandito del tuo cervello
statisticamente e questo te lo dice lo Stato
e secondo il calcolo delle probabilità matematiche
Sognate cari, sognate!...perché non provate a
sognare, di fare veramente qualcosa
della vostra vita spesa nei bar?

“ Già puzzano di cadavere!
Puzzano e non lo sanno!”



Serata da Hélène amica pittrice ed ultima dei Von
...apre altri, inediti spiragli sulla sua vita
“E scusatemi se con nessuno di voi
ho qualcosa in comune...”

La voce del mitico Aznavour si spande nella vellutata
notte d'orchidea fra i secolari ponteggi vaticani di via
San Pancrazio, perfetta per Hélène!

È tempo che non ho notizie di te ser Albert! Ti occulti?
Cosa trami nella quiete della 'scuola' di Vallericcia?
Insomma cosa fai nella tua vigna?
Quanta acqua ragia fai ardere nel camino
Alfa della mia nuova costellazione
...insomma, che fai?

Mio padre tornava stanco e deluso dal lavoro non ci si ritrovava l'Africa in cui aveva vissuto per dieci anni, quando era più giovane di trent'anni



lo aveva scosso completamente
io non capivo bene se rimpiangeva l'Africa
o la sua giovinezza non lo saprò mai
Quando era stanco mi teneva la mano
io pensavo che mai lo avrei abbandonato
sprofondava nel sonno ed io
per consolarmi della solitudine in cui mi lasciava
immaginavo regni fantastici

dove i sudditi erano creature soprannaturali
indossavano abiti di luce purissima
e camminavano sulle nuvole
come folletti ai piedi della Via Lattea
Mio padre continuava a dormire
e io sentivo l'immensità del deserto africano tra noi

Avevo trentasei anni, le sue ultime parole furono
“ ...i suoi occhi! Mi piacerebbe rivederla...”

Non lo rividi più
morì poco dopo divorato dall'Alzheimer
E l'uragano mi riprese
Feci morire anche i miei sudditi
parati a festa in una grande fossa oceanica
sigillata da un lastrone glaciale
a sacrificio di quell'amore mal vissuto
Seppellii anche i folletti che danzavano
nella magia di una notte senza tempo
Una voce irridente, che ben conoscevo
mi diceva

“ Ho fregato anche te!
Io ho vissuto e tu no
te la sei presa troppo!”



Un gabbiano volava alto

Il suo stridio acuto nei timpani
Me ne fregavo delle sue ali
Che solcavano gli oceani
La pura invidia
Per quelle perfette diramazioni
Non mi toccava più
Io sapevo volare oltre il sole
più forte
più veloce
senza tempo
Io ero immortale
Solo quel planare senza peso...
era una sfida
già vinta
L'anima mia solcava gli oceani
Le isole vergini,
le profondità senza fondo
i battiti del cuore umano
Volavo più in alto
Più forte
più veloce
Viravo nella molecola
La struttura dell'atomo mi strizzava l'occhio...
Eravamo amici
Ormai
Sapevo
Perché non avevo le ali
Ero già un'aquila reale





Ho portato un quadretto
un cartoncino telato dipinto da poco
una rosa con sopra una farfalla
di quelle che venivano a svernare
sul copri- tenda in camera mia...”



“Embè? Mi pare il minimo...”

“ Non era il quadretto per sé...
non prendevo in mano i pennelli da anni
La farfalla era in terra, sotto il copritenda
credevo fosse morta
ho messo il dito per toccarla
e lei ci è salita sopra
L’ho dipinta sopra un bocciolo di rosa
preso dal giardinetto sotto casa
Una rosa rossa e una farfalla
per riprendere spontaneamente a dipingere...”

“ Un’ispirazione?”

Ti prendo in giro

“ Ridi, ridi, ma sapessi quanto è vero!
La nipotina appena ha visto il quadretto
l’ha afferrato
e stringendolo al petto, diceva
“ è mio! E’ mio!
E chi glielo toglieva più?”

“ Ma no!

La tua opera prima dopo tanti anni!”

“ Lui era visibilmente commosso
perché la nipotina disegnava bene
era contento per quel regalo
inaspettatamente così appropriato
Mentre le donne erano in cucina
a preparare il pranzo
disse

“andiamo!”

“ Tipo vado, l’ammazzo e torno?”

“ Il magazzino era grande come l'appartamento
non puoi capire la roba che ci stava dentro,
vecchi registratori di cassa, bilance , di tutto e di più”

“ Guarda se c'è qualcosa che t'interessa...”

“ Ho guardato a lungo scansando con le scarpe
vecchi giornali intrisi d'olio di macchina
Poi una cosa mi ha fatto fermare
era senz'altro una fusione
per fortuna era capovolta



altrimenti non avrei capito
Era una fusione antica
le nuove le conoscevo bene
Sottili e senza consistenza...”

“ Che acume!”

Imito Helena

“ L’ho sollevata
e ho capito che era una fusione antica ”.
“ Pensa che fusione antica avresti trovato
se avessi sollevato me!”
(il mio peso è il mio cruccio eterno)
“ L’ho girata
ma dall’altra parte quasi non si vedevano le forme
totalmente coperte dallo spessore di polvere
impastata con l’olio lasciato in terra dalle macchine.”



L’associazione Latium Vetus
della quale sono socia fondatrice
è in fermento
c’è qualcosa che non va!
Il qualcosa che non va lo so
da quando ebbi l’ardire di seguire Anacleto
nelle sale di palazzo Chigi
in occasione della mia prima mostra collettiva
Personalmente mi vergognavo sufficientemente
della mia produzione pittorica
Tre quadri l’anno, due quadri, anno senza quadri
un quadro, due quadri
non poteva essere!
Fiutai Anacleto quando vidi il suo piccolo
piccolissimo scorcio di Ariccia sotto la pioggia



Sembrava bagnato, ma così bagnato che
come una poppante controllai a stento la tentazione
di poggiarci sopra un dito per verificare
Anacleto era un maestro da osservare!



Mi ha telefonato Tommaso
responsabile della comunità
Domani ci sarà una convivenza
un ritiro spirituale a cui non posso mancare
Che jella al cinema dei preti davano Capitan
Fracassa...i bambini si sarebbero divertiti
Strapazzata dal Cristo monumentale
resuscitato come d'incanto
dal vigore di padre Michele
sono ricostretta a guardarmi dentro
Mi sento un verme di fronte alla comunità
che non va avanti per via dei dissidenti
che come me disertano
cercando in altro la soluzione
Ecco!

Ma se la soluzione l'avessi trovata...
perché disertare?

Ci sono dentro fino al collo
dal punto di vista comunitario hanno ragione
Ma dal mio punto di vista non ho torto!

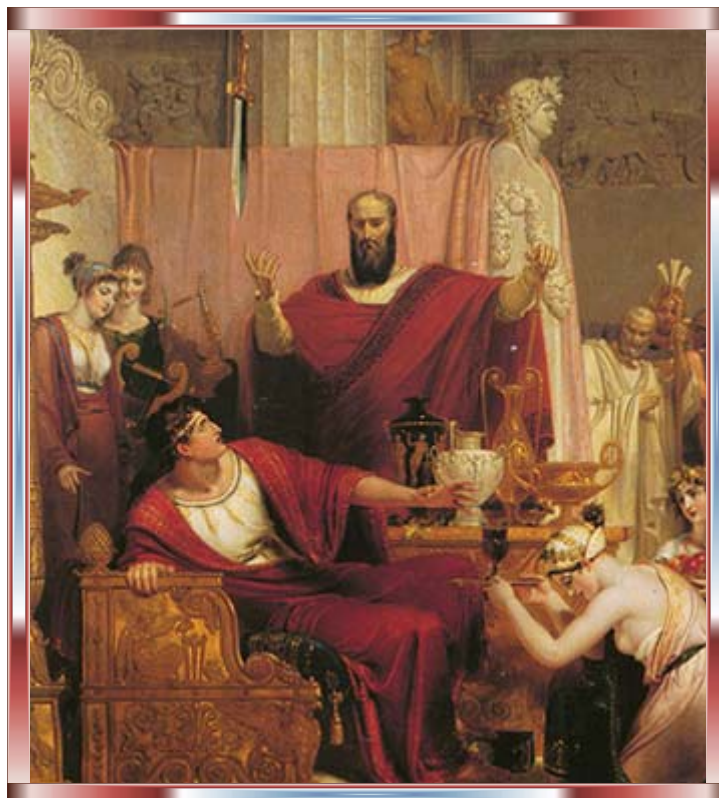
**“C'è un limite e sta nel fatto
che bisogna seguire una legge comune!”**

E' sempre il capo-comunità
con il manuale delle giovani marmotte
nel taschino interno della giacca
Per me, che volevo volare ci sono troppi limiti
sento e vedo che per loro è giusto
non per me! E' un inquadramento
e per volare in alto non ci possono essere limiti
imposti da altri! Non voglio un'altro indesiderato e
potente padrone mi servirebbe un alleato

un amico che capisca
e accetti le mie necessità individuali



“ Cristo ti ha chiamata a questo!
In questo cammino dove, non a caso, sei entrata!”
Padre Michele lo ricorda a tutti e il diapason del mio
cuore va in tilt, un'altra spada di Damocle



Questo è un ricatto morale sempre paura...perché
non c'è gioia? Arrendermi a Lui? A chi?
A Lui o a padre Michele che ci crede fermamente?
Io non ci credo fermamente
la fede cieca è per i non vedenti



Ma chi la guida questa chiesa? **Ray Charles ?**
(Giorgio Panariello a proposito del nostro governo)
smack per lui

Tutti fanno così, nessuno è contrario, non si discute
Ho sempre ammirato Tommaso che, fra tutti gli
apostoli, aveva bisogno di verificare anche le virgole

“ Non sarà la tua intelligenza a salvarti!

Da sola non puoi decidere
di un solo capello della tua testa

Il tuo è soltanto orgoglio.”

E...se mi lasciassi andare nella corrente?

Poi...come potrei avere il mio tempo?



Padre Michele, perché questo tuo Cristo è così minaccioso? Come ti può sfiorare l'idea inaudita che lui morto in croce per noi possa soltanto desiderare di recidere un fiore?

È così che fate proseliti?

Senza minimamente interessarvi al

FATTORE UMANO?

Altopiani di Arcinazzo...addio! La Meridienne...addio!
Casa del pellegrino e Mondo Migliore...addio!

Anzi... addioooooooooo!

Il biblico "non affannarti per il domani
ad ogni giorno basta la sua pena"

Tutta la Bibbia letta, straletta e rispiegata
mi diede un senso di pacatezza, di serenità interiore
un'oasi alla mia perenne ansia esistenziale

Cercavo un rifugio come te Michele
che sei stato tanto male. Mi rifugiavo nelle parole
negli atteggiamenti comuni come se l'essere in tanti
a fare la stessa cosa determinasse che quella fosse

l'unica cosa buona da fare
“penso, penso e aripenso
e nel pensar m'impazzo
e dopo aver pensato tanto
non ci ho capito un cazzo!”

Non è la stessa pacatezza detta alla paesana?
In sintesi, cosa cambia? È sempre un carpe diem
un sollievo meno evangelico ma pur sempre
un sollievo scopino



E' un Febbraio

uggioso e freddo. Ieri è scesa la neve



Flaviana l'ha vista per la prima volta
Con Davide e Consuelo ha modellato il suo primo
pupazzo e portarla a casa è stata un'impresa
Carmela, detta " orsetto lavatore" si ostina a lavare i
panni nell'acqua gelida delle vasche sotto la tettoia
Bagna i panni, l'insapona, li strofina energicamente
li strizza, li ripassa con il sapone e li rituffa nel gelo
È dall'estate scorsa che osservo
il ripetersi di questi gesti antichi



e mi prende sempre la voglia di fermarli in un quadro



“Mammaa! Gli dici a Morgana di stare zitta?...”

Flaviana pensa che io abbia la bacchetta flit
per canarini cinguettanti!

Stà facendo i compiti: ancora la guerra

“ Saddam Hussein sta conducendo
la sua guerra santa.”

Ancora il Ti-Gi

“ La Perestroika è appesa a un filo
dopo la sanguinosa repressione in Lituania”

Tutti hanno ragione o soltanto mezzi torti

“ Ma questo Hussein...brutto e con i baffi
...cosa vuole secondo te?

Questa è un'intervista: che ne pensi della guerra?”

Flavy mi guarda con gli occhi spalancati
bella domanda!

Passo il testimone ai ‘grandi ’ della terra



La voce di ‘Bellaparola’

arriva dal cortile interno e invade la mia camera
dopo che zì prete mi ha doverosamente svegliata
con lo scampanacciare rompipalle
di tutte le mattine di domenica



Che té sòni zì pré ?! Mi rivolgo al comandante dei vigili urbani: non è un disturbo della quiete pubblica questo scampanacciare alle sette meno un quarto di domenica unico giorno della settimana in cui posso riposare? Bellaparola e il parroco della Rotonda sono invitati a silenziose genuflessioni di pentimento

Poi, il parroco potrà confessare bella-parola e ascoltarlo a lungo, la statistica è di un'ora perché il pover'uomo ha tante ma tante stronzaggini da dire che il prete, sicuramente si scorderà di suonare le campane!

signor sindaco: lei che è il nostro pater- familias le sarebbe di tanto disturbo richiamare questo prete solerte, o anche lei va a braccetto con il clero ?



(mai schierarsi con l'altra parte, se vuoi fare strada)
in quanto la loro intelligenza è strettamente limitata
al territorio puramente urbano



signor sindaco, potremmo ridiscutere su
quell'ordinanza che riguarda il ristorante sotto casa,
sui contenuti della quale lei era del tutto d'accordo fin
dal principio!? Poi le è precipitato il tutto dal momento
che divenne il vostro ristorante preferito frequentato
perfino da alcuni vigili urbani! Trenta famiglie non
possono riposare e non solo non possono riposare
debbono sopportare urla e schiamazzi e l'arroganza
del proprietario protetto da chissà chì e chissà perchè!



Il mio prossimo futuro è un orizzonte degli eventi tutto proiettato nella nettezza urbana pittori, scrittori, artisti, sognatori venite nella nettezza urbana! Lo stipendio vi permette di vivere di lavorare fino a mezzogiorno di camminare per sei ore e incontrare prima o poi gli strampalati del villaggio potrete pensare per sei ore ai vostri casi personali visto che il cervello non è impegnato più di tanto non vi sembra il massimo? A me sì! “



Domando curiosa
“ E poi che hai fatto? “



Dopo baci e abbracci
mi informo sul prosieguo della formella

“Lui...è una medaglia d'argento al valore militare
naturalmente i compagni suoi sono medaglie d'oro
...sono morti!”

“ Ma no!”

“Il suo nome è scolpito nella grande lapide
di fronte al Ministero della Marina...”

“ Ma dai! E che ha fatto per un simile onore?”

“Andavano ad affondare le navi Inglesi
Erano un corpo speciale d'assalto...era un tipo fico.”

“ Lo immagino!...”

“ Per finire a dirti...prima di andare a casa
mi sono fermato in piazza, c'era il negozio di
ferramenta miracolosamente aperto, data l'ora tarda
e ho comprato un prodotto per pulire la fusione
Arrivato a casa ho capito che l'impresa
sarebbe stata tutt'altro che facile
così ho deciso di metterla in ammollo
nell'acqua calda della vasca da bagno.”

“ Bell'idea! Bravo! Bene!”

“ Infatti ha funzionato perché il grosso si è staccato
poi ho continuato con il prodotto e i bastoncini per le
orecchie

Ho cominciato dall'alto a sinistra e lì è venuta fuori la
prima testa...talmente bella che ho subito pensato
questo è un maestro!”



Sembra che l'estate ce l'abbia fatta
a sfondare il freddo di questa strana primavera
E' tempo di lago!



In casa siamo tutti in fermento, i bagni, le albe dense
di rondini, il sale del mare sulla pelle i ricordi dell'altra
estate piena di sole e...di Salvatore

Dove vivi adesso? Ho nostalgia di te del tuo modo
assolutamente unico, di proporti sui manifesti del
comune, Invitavi il sindaco insieme a tutta la giunta
a dar bando alle solite ciance ed a visitare i cessi
comunali, dove a distanza di sicurezza
avevi posto il cartello in grassetto rosso
con tanto di indice puntato

 **SEGUITE IL FIUTO**

Tu che incontravo all'alba con cinque cani allacciati ai
vari guinzagli e un cucciolo nel giubbotto
di cui si vedeva soltanto il bottone del naso
Mi spazzavi, con il piumino della macchina
tutto il marciapiede del corso

ed a me non rimaneva che raccogliere
Dove trovare un'altro amico come te?
Dove sei ? Tempo fa si diceva
che avevi buttato giù dal ponte di Ariccia
uno dei tuoi cani. Ricordo che, secondo i vari
resoconti all'avvenimento doveva aver partecipato
tutta Albano naturalmente 'giunta' compresa



C'erano quasi tutti gli impiccioni e i nullafacenti
di Albano che dettagliavano l'infame gesto
come una tua ripicca verso il cane
che aveva abbaiato ad una signora di passaggio
Possibile? Poche settimane dopo ricontai i tuoi cani
C'erano tutti compreso il cucciolo nel giubbotto
Salvatore vestito da Rambo, da donna, da indiano
da ultimo uomo arrabbiato
Tu che avevi qualcosa di serio e di severo
da dire al Mondo! Te la prendevi
con i VENDITORI DI PESTICIDI
specificando sui manifesti che nell'ultimo anno ne
avevamo ingerito circa cento grammi a testa
Te la prendevi con i politicanti e il loro politichese

ricordavi al popolo

“Elettori...

alle donne piace il pisello

e agli uomini la patatina!”

con sottile intelligenza che appartiene a pochi
A Luca, del bar Stella che ti domandava
“perché ti vesti in questo modo?”

“Tu potresti farlo?”

Fu la tua risposta. No, lui non avrebbe potuto
la libertà, la libertà di provocare con qualsiasi mezzo
le teste addormentate, non si compra al mercato
Dove sei antico viandante? Perché mi hai lasciato
sola per le vie d'Albano? Che ci faccio senza te ?
Ballavi nudo sotto la luna era la tua protesta perché
ad Ariccia, dove abitavi, il Festival degli Sconosciuti
non ti permetteva di dormire. Ballavi assolutamente
leggero ed ignaro perso nel tuo mondo
come un bambino che impara un ballo nuovo
Con mio figlio Valeriano, ti osservavo dalla finestra
eri disinvolto e puro



Chiamarono la polizia e tu indignato da tanta plebaglia
lasciasti cadere un vaso di gerani in strada
Naturalmente vinse la polizia con un 'regolare
mandato' dopo un'ora eri nell'ospedale di Albano
naturalmente: reparto grandi allucinati. Io raccolsi
nella via un pezzo del tuo geranio che riattecchì,
era bianco come il tuo cuore
Amico mio grande come il pensiero
Naturalmente gli intellettuali albanensi hanno pensato
(si fa per dire) visto che il signore che ballava nudo
li disturbava invece di chiudere le finestre
meglio chiamare la polizia
"Oh Solone! Solone quant'è piccina la vostra storia
rispetto all'enorme passato umano!"

I manichini imbottiti



te li trovi sempre tra i piedi anzi tra la scopa
caro politicante che ti fai tutte le vasche del corso
per arraffare maniche di cappotti riempiti da gente
che cercano di evitare l'arraffamento
e le tue chiacchiere demenziali, parli, parli di
percentuali degli altri partiti che fanno schifo
di chi ti ha ingannato non votandoti

Fammi un favore!

Quando vai da Pino per tagliarti i capelli



tagliati di botto quella testa inutile
che ti porti appresso!

Regalami dieci vite Padre mio!
Non potrò fare tutto quello che vorrei fare
Anzi, già che ci sei regalami l'immortalità
ti posso assicurare che non sono nella massa



per cui il tuo regalo è concesso ad un tuo perfetto prototipo di rara intelligenza ne farò un uso adeguato
Mi mancano cuori veri, le confidenze tra i vicoli, le risate al chiaro di luna. Gli intellettuali albanensi hanno un bisogno fisiologico del “matto”, altrimenti di che parlare? Con chi confrontare la propria integrità mentale? Troppo privi d'immaginazione per immaginare e....Alè!

Ti capita il matto!



Che culo! Argomenti fiume!
ipotesi, proposte, concezioni sovrumane
il tutto è senza fine, perché il matto ha
immaginazione da vendere

Signor Creatore
questo novantanove per cento
ti è venuto proprio male
Il famoso novantanove per cento
del quale parliamo nello studio di Hélène
quello in cui ci siamo imbattuti fatalmente
quando eravamo troppo giovani e inesperti
Abbiamo toppato su tutta la linea
per via della loro schiacciante maggioranza
intrisa di stupidità con i paraocchi
ci siamo sentiti pure in colpa
perché siamo naturalmente ipersensibili
Tanti sono morti, forse i migliori
uccisi dall'imbecillità sociale
perché non gli avevano lasciato spazio
per i sogni da sognare





Telefonata di Tommaso, telefonata di Giorgio
c'è un'altra convivenza.

Perché non mi faccio più viva?

Ascolto con piacere la voce di Giorgio
l'unico insieme a Riccardo
che tocca le corde del cuore

Giorgio si emoziona pregando e agisce da uomo
contro le ingiustizie a rischio della pelle
e non è un modo di dire

La battaglia contro l'inquinamento della Zincal
di Pavona, contro gli 'strani' atteggiamenti
della giunta comunale, gli è costata cara
hanno tentato di farlo fuori fisicamente
di far sbandare la sua macchina con lui a bordo

“Devi venire almeno al giro di esperienze!”

È il caw-boy-scout

“ Non si tratta di questo...è che non me la sento.”



**“ Il demonio ti colpisce
là, dove tu sei debole...stai impigrendo!”**

” Non si tratta di questo....”

“ Scuse, sempre scuse!”

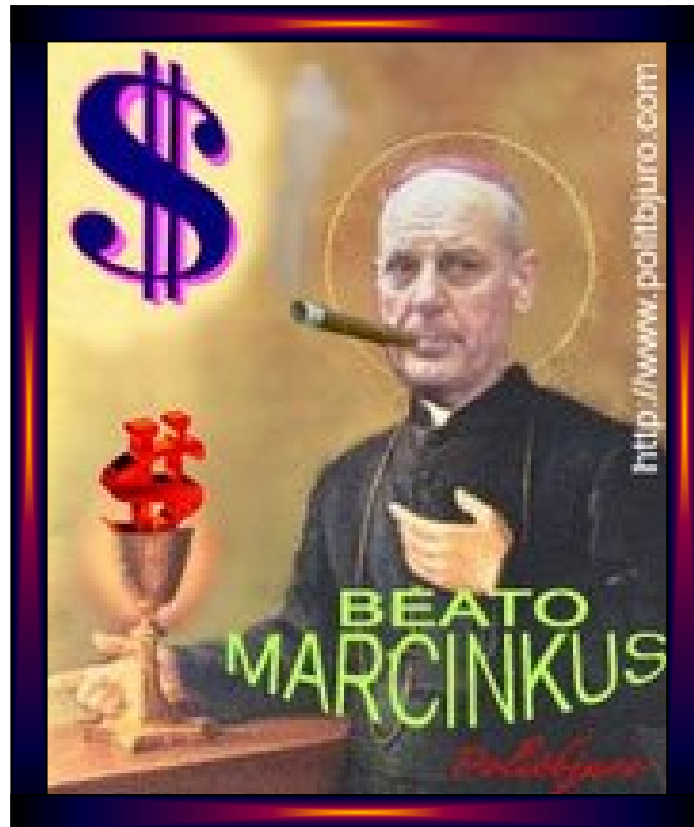
“ Non mi sto scusando!

Ti stò spiegando...non mi ascolti!”

“ Il cammino è questo! È così!

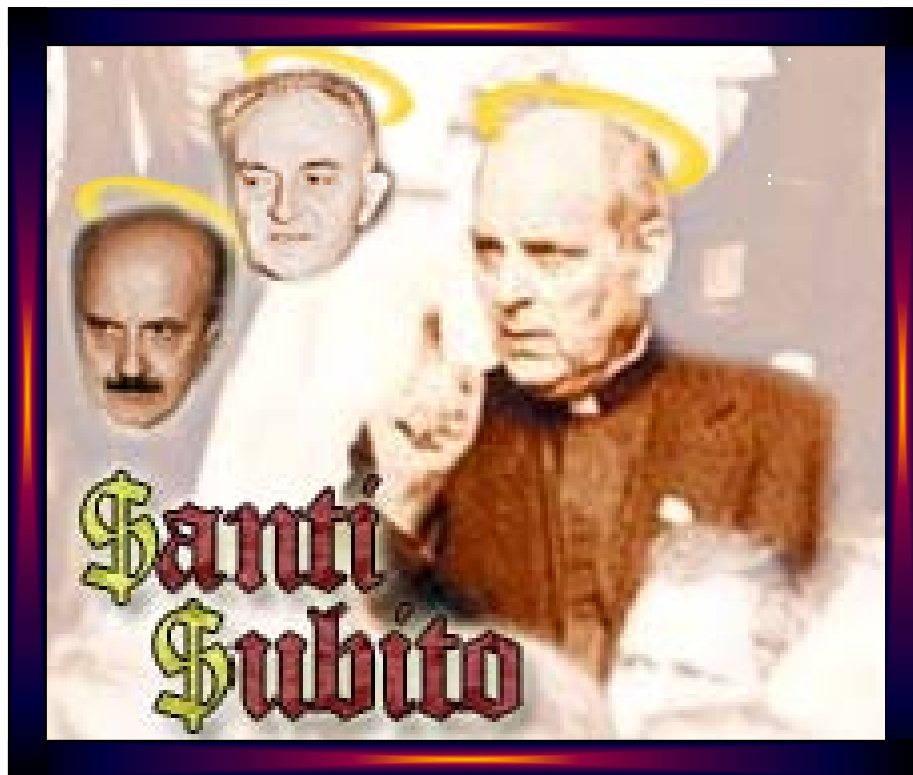
Siamo una catena...manca il tuo anello!”

L'ansia mi ricoglie insieme al rimorso e alla rabbia possibile che questo Cristo minacci i poveri-cristi come me e tanti altri? Voi del Vaticano che sulle orme della Sua povertà avete costruito e alimentato **la più potente multinazionale del pianeta**



non vi sentite un tantino minacciati di 'falso in atto pubblico' circonvenzione d'incapaci millanteria (mi aiuti lei sommo avvocato) abuso in generale di tutti i creduloni bisognosi a tutti i costi, di un'aldilà

Non vi sentite un tantino minacciati ?



Se questa plebe prendesse finalmente coscienza
io non vorrei essere un solo coriandolo
del vostro corpo, Vi farebbero a brandelli
Altro che caccia alle streghe!



Ricordi Maria quando mi invitavi a mettere da parte ogni ragionamento logico perché non sarebbe stato con quello che mi sarei salvata?

Io non ho tutto questo bisogno di salvezza!

Mi occorrerebbe soltanto il tempo in cui i miei figli possano diventare autosufficienti, questo lo sento come un dovere morale. Poi...non è che mi importi più di tanto la mia salvezza, ma chi ci ha mai pensato a me! Ma che me ne frega di quello che potrà succedermi! Non ci penso neppure!

Anzi, non so perché tu abbia tutta questa voglia di salvezza! Da che ti devi salvare?

Non sei stata buona? Pentiti e cambia mi pare più che sufficiente

Soprattutto durante i giri d'esperienze, ti prego non tenere la testa china lo sguardo concentrato



come se tu sola avessi risolto l'enigma dello scibile umano, tu non sei la Maria Vergine magicamente resuscitata, sei soltanto Maria renditi conto!! Lo dico per il tuo alterego che è molto più simpatico quando sei "naturale"

“ E poi? “ Sono sulle spine per via della formella



“ E... poi ho dato spazio all'entusiasmo ho ripulito
tutta la fusione e data la bellezza dell'opera
e la difficoltà materiale di realizzazione
per via di quei pieni e quei vuoti abissali
in così poco spazio mi ha tolto letteralmente il fiato
Le testine dei primi puttini e un braccio
sporgevano talmente tanto da far pensare
ad un tuttotondo invece è un rilievo
Soltanto un grande maestro
avrebbe potuto ricavare dall'originale
negativo e positivo senza rompere la composizione
ci sono delle angolazioni quasi impossibili
calcolate al millimetro...altrimenti il negativo
non ne sarebbe riuscito indenne e ...”

“ E tu non avresti scoperto
la scoperta del secolo!”



Questa mattina
la mia zona è un caos



Cari zozzoni d'Albano
dico a voi che gettate tutto per terra
e che fate dei vasi di fiori i vostri porta cicche
io le levo le cicche dai vasi, insieme ad altre cartacce
non farebbe parte del mio lavoro
lo faccio per rispetto ai fiori che mi piacciono tanto
A voi no? Sparatevi insieme a quel signore
tutto distinto che dopo aver sentenziato
che il popolo italiano è un popolo di sporcaccioni
dopo cinquanta metri quando credeva di essere al
sicuro, con gesto mimetizzato, gettò il suo bel
pacchetto di sigarette per terra
Che sporcaccione di classe!



Vigili urbani, l'imbratto del suolo pubblico
dove lo mettiamo? Dove lo vogliamo mettere?
Ecco! Sarebbe più civile punire questi incivili
che fare multe per divieto di sosta
a quei poveracci che non sanno dove parcheggiare la
loro auto, regolarmente venduta regolarmente
comprata e regolarmente pagata
Non ci sono più posti 'regolamentari' nel senso di
gratis, dove parcheggiare ovviamente!
Naturalmente le vostre contravvenzioni non
infieriscono nei casosi tratti dell'assessore Dementilli
che parcheggia regolarmente in zona taxi
Per lui, come per altri privilegiati
vige un'altro manuale sconosciuto?
ancora quello delle giovani marmotte?!



Signor Nobile: lei che questa volta è riuscito a vincere questo appalto di N.U.!
Lei, che è il mio simpaticissimo datore di lavoro
lei che unico tra gli unici ci ha anticipato i soldi per le visite mediche, insomma grazie di tutto ma questa mattina mi è davvero impossibile ultimare la zona, i cumuli di foglie sono più alti di me e la squadra delle foglie non la vedo, Insomma, con tutta la buona volontà,

Albano con le foglie è impulibile

Chiamo a raccogliere foglie gli statistici in materia
gli scopini di altri mondi galattici naturalmente dotati
di viali alberatimi appello ad Einstein
e alla sua teoria sulla relatività



$$E=MC^2$$

e

la relatività scopina

$$CF=VS^2$$

(il volume del cubo di foglie
è uguale

alla velocità della scopa al quadrato)

Signor sindaco

è lei che delega questi signori alla nostra assunzione

è lei che dovrebbe sorvegliare i nostri contributi INPS

è lei che dovrebbe tutelare la completa osservanza
del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

in cui, all'ultima pagina si può leggere testualmente

“è una legge dello Stato”

e come tale deve essere applicata

Lo sapeva signor sindaco? Lo dico per lei, per la sua

reputazione, che figura ci farebbe se non sapesse

che i “suoi ultimi scopini “ nell'altro mondo

sarebbero i primi, sono bistrattati, azzerati, non

contano niente e lei non si erge minimamente

a baluardo per la loro tutela

Ecco! L'attenzione che lei riserva agli ultimi

è l'esatto metro della sua personalissima scalata

sociale lei è un perfetto zero

Non si vanti con sua moglie e con gli amici

mi creda potrei essere sua madre lasci perdere con

la politica esser sindaco significa niente se non hai il

carisma adatto. Oh sì! I dindi fanno comodo a tutti

però che cattivo esempio per i bambini!

...Il nostro futuro! Non riusciamo proprio ad esser veri anche davanti ai loro occhi trasparenti e chiari? Signor sindaco soffre anche lei di dissociazione? E lei signor Nobile amatissimo datore di lavoro con una punta di disagio ascolta Carlo al bar di Villa Doria che la definiva
il sorciaro



mi sono indignata persino!

”Che sorciaro e sorciaro...non ti permettere!

Lui è stato l'unico che, bene o male, ci ha ascoltati!”

Eccellentissimo signor Nobile lo so che lei si è fatto da solo, con tenacia, senso del dovere e un pizzico di fortuna. Derattizzava percorrendo le campagne con un fuoristrada inimmaginabile pieno di porzioni letali per topo.

Poi...la villa e tutto il resto

Adesso che è miliardario, scusi tanto non è ammissibile che, volendo o no sprema i suoi operai per quattordici, sedici ore al giorno! (si fida solo di loro?)

come se la loro vita fosse di sua proprietà

E' vero che li strapaga, ma quanto costa una vita?

Lavorare per quattordici, sedici ore, poi a nanna per recuperare le forze per ricominciare all'alba

...e la vita ?

Non vorrei che tra la villa, l'esportazione di kiwi, la derattizzazione, spazzatici e lavaggio cassonetti abbia dimenticato un semplice problema

IL FATTORE UMANO

Altrimenti

**tutto il sangue versato per liberare l'uomo
da una qualsiasi forma di schiavitù
è stato versato invano!**



Lo so

che lei non li costringe con la forza
ma neanche accetterebbe un operaio
che le dicesse di no oltre le sette ore regolari
Perché non sistemare due famiglie invece di una?

Allora il bibblico cammello
entrerebbe con comodo nella bibblica cruna
e lei avrebbe guadagnato un posto di tutto rispetto
sulle nuvole tra i meritevoli-datori-di-lavoro

Lo vede come mi preoccupo
della salvezza dell'anima sua!!

Sono sinceramente impressionata dalla sua bontà

Si è affiliata una piccoletta non l'ha adottata
ma affiliata come se fosse nata dal suo seme
L'ho conosciuta insieme a sua figlia nell'ufficio
non erano soltanto delle sorelle affiatatissime
erano grandi amiche

Ecco!

Non chiuda gli occhi di fronte ad altro!
Signor Nobile, se è riuscito a compiere
un gesto così umano, perché non proiettarlo e
scolpirlo nell'anima sua e su quella dei i suoi operai?
Ci pensi, alle volte un pensiero così elementare non
affiora perché siamo presi da miliardi di altre cose
l'apparato del pensiero è stato concepito appunto per
“ ripensarci!” e io le consiglio caldamente di ripensarci.
Sono di una presunzione immane
È la sveglia alle cinque!



Grandi della terra



metà del pianeta muore di fame
e l'altra metà è obeso
dai vostri microfoni potreste annunciare
che ci sarà una promozione planetaria
di generi alimentari ad divinis
elargito dalle vostre scorte personali
accatastate nei bunker
veramente! Non vorrete somigliare ancora a tanti
Hitler!? Ma fateci il piacere!
Non state più dietro i vostri pulpiti odoranti naftalina
tipo arsenico-e vecchi-merletti
a proclamare i vostri blablablablablabla
Lo so che la situazione internazionale sta sul tragico
e che nulla è così semplice nella politica
internazionale, lo so, lo sappiamo tutti che siete
talmente ammanicati che il bandolo della matassa non
si può districare Come siamo giunti a questo?
Com'è possibile, dopo l'inquisizione la caccia alle
streghe e tutti gli altri orpelli, che l'essere umano non
abbia raggiunto la pienezza
e la piena consapevolezza di se stesso?
Che smacco! E riusciamo a dire che, nella scala
biologica siamo la chicca del creato
lo siamo soltanto nella scala alimentare
da quando abbiamo inventato la carabina!



“é lui”



“ Il primo che ci ha creduto è stato Angelo!”

“ Angelo chi?” domando.

“ Angelo della Playa ”

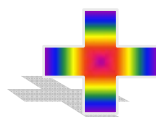
“Quel gigante sul lago? Quello con la moto fica?

Non riuscivo ad immaginarlo
come un appassionato d'arte ”

“Gli ho fatto alcuni quadri e ti posso assicurare
che si appassiona a tutto ciò che esprime intelligenza
è semplicemente ‘lucido’, raffinato
e soprattutto sincero!”

“Io credevo soltanto un appassionato di moto...
l'apparenza inganna ”

“ **Invece è un gigante!**”



Mostra di quadri a Genzano
seguo Fascianelli seguendo il fiuto
Lui fissa i quadri
con le mani riunite dietro la schiena
gratta la barbetta, slaccia le mani
accende una sigaretta, sbuffa
e si sofferma
sul quadro di fiori e farfalle



“Sdolcinature da donne!
le donne dipingono farfalle e fiori!”
“ C’è qualcosa di male?”
domando, Mi ignora.

“ Sì,sì...questi fenomeni senza capoccia ”

Lo seguo incantata:

Altro quadro della stessa autrice : mele-e fiori

“ Sì, sì...come volevasi dimostrare!

Questa qui non sa dove sta di casa la prospettiva!

“ Avrà usato una licenza poetica.”

Alito

“ Macchè licenza e licenza
a questa neanche la licenza
...per una tabaccheria in provincia!”

“ Davvero maestro?”

Io adulo un po', non si sa mai...

“ Guarda un po'? Che vedi?
Dimmi che ci trovi di strano.”

“ La gamba dietro della sedia...”

ho paura della magra

“ Brava! Ti facevo più scema! “

“ Grazie Maestro!”

“ Prego!... Fumi?”

Il fumo ad una cert'ora mi andava per traverso
ma avrei fumato tutti gli Stati Uniti
con tutte le piantagioni di tabacco
per ascoltare le sue chicche

“ Le donne dipingono fiori e farfalle
perché non hanno immaginazione
...amano il superfluo!”

“ Davvero Maestro?”

“ Lupus in fabula!...
guarda un po' quest'altra?”

Guarda questo Pierrot...ci ha pure la lacrima!”



“Mbè?”

“ E’ meglio il pecorino con la lacrima
Tu pensa a quante volte l’ha leccato con il pennello?”

Si volta sdegnato, si rigratta la barba
osserva il quadro con la mano a binocolo
per coglierne le sfumature
e una smorfia gli piega la bocca a mò di luna
“ Principiante!...un vero pittore avrebbe fatto tutto il
quadro con unnn...tiè, cinquanta pennellate!”

“Davvero ?” Mi informo.

“ ci avrà passato sopra almeno un mese
e guarda...guarda cos’è riuscita a fare
che non doveva nel modo più assoluto?”

Guardo

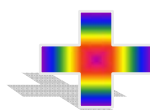
“ Mi sembra che i colori siano sporchi...”

“ Sì! Ti facevo proprio più scema!”

“ Grazie Maestro!”

“ Non c'è di che...”

Mi saluta con la mano alzata
dell'officiante che saluta la plebe



Stiamo ristrutturando il palazzo
per via del terremoto

Che pacchia per voi architetti
geometri vari, e costruttori!

Quando siete venuti a casa mia
secondo voi, il soffitto era lì lì per cadermi sulla testa
era tutto da rifare, da inchiodare, da ristrutturare
Adesso sò soltanto che la vecchia, dolce, cara crepa

dove annottava Basile
il pipistrello di mio figlio Vale
è stata attappata
e che Basile è stato sfrattato

“Mamma vieni a vedere!”

“ Che c'è?”

domandai a Valeriano
sporgendomi dalla finestra

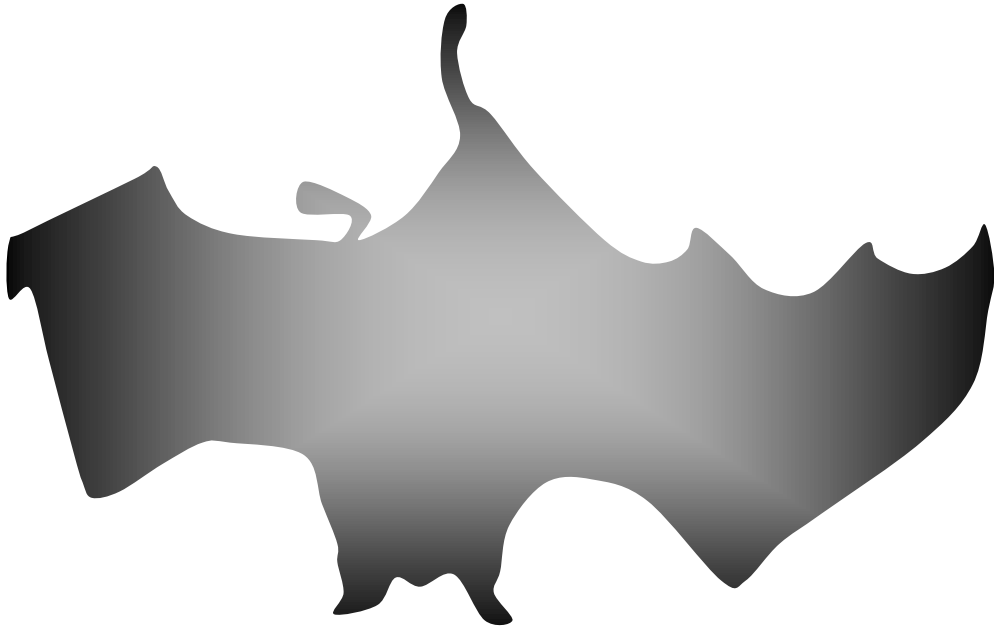
“ Un pipistrello! E' un pi-pi-strel-lo!”

“Davvero? Non ti sembra strano?”

“ Sta a testa in giù...dorme.”

Mai visto un pipistrello che sta dormendo

a testa in giù



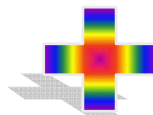
Caro architetto
che con una ritoccatina al tetto
hai ottenuto la bilanciatura ottimale
così da rendere inutili altri ritocchi
Soprattutto in casa mia
dove non avete fatto un bel niente
che pacchia questo terremoto!
Non sarebbe stato grave se... grazie a Brenda
che vi ha urgentemente convocati
dovetti sborsare otto milioni in contanti!
Altrimenti avrei subito la segnalazione del pretore
sulla mia fedina penale come una specie di criminale
che attenta all'incolumità pubblica
Dopo poco seppi che l'intera operazione
poteva essere finanziata dalla Regione Lazio!
Grazie Brenda, che dalla Gran Bretagna sei venuta
in soccorso di questi italiani senza disciplina
e soprattutto in soccorso a me

lasciandomi completamente sul lastrico
e con un milione da rimborsarti!
Dopo di ciò
che credevo fosse il massimo
mi arriva il famigerato modello 740!.
Un altro pò e mi coglie l'ictus cardiaco
nel locale della dichiarazione dei redditi
quando apprendo che vi devo un milione circa di
tasse, più o meno la mia liquidazione...
con la quale voi sareste andati in vacanza
al posto mio



Vi sembrerò un tantino esagerata
ma questo mi risulta il più gran furto legalizzato
perpetrato alle spese
di noi poveri deficienti di lavoratori dipendenti
(la rima non è un caso.)
Oh Stato... Stato...

Perché non rendi poi
quel che prometti allor?
Perché di tanto fregghi i figlioletti tuoi?
Io...pria che l'erba inaridisse il verno ,
da spietato fisco combattuta e vinta ,
perivo o tenerella
(nel senso di povera-scopina!)
e non vedevo maturar il fior
dell'esangue conto-corrente
da me tenuto chissà come in vita!
Questo è quel mondo?
Questi i risparmi?
L'opre, gli eventi
Onde cotanto
promettevate dal pulpito
Avanti...l'elezioni?
Ma li... vostri!
All'apparir del vero
Tu fisco vincesti
E con la fredda mano
...la cartella delle tasse
E le mie vacanze
...sfumate per sempre
mostravi da vicino!



Stiamo ridendo e gozzovigliando
da Helena, nello studio di San Pancrazio

quando Torti

pittore che m'incanta

è risorto dai morti!

Si è presentato vivo e vegeto a noi apostoli
e rideva perfino! Più miracolo di così!

Ne stavamo ricordando con accorato rimpianto
le pitture mortali, le sue gesta a palazzo Chigi
...dopo che il postino aveva rimandato alla nostra
associazione la lettera d'invito per una riunione
sulla busta c'era scritto

“deceduto”

Domenico Fascianelli aveva telefonato alla vedova
per le condoglianze del caso...e lui, di persona
si è rivelato a noi per capirci qualcosa!

Il presunto cadavere mangiava pizza, salame
e gradiva pure le olivette fornite da Hélène
che, per gli spuntini, è imbattibile!

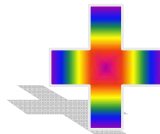
Potenza del Cielo e delle Poste italiane!

Com'è andata a finire con il postino?

Non l'ho mai saputo

Me lo farai sapere caro Torti

...visto che non ci incontriamo?



“è tua?”



“ è mia, è mia!”

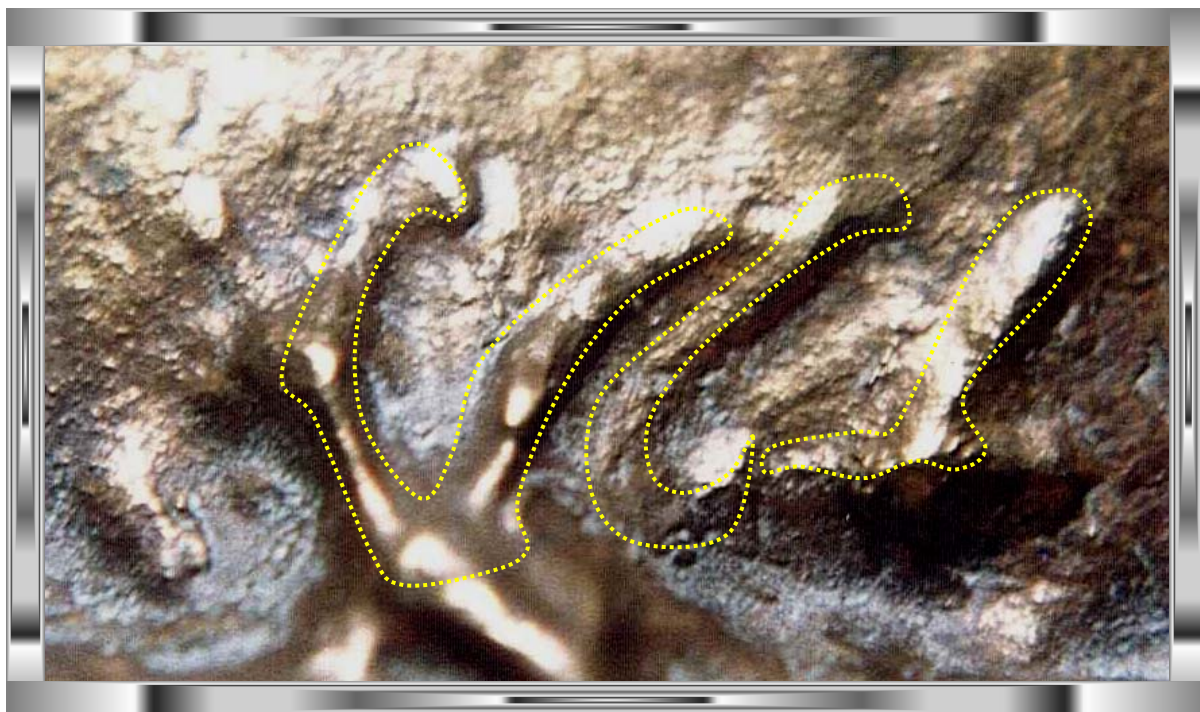
“Guardando le tre lettere ‘LdV’
scritte in modo perfettamente speculare
mi venne in mente l’immagine di Lionardo
e la sua voce sorridente che diceva

è mia! E’ mia!

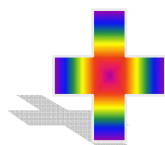
Sentivo la sua allegria come fosse la mia!”

Silvio ha scoperto
che quello che sembrava un ciuffo d’erba
tra i piedi del secondo e terzo puttino

in realtà è una firma netta e chiara
scritta in modo speculare alla maniera leonardesca



ioni V.6 onisnoì J



A piazza San Paolo
scopando, scopando
incontro Vincenzo con il cane
Non c'è cane senza Vincenzo
e non c'è Vincenzo senza cane!
Lui è un altro caso storico, uno da studiare
...Non gli credetti quando mi raccontò
che in casa sua conviveva con la moglie
e con l'amante

“dopo quindici anni di matrimonio,
sai come vanno queste cose
Siamo diventati come fratello e sorella
...capisci?”

“ Ma no?”

“ Sono tornato in Calabria e lì...ppaffete!
C'era una che non mi ero scordata del tutto
E' successo...è successo che ci siamo riappiccicati!”

“ Come i francobolli?”

M'informo

“ Peggio! Peggio!”

“ Pure! “

“ Che fare? Mi piaceva!
...prendere o lasciare!”

“ A Vincè ma che sei scemo?”

“ Ma che scemo e scemo
...ho detto a mia moglie che
se non gli stava bene
la porta stava là
e che gliela aprivo pure!
Le case so' le mie...”

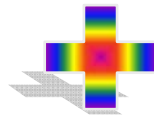
Nella sua orripilanza
usa pure il romanesco”

“E allora?”

“ Allora...allora. Quanti cavoli v'òì sape'!
Allora...c'è che la mi moje s'è ringiovanita
e da quando c'è pure Elide
...se rimette il rossetto
...e quanno tocca a lei...”

“No! Non me lo dì...lo immagino!”

Oddio ! Vincenzo sarà anche strano, da studiare,
almeno ha sistemato due donne al posto di una
Ha notato signor Nobile?



Questa casa
da me battezzata

“**ér bucio**”

con due finestre da sogno
aperte sul lago e su Montecavo
da dove si ammirano albe di pèsca vellutata
soli rutilanti, tempeste e notti stellate incredibili
...da qui si è sviluppata lentamente e allegramente
l'anima di un gruppetto di sognatori

Silvio, capostipite dell'ultimo uomo arrabbiato...
non alienato, si rifiuta di esser macinato nella morsa
della giungla moderna Carlo Messinò, che credevo
nobile per via dei ricciolo alla Gullit dolce ragazzo
etiope, naturale e innamorato del fantastico

vuole sapere di tutto
E' l'ultimo della stirpe di Hajle Silase
Enzo sta iniziando a dipingere
Io, dopo dieci anni, a riscrivere
Questa fucina ci ha maturati tutti
senza retorica e senza mitizzare qualcuno
L'interesse che ci accomuna
è una sorta di sete della conoscenza
sempre spregiudicata ma consapevole
Non confutiamo, non neghiamo
la discussione è sempre
nei beati margini della creatività costruttiva
Ci accomuna la naturale sordità
agli appelli del questo si fa e quest'altro no
La corrosione, le immondizie, le banalità
li lasciamo fuori della porta del Bucio
Come quando Flavy, sulla porta di casa, sentenziò
"la cultura è morte!"

Non accettava il tipo di scuola impostagli dai grandi!

L'obbligo di imparare una serie di nozioni
che non hanno alcun nesso con la vita reale
un bambino dovrebbe essere solo libero di giocare
e, da grande, se vuole, di studiare
Immagino, nel passato, altre fucine come questa
altri luoghi, case e botteghe divertenti e fumose
...dalle quali scoccò la scintilla

Una bottega del Verrocchio senza tempo
perché il tempo non appartiene agli artisti
qualunque materia trattiamo

la prima materia è sempre il rispetto
il fondamento per una risoluzione comune

Mi impongo di guardare tutto questo
con l'occhio obiettivo di un cronista
sento che al Bucio si stà riformando la forma
senza intollerabili mediocrità

Invece “ Al Topo”
l'attuale magazzino
della nettezza urbana di Albano Laziale

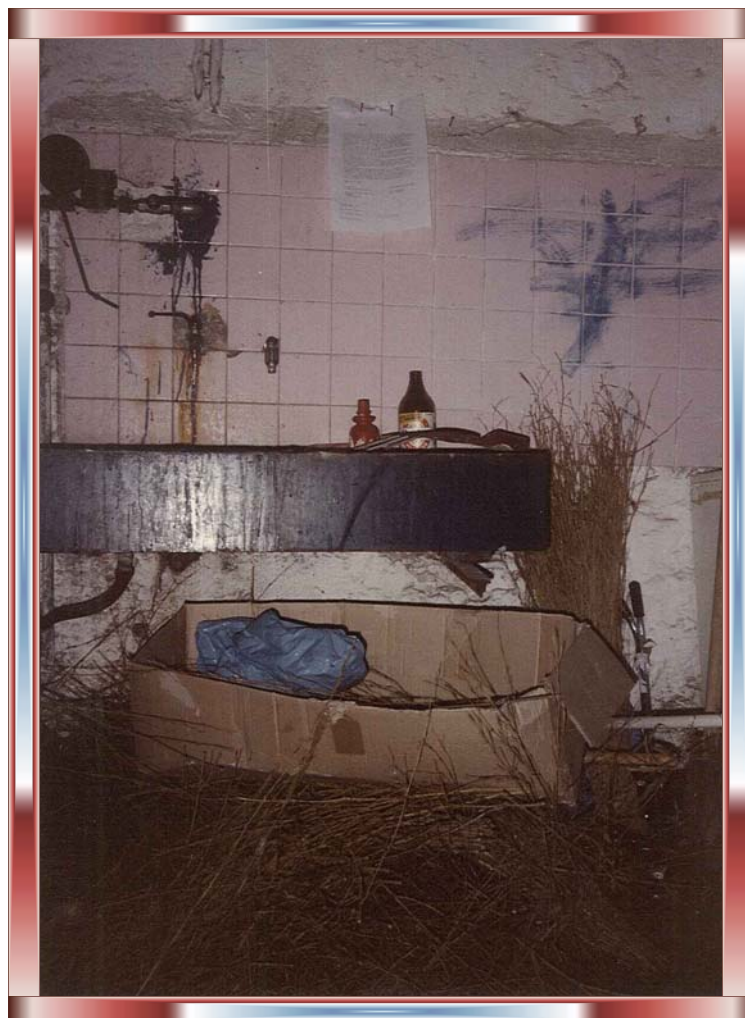


Il sindacalista di chissacchi, ci illustra la situazione
Siccome il nuovo appalto è stato vinto da un tizio di
Velletri al quale sono state promesse varie cose come
in ogni appalto che si rispetti e poi le promessine
sottovoce non sono state onorate lui deve tagliare per
non rimetterci sulle nostre ore di lavoro!
Signor sindaco Dovere, dov'è lei adesso?
Signor pater-familias

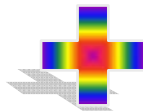
perché non mi permette entrare nel consiglio comunale dal momento che sono la rappresentate degli scopini? E lei esimio signor Vendette altro politicante del cavolo come mai, dopo che l'unico consigliere simpaticissimo ragazzo mi ha fatto finalmente entrare In sede di consiglio lei mi ha praticamente silurata? Fa così anche in ospedale, dove lei svolge le sue mansioni? Oddio! In un' ospedale! Perché non si mostra alla gente nell'integrità morale, di tutta la sua persona insieme a Dovere per mostrare ai poveretti che vi hanno votato chi siete nella realtà i soliti, vecchi, stanchi, noiosi, ipocriti, bugiardi

POLITICANTI

Al top-o, un tugurio ignobile tra sorci e puzza di piscio



...dove ci avete relegati
il sindacalista ci illustra la prospettiva
di fare gli straordinari gratis
per permettere le nuove assunzioni
altrimenti per loro ci sarà la disoccupazione!
Vi riesce bene questo gioco
quando si tratta degli ultimi
i non acculturati, i più esposti!
Vergogna! Vergogna per voi
che dovrete stare in prima linea
Ci vado sul pesante?
Voi siete stati un macigno di iniquità!
L'unico è stato
il giovanissimo consigliere comunale
Bizzoni. Solo per lui un grazie di cuore!
grazie per essere diverso da questi caimani
che nella brama di essere
quelli che non possono essere
dimenticano di essere
servitori del popolo
... non i proprietari!
Popolo scopino!
Giù la testa! Scopa e zitto!
Come noi di Saint Paul
...paghiamo e zitti!!



Manca l'acqua

...allora l'estate è proprio arrivata!
Chi meglio di noi può sapere per certo l'arrivo
dell'estate? La mancanza d'acqua
è una garanzia meteorologica per noi di Saint Paul
Naturalmente questo non ci dà il diritto
ad una diminuzione sul canone
noi di Saint Paul siamo stranieri in patria
Dobbiamo pagare esattamente
quanto pagano quelli della valle dell'Eden
dove Taracci ha fondato il suo impero
dove per un mistero ancestrale notturno
le pompe per annaffiare i fiori
si accendono di spontanea volontà!
Laggiù, in quella valle rigogliosa
terra di confine tra i comuni mortali
e lo special look di Albano
che ha espropriato, per due soldi
le terre appartenenti ai legittimi proprietari
perché?

Sarebbe la legittima domanda
Dovevano deviare la ferrovia?
Farci passare la superstrada
costruire un mega-ospedale?
Troppo mitico!

Le terre espropriate
servivano per le loro mega cooperative
insomma per farsi casa a poco prezzo
Giù, nella valle dell'Eden
dove la pampa non è più selvaggia
ci abita il cinquanta per cento di questi individui

che affollano il comune di Albano
Anzi, c'è un palazzo in cui
(non ricordo la via ma domani la vado a vedere)
senz'appuntamento ci potrete trovare tanti assessori
qualche vice sindaco ed un ex sindaco
Insomma
Se vi trovate persi per via della ressa
a Palazzo Savelli
suonate lì, è la stessa cosa!
Ecco! ricordo esattamente la strada
(memoria scopina)
dopo piazza Diehtric,angolo via Mascagni
Non potete sbagliare
tutto il comune vi attende
Noi miserrimi di Saint Paul
ultimi tra i diseredati del comune
abbiamo l'acqua fin verso le nove del mattino
poi le distese del Sahara



si allungano davanti ai nostri rubinetti asciutti
e noi sgomenti. Il fontaniere comunale mi ha spiegato
che, per avere l'acqua a Saint Paul
bisognerebbe rivoltare Albano dalle fondamenta
Il sistema idrico è quel che è, l'acqua arriva
fino ai pozzi della valle dell'eden
se a valle attaccano le pompe per innaffiare i giardini
a monte l'acqua non ci arriva
Voi! Vigili Urbani! Voi che dovrete vigilare
come da debita affissione comunale nello specifico
mostratemi almeno una multa comminata
fatta a qualcuno di questi gaudenti!
Vi posso assicurare
per averlo visto con i miei occhi
che le pompe per annaffiare i giardini
si azionano la mattina presto
quando il popolo scopino inizia a lavorare
E voi vigili dormite?
Perché soltanto agli scopini in casi come il
Carnevale toccano i turni notturni?
La mancanza d'acqua non è forse un evento
eccezionale? ...per chi? Per i Sanpaolesi e aggregati?
E chi sono questi che pretendono una riduzione del
canone? Pussa via!
Chi sono questi che non vogliono più sborsare?
Nome, cognome, indirizzo, numero telefonico
gruppo sanguineo, pap test ed ecografia
tac, lastra sulle regioni craniche
con ingrandimento sulle temporali

Mattiii!



Siano ricoverati nel reparto di terapia intensiva
per grandi alienati! Amen!

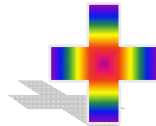
Che non se ne parli più....fateli pagare e...zitti!
... E qui comando io, e questa è casa mia,
da qui voglio sapere chi viene e chi va!



...cantano i gatti micioni tutt'incoro

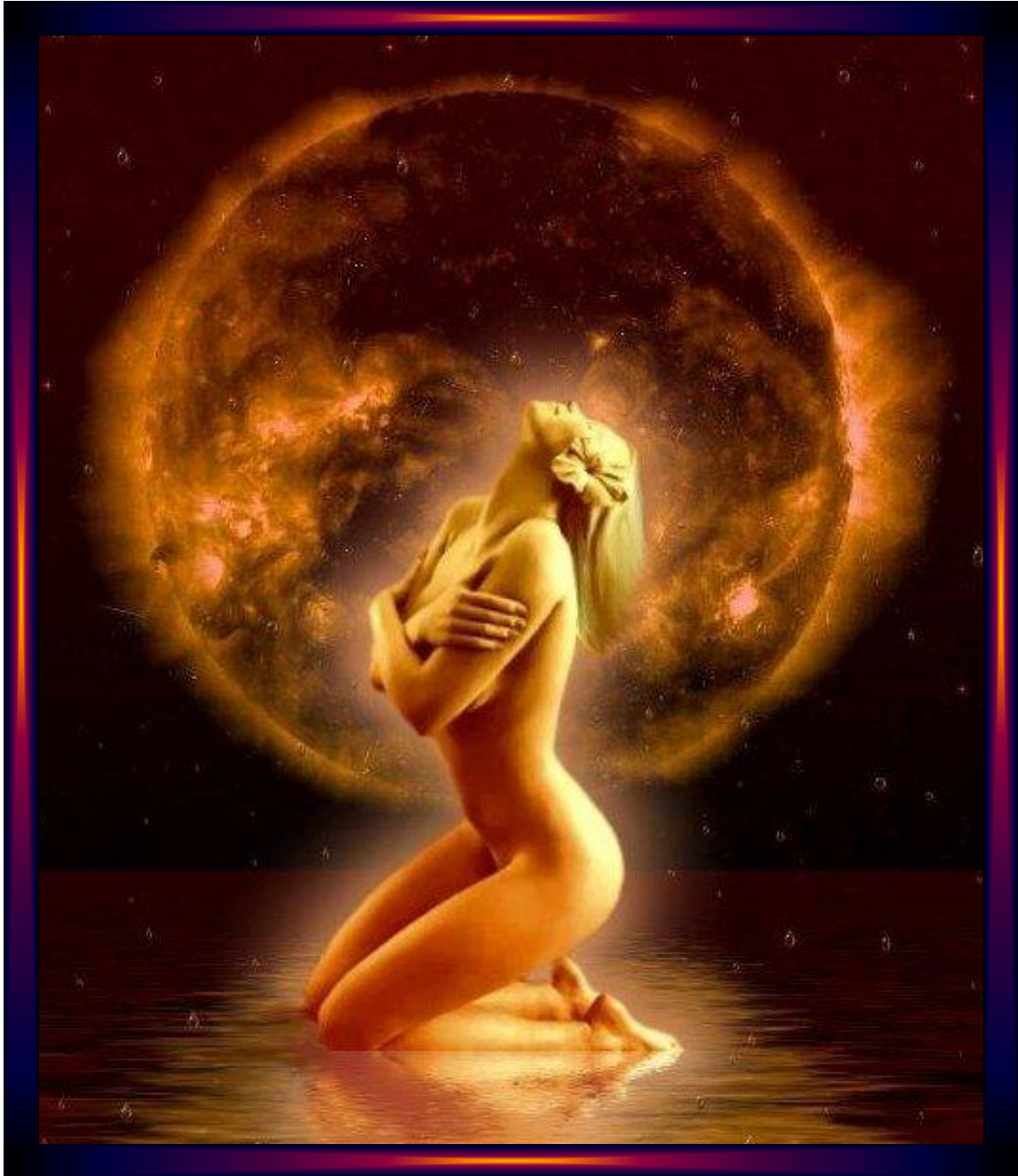


al chiaro di luna che splende in via Mascagni
con corollario di stelline
che risplendono a tempo pieno
gratis...naturalmente!



Il calendario del "Topo"
annuncia che è Luglio
lo vedo dalla ragazza nuda che mi fa pena
Donna madre, donna rapace, donna tuttofare
donna vampiro e donna presa in giro
Donna manager, donna tuareg signora dei deserti
donna mammut,
donna che nel ventre alimenta la vita!
Donna rospo tirata per i capelli!
Donna bistrattata

Donna bell'addormentata nel bosco
donna a cui hanno rubato il miele dell'infanzia
donna che niente ci guadagna, donna sovrumana
Che ci fai tutta nuda sul calendario ?



Donna, donna per davvero!
Donna che incontro al mercato
carica di buste, che spinge il passeggino!
Donna!

Ma facciamo sfilare delle donne vere!

Dico a te Armani, che mi piaci tanto

Ma fai sfilare il mio metro e sessanta!

Per favore! Basta con queste cicogne irreali!

Ma fai posto alla gente vera,

anche a me che sono over di tutto

ma ho il gran pregio di essere reale!

Per chi disegni gli abiti?

Per manichini che sono, si e no

il niente per cento della popolazione?

Ma chi ha quel sedere? Quella taglia?

Quel portamento aggiustato, quasi coatto?

Ma aggiustati l'andamento del fattore di dilatazione temporale 'Y' al variare della velocità 'V' dell'orologio

lo dice Einstein disquisendo sulla relatività ristretta

Il fattore di dilatazione tende ad assumere valori

arbitrariamente grandi e la velocità della luce

assume quindi un carattere particolare!

Rinnovatevi signori della moda! Signor Armani, lo
faccia per me mi disegni un bel **vestito-scopino** da far
invidia a Elisabetta d'Inghilterra!





Signor Nobile

la rimpiango sempre più sentitamente
ora che l'appalto di nettezza urbana
è passato ad un tizio di Velletri
Il nuovo capo squadra non si può guardare
non le assomiglia minimamente
Lei che dall'alto del suo abbondante metro ed ottanta
su due solide spalle maschie
poteva ordinarci qualsiasi cosa
Il meschino si chiama Bestseller
maritato a Velletri, naturalmente
con la più bella femmina del territorio
e non conosce l'esistenza in vita
dei famigerati cavoletti di Bestseller
Chi è questo marziano?



In che mani ci ha lasciato?
Signor sindaco e giunta al completo!
Lo so, sono noiosa, ma a chi rivolgermi se non a voi
illustratissimi (si fa per dire)
come esternare il nostro disappunto scopino
per questo parcheggio con le varie
“PULISCITUTTO?”

Sapete benissimo che riescono a vincere la gara di
appalto a prezzi stracciati!

Poi devono fare i conti con le paghe per gli operai
i versamenti I.N.P.S. l'affitto locali, spese per i
carretti, le scope, le buste

Dopo pochi mesi si accorgono che hanno toppato
con la cifra iniziale e il loro giro di vite inizia da chi?

Signor sindaco! Da chi può iniziare una qualsiasi
ristrettezza? Me lo dica lei pater-familias!

Non lo sa?.. **Non.. si.. sa!... E' licenziato!!**

Cavoletto di Bestseller il nuovo caposquadra.

Come si può dare un simile poter a un uomo
incapace della minima decisione?

Siamo in cinque a pulire tutt'Albano vecchia
a che ci serve un caposquadra che non pulisce in
quanto “ capo”? A noi serve gente su cui contare
e non gente che esaurisce il suo compito

nel vederti lavorare Ricordi, Alfredo della SNAP:

dico bugie?

Cavoletto, ribattezzato **Pipino il Breve**



per via della non altezza, non è sopportabile
specialmente nella prima ora del mattino
quando impera la depressione, l'angoscia per i
bioritmi alterati, la rottura di palle per la levataccia alle
cinque. Soltanto dopo una buon'ora riesco a parlare
e a pescare dentro tutta la pazienza necessaria
poi "n giorno! "Pipino, muove le braccia a mulinello
come i segnalatori di piste negli aeroporti
Ogni giorno fa atterrare almeno dieci Giambo
nel vano tentativo di coprire le zone
dopo il Corso (mulinello) vai nelle Gallerie di sotto
e... pulisci tutto! Altro mulinello poi vai a San Paolo e
raccogli tutte, dico tutte le foglie! Altro mulinello di
braccia e mani, prima che gli si impicci il tutto
mi allontanano per non sentire più 'st'imbecille.
Pipino mi guarda sorpreso da tanto ardire

pensa che stia scherzando quando gli dico
che l'erba che cresce nella mia zona
non la posso assolutamente estirpare
dal momento che l'erbacce (come le chiama lui)
mi piacciono tanto e le considero degli esseri viventi
al pari di noi, non di lui, Ridacchia ...
” Come, essere vivente L'erba?! “
Sono le sei, piena crisi e questo rompe



” Ha certe tonalità di verde!
Mai visto il mare in burrasca?
Ecco! Pressappoco...”
“ Prendi per il culo?”
“ Neanche per sogno...eccellenza!
“ ‘Sta storia nun me va’
Se lo sa ér padrone che non levi l'erba
...pe’ le piste ce’ vado io...”

“ Allora dije che l'erba la levasse lui.”

“ Ma ...stamattina te gira? ”

“ Me gira tutte le mattine e l'erba te la levi da solo.”

“ Haoh! Ma chi te credi d'esse? ”

“ Quella che so'!”

Con forza immane, data l'ora, tiro fuori tutta la mia disponibilità cercando di tralasciare la sua perfetta nullità, il cuscino che non volevo lasciare



tutte le cose che devo sopportare

“ Ma...hai presente quel poeta
che guardando un esile filo d'erba
che cresceva con pochi grammi di terra
incastrato in una roccia
disse rapito...”

” quanta voglia di vivere!”



Non ce l'ha presente!

Il fumo della sigaretta gli va di traverso

“ mai fumare di mattina, lo vedi cosa può succedere?”

“ Non fa' la furba! Dopo té vengo a controllà! ”

Coltivo in questa tiepida mattina piuttosto insolita
in quest'alba chiara

dove il sole sembra non aver punti di riferimento
il piccolo bonsai cresciuto spontaneamente dal
cuore...

...‘vaffanculo’!

Pipino annaspa nel tentativo di controbattere

Sono già fuori della sua portata

e...mentre il selciato accentua il rumore del carrettino
la sua voce si fa acqua-passata

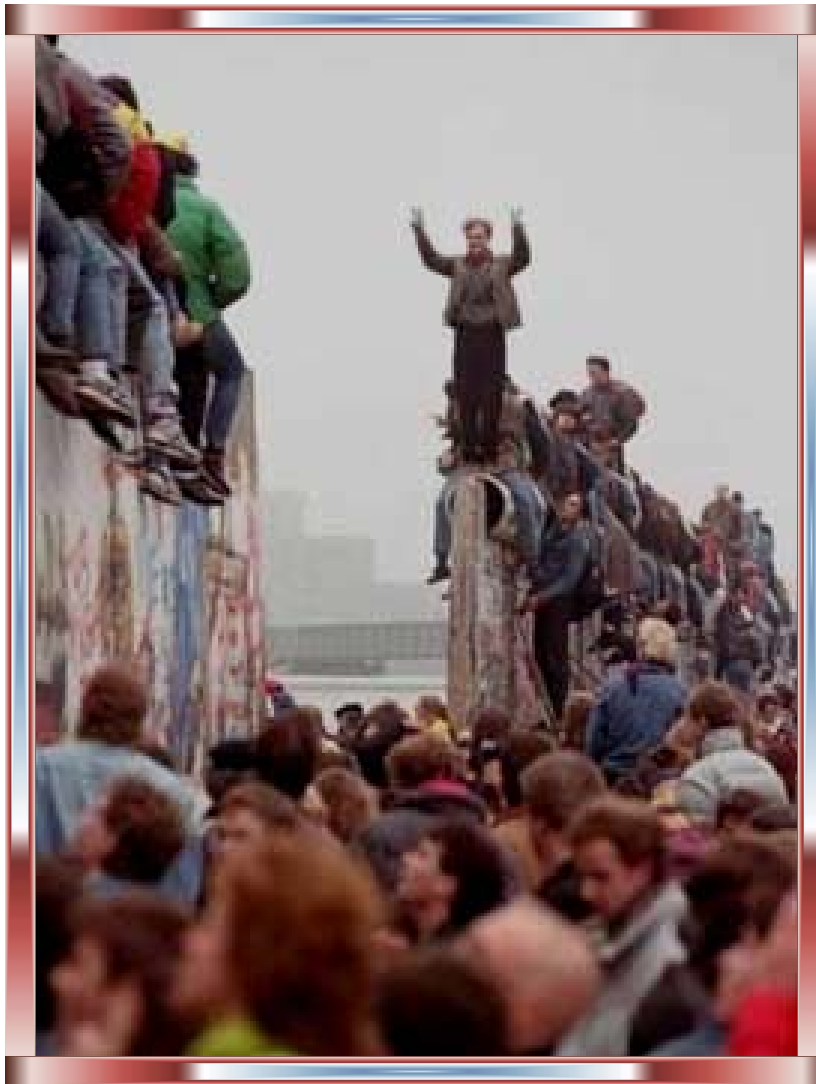
“ Ormai ne avevo la certezza!



Mi occorreva soltanto una solida documentazione
...mi è venuto in mente mio cognato Alfonso
che aveva una libreria tipo biblioteca
Infatti aveva un'edizione della De Agostini
del millenovecentocinquantaquattro
e da lì ...non mi sono fermato più nella ricerca
E' stata una fonte inesauribile non soltanto per
l'indagine, ma per capire lo sconosciuto uomo
Lionardo! Più mi sono addentrato nella sua
conoscenza...più ne sono rimasto affascinato!!
“ Tipo me?” L'occhiata che gli invio non ammette
repliche.“ Tipo te... tipo te!”
“ Hai studiato Lionardo per circa diciotto anni
dovrebbero darti una laurea honoris causa
anzi dovreesti essere già un cattedratico!
“ Qui, se non hai almeno un pezzetto di carta
che attesti che sei dei loro...
ti danno un calcio in culo!”

È primavera

sono tornata a scopare per il corso, lo ha stabilito
Alceste, presidente della cooperativa
Rimpiango la mia vecchia zona, Santino, Vincenzo
con cane e non, Marcello il fruttarolo Mark della Nato
che mi ha portato dei frammenti del muro di Berlino



e li teneva tra le mani come fossero diamanti
Giggio...ciao, ciao! Ciao anche ai quintali di foglie
che facevo allegramente ardere così gli studenti
dell'Ugo Foscolo potevano avere un buon motivo
per lasciare le aule piene di fumo!

Vedete com'è traumatico per uno scopino cambiare zona? Perché non la cambiate anche voi del comune che state abbarbicati per secoli nello stesso fazzoletto di terra, neanche la ruspa dell'elettorato riesce a schiodarvi ! Che artigli!! Daniela, commessa diciottenne del Fortini Bar, continua alle sei del mattino, insieme al suo ragazzo Sean a far traballare la cabina telefonica, Sean è un carpentiere americano, di madre italiana e questo lo rende simpaticissimo....tra una pomiciatina e l'altra (Sempre nella cabina telefonica) riceve da Daniela la sua paghetta quotidiana in modo che non investa tutto il suo stipendio a spinelli! Vedi mondo che fai di tutte le erbe un fascio? Vedi come una solida diciottenne tenga in pugno una situazione che tu nemmeno immagini?

La vita ama coloro che l'amano!

Patrizia è in panne per via del suo ragazzo

" Aridaggiè sempre quér cojione!"

Romana, alle sei del mattino è ridinuovo in crisi perché non può seguire il suo papero-quastafeste a Pavona.: deve rimanere in zona ad Albano

" Dietro al camion il tempo mi passava rapido..."

Tenta di giustificarsi perché il papero gli va a genio Torno a casa e Cagliostro mi risalta in braccio erano mesi che non lo faceva...la ritrovo

dolcezze tra noi!



Cagliostro me lo ha regalato Helena con un attestato inconfutabile circa il suo sesso! Era inequivocabilmente un gatto maschio! Le pallette gli sarebbero spuntate da lì a circa tre mesi, Invece questa femmina di gatto è andata in calore e mi ha sfornato la prima cucciolata dopo sei mesi Le cose non sono andate bene in questa sua prima gravidanza, era troppo piccola ed inespertai suoi cinque cuccioli

li ho seppelliti in una grande buca ai Cisternoni Romani. Ogni volta che passo di lì c'è Cagliostro nella mia mente! I suoi occhi di giada, la sua attenta pulizia per le zampette candide il suo saltarmi in braccio, il fatto che solo io potevo avvicinare i cuccioliLeggo che gli animali sono esseri inferiori

...questi miopi, che neanche possono sognare la qualità intellettuale di queste creature! Perché loro dovrebbero parlare in umano se parlano il bauesco o il miagolesco o il pescesco? Perché dovrebbero fare loro il primo passo di una conoscenza ardua visto che noi siamo capaci di ascoltare l'om, di viaggiare per le galassie ...noi i signori del cazzo? Da millenni siamo convinti, grazie alle chiese, di essere il culmine della creazione e questo ci permette di mangiare di tutto e di più perché gli animali sono dei senza-cervello e senz'anima (chissà perchè li chiamiamo ANIMA-LI) per cui questa agghiacciante carneficina non ci dà sensi di colpa. La razza umana, me compresa dovrà sottoporsi ad un equo tribunale che, da tempi immemorabili stà raccogliendo prove inconfutabili sui nostri immani massacri quelli non concepiti per la sopravvivenza immediata ma addirittura per lo sport, lo spettacolo e le scommesse!



si dovrà discutere contro la razzaccia umana
parte offesa gli animali

Non voglio esserci a questo processo... Voglio
inguattarmi. Signore, lasciami perdere per questa
volta, ti prego per le cose che Tu solo sai....

È Maggio

lo ripetono le rose, le cucurbitacee,
le conifere, le orbitacee che non esistono
ma io le menziono lo stesso perché suona bene
A primavera tutto suona bene! Lo ripete il creato dal
primo giorno della creazione quando l'uomo si svegliò
sul mondo. Lo ripete il fantasma della gioia per troppi
anni sopito in me. Riecheggia tra gli alberi
i gabbiani del lago se lo passano di becco in becco
vola alto nel turbine del vento a baciare le stelle!



Vorresti saper cos'è? T i piacerebbe saperlo?
...niente! Billy ragazzo del West
cha ai politici fa tieeee e che ai votanti fa beeeeee!
che fumava sigari Cèèèèèèèè !

Pipino mi riporterà alla imm modificata realtà che pure
rima ci fa! Ritorno da Santino della sezione socialista
con colazione gratis per festeggiare la rimpatriata
L'alone del vecchio cameratismo mi riavvolge
“ Aao'...hai visto che robba?” “ Che robba è ?
M'informo.
“ Stiamo a parlà de mafia.” “ Che mafia?”
“ ...e tu capiti sempre dritta, dritta sparata da Marte!”
“ Non sono al corrente.” “ ‘N sèra capito!...ér
magistrato Borsellino è stato ammazzato



insieme a cinque della sua scorta...c'era pure 'na ragazza ”

“ Che ci faceva lì?” Era 'n'agente dé polizia
Avete voluto la bicicletta?...e mó pedalate!”

“ E' morta?” “...ch'è viva?!”

“ Santì...non so proprio di che parli
saranno un tre mesi che non guardo la televisione.”

Mi guarda, mi soppesa, valuta la mia sincerità
perché non gli sembra umanamente possibile
ogni forma di sopravvivenza senza televisione

“ Ho registrato i funerali di Borsellino
e me li so' rivisti con calma...”

“Bbe', che hai notato?”

“ Che notato e notato...era 'n pugno a 'n'occhio!”

“ Cosa?” Il mio serafico lo infastidisce
esce dal bancone e mi si piazza davanti: “ Ti rendi
conto che dovevano essere dei funerali privati?
Dovevano da èsse funerali familiari...pè nun provocà
incidenti, quelli dello Stato sò stati spintonati e presi a
sberle, mentre sfilavano le bare dé quelli della scorta!”

“ Allora?” “ Che allora e allora...te rendi conto che
hanno fatto 'na messa in scena megalitica!! Da fiji dé
'na mignatta! Ma nnò dé una semplice ...dé una
decorata ar valore!!”

“ Santì...'n t'allargà e 'n tarrabià che diventi rosso!”

“ Dovevi da vedè quanta popolazione c'era a 'sti
funerali ! Ér giornalista parlava tutto triste
mentre quelli con la cinepresa ripijavano la ggente
E che ggente! Tutti aggenti 'n borghese

...minimo, minimo te movevi, oppure respiravi dè traverso...erano cavoli amari!”

“ Sei sicuro?”

“ Che sicuro e sicuro...l’ho registrato!
Me lo so visto almeno cinque vorte!”

“ Cinque vorte?”

“Sì cinque vòrte!...eppure có carma!”

“ Certo che non sei a corto dé pazienza...i funerali...”

“ La trovo la pazienza quanno è necessario
quello parlava, parlava, diceva che c’erano tante
donne, tanti bambini, tanti vecchi

Dé quelli veri c’erano si e no tre donne, un regazzino
e du’ vecchi tutti l’atri erano mascherati come
Mandrake!



Battevano le mani...che s’applaudivano?

...Ssi porì fiji dè madre che sò morti?”

“ Santì mó sei proprio rosso...datte ‘na carmata!”

“ È che la presa pér culo nun la manno giù!

Cé vonno fa crede quello che jie pare
come se noi stessimo a dormì da piedi...
Sti ladri e papponi se li compra chi nun li conosce!
'Stà televisione sta proprio a diventà 'na mmonnezza
ar seguito loro!"



...cé fanno crede che semo 'nó stato dé dirtto
che giustizia sarà fatta, che cé stanno a 'nformà
come se deve..." " **Santì! Se non la smetti me ne
vado...stai a rischià 'n'infarto !**"

" Me rischierebbe pure ér tajio della capoccia...
mó, a stó preciso momento che stò 'ncazzato néro
'stì camuffamenti proprio nun li sopporto!

Dovemo pagà le tasse e zitti ?

Pagamo pure come tanti pecoroni!

Dovemo da manna' la gente a morì

pé li cavolacci loro? Mannamocela

ma la presa pér culo... noooo!

La riservassero pé li parentacci loro!"

Me ne vado, altrimenti l'infarto gli arriva davvero!
Santino ha le idee chiare e nette
perché tutto quello che è riuscito a costruire
è sgorgato dal suo sudore e da quello di sua moglie.



Stato!

Guarda come un barista
può darti lezioni comportamentali!
Quanta , e che spessore di coscienza
stai cercando di trattenere!
Questo mero equilibrio costruito
su sovrastrutture secolari
che allo stato attuale dei fatti
barcolla sulla corda come un funambolo incapace
se si propagasse nell'universo
questa coscienza tra gli ultimi della Terra
come il bombardamento dell'atomo
provocherebbe un'esplosione a catena
e fondamentale voi

(Stati di diritto) sareste delle bricioline da consumare sotto i denti degli affamati dei diseredati degli illustri vicini di casa che puzzano di nero! Perché depredarli invece di rendere la loro casa più accogliente?

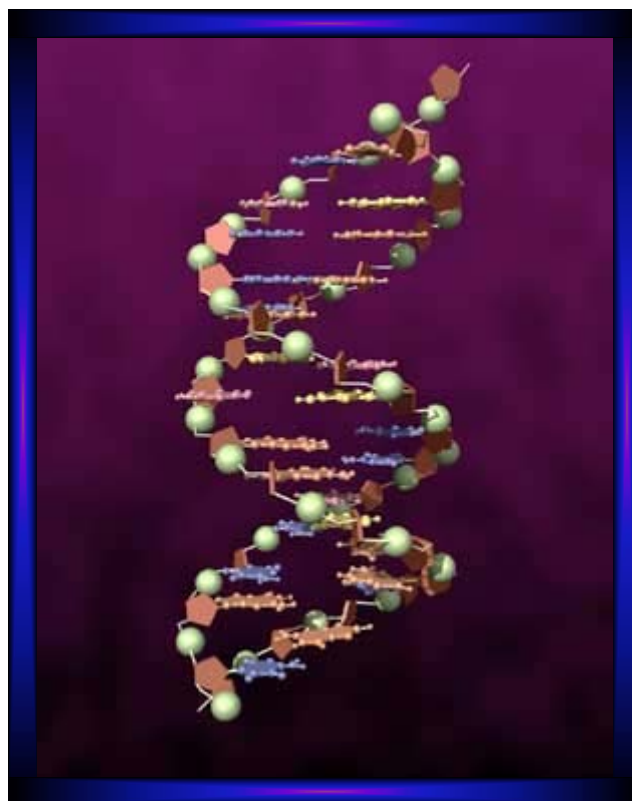
Una seconda casa-vacanze come dovrebbe essere per tutte le regioni del pianeta. Io vado lì, tu vieni qui ... ci scambiamo informazioni e cultura ricette, pomatine per i pupi e teniamo il mondo pulito!

Troppo semplice? Conservo l'anima della bambina di Pratolungo e vi consiglio di ripescare la vostra tra le ragnatele delle soffitte inutilizzate, sogno che anche per voi...ci sia ancora un sogno!

È l'ultimo appuntamento per l'anima nostra planetaria

... Se pensiamo come gli americani i francesi, i portoghesi, gli inglesi gli olandesi e tutti gli altri che il mondo sia un territorio da depredare un territorio astratto da quelli che ci vivono, che lì hanno la loro base culturale...Ecco! Questa è la fine del Mondo

Il nostro D.N.A. appartiene al mondo



Quanti lo sanno? È tutta quì la scienza? Quanti lo insegnano? Quanti si rendono conto? Quanti ne informano le greggi? Quanti giovani senza cultura saranno le vittime del domani?

Verso le quattro del mattino quando mi sveglio con l'ansia esistenziale per rientrare nella pacatezza del sonno, il mio sport preferito è il leggero vagare con la mente. Pilucco quà e là le chicche del mondo

Beh! Ogni notte non mi torna che gli ecclesiastici, i politici, chiunque si accanisca nei confronti dei deboli con falsi intenti possa aver ereditato questo famoso

D.N.A. In special modo quello mitocondriale
E' un vero mistero. Voi del summit di Rio de Janeiro, sui problemi dell'ambiente! Leggo che le Nazioni denunciano il grave stato di degrado del nostro Pianeta. La terra è malata e noi stiamo sfasciando la casa in cui abitiamo, quella che ci alimenta ci protegge e ci dà asilo, ci sei arrivato contone in banca? In quale banca pensi di trasferire i tuoi liquidi? A Rio...il Bush contesta gli scienziati addetti ai lavori ...il rappresentante degli Indios dell'Amazzonia
arrivato per difendere il polmone del Mondo!



E' costretto a fuggire nella foresta accusato di violenza carnale ad una maestrina americana!
Gli americani sono mitici per stupri e violenze carnali che chissà perché alimentano l'immaginazione della famiglia-media americana. La famiglia non si tocca (quello che succede da noi con la chiesa)
Come azzerarti? Un bello stupro fa sempre al caso loro! Di una maestrina poi... Trascrivo letteralmente dalla rivista **"Gente"**

“ La conferenza mondiale sui problemi della Terra si è conclusa con un risultato al di sotto delle aspettative. Gli stati uniti si sono opposti con decisione ai trattati più importanti. La conferenza è stata anche turbata da un episodio di cronaca nera
Paulinho Paiakan, il simbolo della lotta contro la distruzione della foresta Amazzonica



è stato accusato di stupro e ha dovuto rifugiarsi
nella foresta protetto dai suoi guerrieri...”

Ecco! Questa è una notizia da premio Oscar
per chi crede che il resto del mondo
sia composto di deficienti a tuttotondo!

Il resto del mondo è all'oscuro della transamazzonica!
Di questa ferita mortale inflitta al cuore del pianeta
ideata da voi americani per le vostre industrie di
legname. O pensavate di far transitare su questo
sterrato a otto corsie il mitico **Cappuccetto Rosso?**



Vergogna per voi, per il governo brasiliano che l'ha
permesso e per chi ha taciuto questo scempio

Il giochino fu concepito così: Senza asfaltarla,
noi vi facciamo la trans>amazzone
gratis... però...ci prendiamo il legname!!



...Come dire: **gratis** ti mieto il campo
però...mi porto via il tuo grano!!

Il mio archivio personale sulla Terra ammalata
mi riporta agli articoli di Zichichi:

“ soltanto la cultura può salvarci.”

....” La fantasia ci rende superiori”...

” Il pericolo nucleare esiste ancora:”

L'essenza della vita si trasforma in polvere davanti ai
dindoni. Lo scienziato Zichichi afferma
che è necessario voltare pagina...

Io, scopina credo che la pagina sia stata già scritta
in maniera indelebile: **il Paradiso Terrestre
è stato trasformato dai Paperoni della terra
in un paradiso d'immondizie**



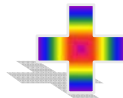
applaudiamoli!

Settembre, invio allo scienziato Antonino Zichichi al CERN di Ginevra, il libro di Silvio che tratta della imprecisione per difetto del 'pi-greco'.

Zichichi mi risponde per confermarmi che il pìgreco è un numero irrazionale, trascendentale
...! Anche per te è mistero della fede?

Riferisco letteralmente dalla tua lettera firmata in grassetto: "...fu Lindemann a darne la dimostrazione nel 1882 demolendo tutte le speranze sulla
quadratura del cerchio!"

Nella realtà
Lionardo da Vinci
dimostrò che la 'quadratura del cerchio' è possibile
risolvendo l'arcano con una soluzione semplicemente
geniale, priva di arzigogoli cervellotici
E' evidente che il libro di Silvio non lo hai neanche
guardato, scartandolo a priori perché sei tu lo
scienziato...e chi è questo tizio che osa scoprire
cose che io non ho scoperto?
Mi consigli di acquistare il tuo libro "L'Infinito"
per informazioni la ringrazio ma stò leggendo
l'Universo di Einstein!
Ecco! Questo è il metro
la pietra miliare e testata d'angolo con cui i "moderni
esperti " di ogni tipo di cose, liquidano gli 'intrusi'



“Non puoi capire come si è allargato il mio orizzonte guardando e poi studiando sempre più intensamente quei fogli di anatomia, la comparazione con le opere attribuite a Lionardo era diventata una ricerca che andava di pari-passo con la formella .”

“ Penso che la fortuna maggiore sia capitata quando l’opera finì nelle tue mani (quante probabilità c’erano?)...nelle mani di uno che non ci capiva?”

Osservo

“ Pensa che vicino ai bidoni delle immondizie ho trovato una cornice ottocentesca completamente ridipinta color marroncino forse era quello il colore che andava per la maggiore nella casami sono informata con discrezione alla proprietaria che l’aveva messa nell’immondizia non piaceva tutto quell’intrigo di fiori, foglie e frutta che stonava con il resto dell’arredamento Avrebbe fatto meglio a mettere nell’immondizia il resto della casa insieme al suo cervello!

Vedi? Sono stata fortunata come te!

Certo non è la stessa cosa...alle volte penso che la casualità c’entri ben poco.” “ Quello che è certo, è che se non avessi fatto arte e non avessi visto una fusione, anch’io ci sarei passato sopra e l’opera sarebbe andata persa riconvertita in ottone per chissà quante maniglie o pomelli!”

Cambiamo appaltatore, il nuovo arrivato è “una ditta di Roma” che come ci illustra il sindacalista Tergivista

della C.G. è grande e potente....dal poco che ci ho
capito, questo ci vuole fregare alla grande

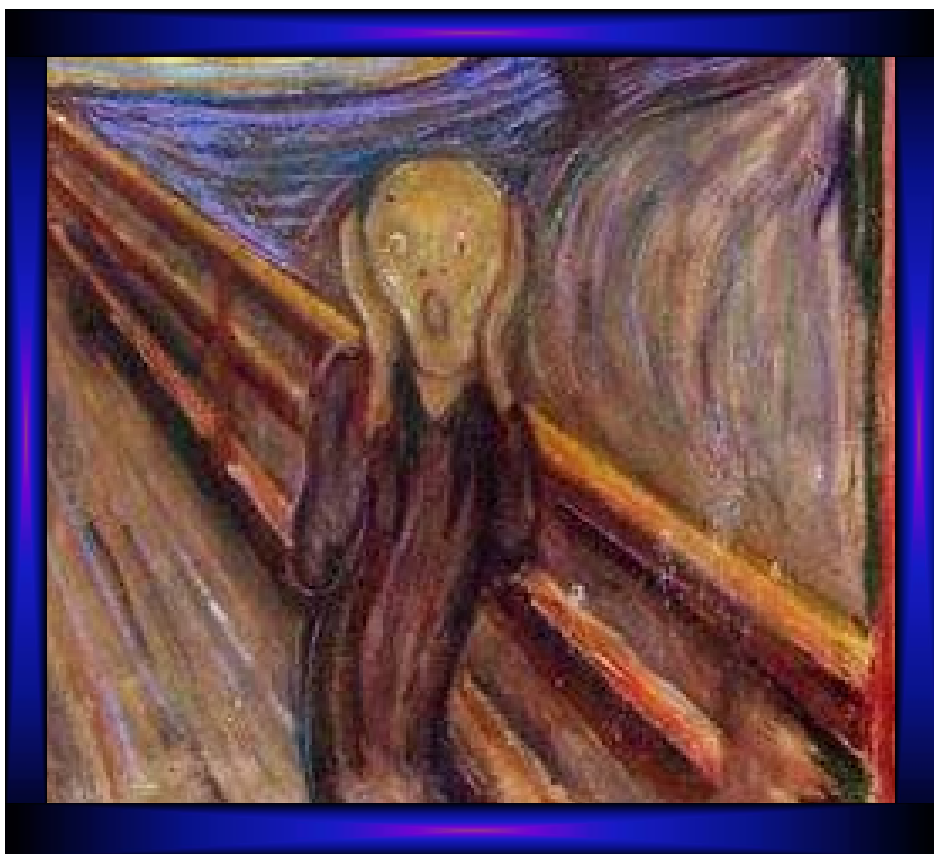
Sprofondiamo sempre più nel Mondo della N.U.!

Nel girone dei reietti



quelli non ancora contemplati da qualsiasi dizionario
Garzanti & Company aggiornatevi alla voce
“scopini”....descriveteci pure come monnezzari di
nome e di fatto!“ Gli ultimi saranno i primi...” ricordo le
parole del capo-comunità. Precedici, per favore,
almeno stavolta! Tergivista insiste sul fatto
che dobbiamo dimenticare la vecchia ditta
Quale eminente psichiatra sarebbe all’altezza di tale
magia? Perché sarebbero insorti fatti inaspettati!
La nuova ditta deve ambientarsi e richiede tre mesi di
tempo per questa operazione Nel frattempo saremo

assunti “ a tre ore”!



Che cari! Ambientatevi pure voi insieme a tutta la famiglia suocera compresa a mangiare la metà!
Anzi fateci vedere materialmente come si fa se dovessimo andare in Africa saremmo acculturatissimi in materia di fame e potremmo, data l'esperienza insegnare a quegli sprocedati a dimezzare i viveri!

“ Effreghete Adè Té lamentavi della Puliscitutto!
Questi chi so?! L'uomo Ragno?”
...è Leo vecchio volpone di tassista
“ Non li conosco bene, ma una mezz'idea già me la sò fatta!” “ Senti...io cé l'avrebbe 'n'idea storica
Comprateve 'n'elichetta da capoccia
azionabile...tipo elicottero



Quanno volerete sopra Arbano come scopini
supersonici...noi staremo tranquilli e paciosi...
nun se tratta dell'Apocalisse! Sò li monnezzari
d'Arbano che volano pé le galassie pé inglobà la
mmonnezza nei buchi neri ...pé la nova ditta!
Che me lo manni 'n salutino 'n dér mentre voli?"

“ A Lè...io non riesco a respirà
se penso a quello che prenderò dé stipendio
a fine mese, ce sò pure li libri dé mi fijio, quello che
studia da infermiere...non poi capì...e ce ridi?"

“ ‘N cè rido...era pè tiratte sù ér morale!
' Sti magheggi esistono da quanno la palla è tonna!

Ce provano sempre sti fiji de na mignatta, alla fine cé riescono pure perché la gente sé caca sotto!”

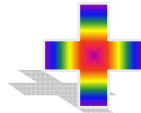
“ Io non me caco sotto...sò solo preoccupata,...”

“ Ma l’amici tua sì! Quilli se stanno a fa tutto nelle mutanne! Té lo assicura Leo che dé ‘sté cose se n’intenne.” “ A Lè ce rifà rima!”

Poi rido insieme a Leo per altre rime analoghe per l’assurdità di questo presente negletto che contrasta chiaramente con le chiome degli alberi di Villa Doria di fronte a noi. Questi colori visti da sempre ma mai osservati come in questa giornata di tramontana, i verde smeraldo sfumano fino al giallo cinabro misti al siena dei tronchi, il sole è sceso planando con i suoi raggi per abbracciare il tutto con l’oro-fuso della sua stella lontana



Grazie al fatto che sono una talpa
devo portare, anzi dovrei, perché li dimentico non so
dove e vi assicuro che cercare gli occhiali senza
occhiali è la barzelletta di via San Filippo Neri dove
abito. Riesco a fondere tutte le tonalità
adoro gli impressionisti perché li immagino come me
dei-tutti astigmatici- ipermetropi-ambliomiopici
.alla-ricerca-degli-occhiali-perduti
stupendizia



I nuovi appaltatori di Roma riescono a fondermi il cervello. Il tecnico Magoni, durante una riunione “ Al Topo” cerca di illustrarci il nostro futuro con le tinte più rosee...che, in pratica, non dovremmo vedere così nero...che le ore saranno più delle tre previste ...che guadagnerà di più chi sarà più disponibileche ci sarà un parametro...A questo punto il collega Mario di Cecchina “sbudella” un topone che vuole squagliarsela, forse annoiato dalla qualità della conversazione! “ Che schifo!” Esclama Magoni
“ E che è!...Jie sò solo tirato fòri la corata !”
Dice Mario ripulendosi lo scarpone su vecchi stracci e manifesti che tappezzano il pavimento di questo magazzino che i Punks ci invidiano! Il nostro quartiere è tutta trincea, buche buconi e cataste di sampietrini ...ai vecchi non piace questo scompiglio!
Per via del gas...“ lo cè vorrebbe fa transità li cavalli co’ li carretti...artro che progresso!”

Incontro Aurelio, uno degli ultimi serciaroli
Mi dà all'istante una dimostrazione di come nasce un
sampietrino. Pone un selce nell'ampia mano
e con la sinistra sferra un colpo secco!
La pietra si divide perfettamente in due parti
...un rapido torcer di polso e altra mazzettata!
Quattro cubi perfetti!
Nella cava di Pomezia ne fa mille al giorno
....Dopo di lui e pochi altri
chi sarà ancora capace di una simile magia?
Infatti ho saputo che li fanno in Vietnam
per trentacinque centesimi contro i settanta italiani
Dove siete inguattati magica banda dei miei
diciott'anni?



Voi , dell'ultimo vagone, della linea Velletri-Roma?
Tu Nino De Angelis che non avrei mai riconosciuto
se non mi avessi chiamata tu che ingloboli il cuore e
l'atmosfera di quando eravamo poeti di poesia pura

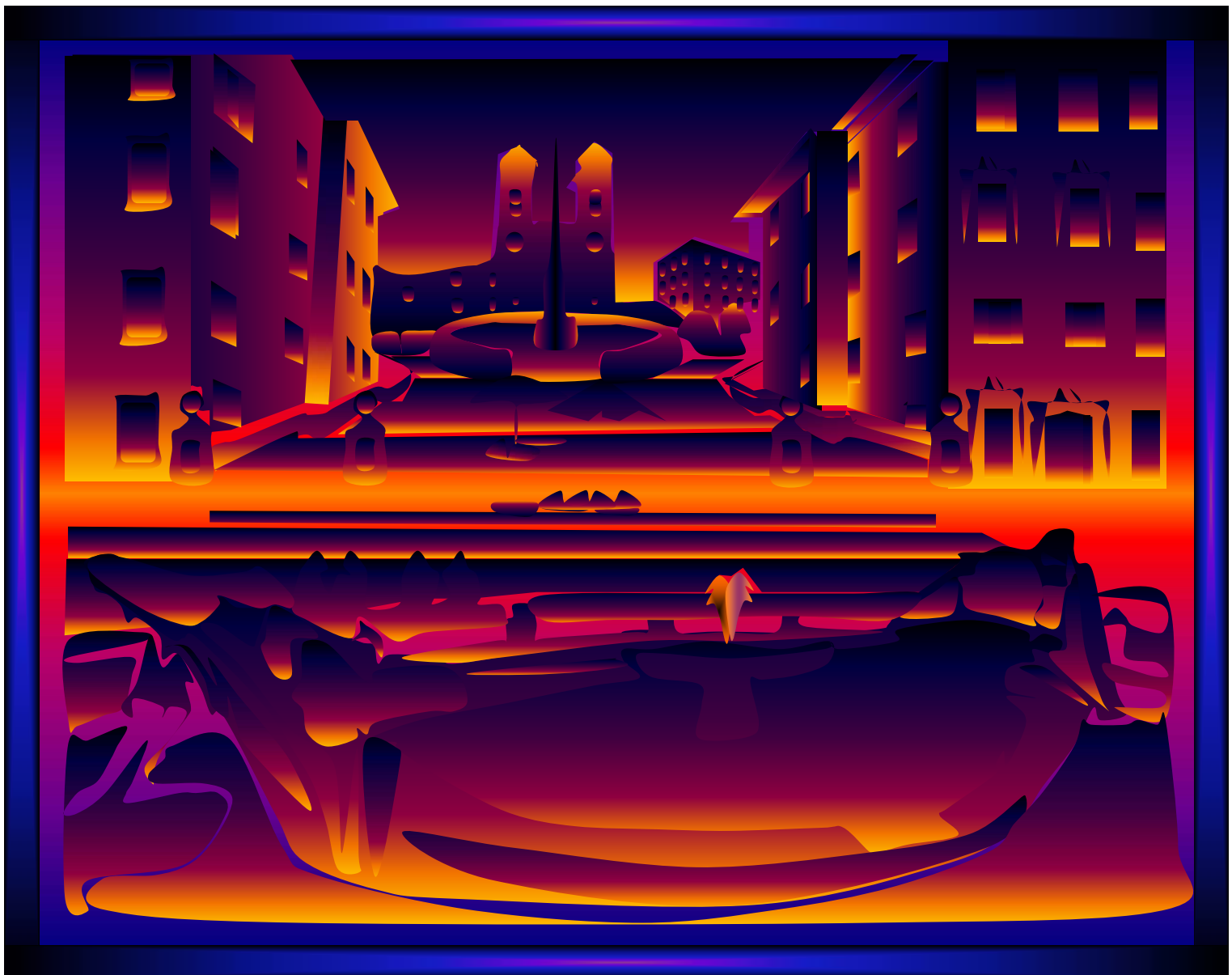
universitari di sentimenti inespressi. Delicati ed immensi come le cose più vere.

Ricordate i famosi elastici lega-libri con cui legavamo le porte scorrevoli dell'ultimo vagone per non far entrare i comuni, patetici plebei e neanche il controllore che dopo qualche tentativo mollava ridendo perché noi facevamo "muro" dall'altra parte? E chi ci schiodava! Banda di matti doppati di vita meravigliosamente inalata a pieni polmoni dalle vie naturali ...e la gondola sul Canalgrande?



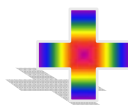
Lo dovete a Marcello e me, se siete ancora vivi!
...i martini bevuti "da grandi" all'ombra delle torri di Bologna e poi...tutti a vomitare

L'ascensore e il giradischi che suonò fino allo spuntar del sole, mentre i professori ci cercavano non sò dove un po' brilli anche loro, data la presenza non indifferente della prof di storia dell'Arte, nell'aria di gioventù di Sorrento? Avevamo scoperto la neurobiologia quella specie di filtro programmato per la dimensione del piacere che ci dava stimoli creativi in rapida successione voglia di scoprire, di andare oltre la realtà Fuori di noi, Noi che stavamo aprendo una piccola pagina di storia, i sessantottini! E non lo sapevamo...



Quando...

Varavamo idee
Che sembravano grandi come corazzate
Nell'aria di fuoco e di fumo
Di piazza di Spagna.
Dio! Come il mondo ci stava stretto!
Klaus ed i suoi occhi di cielo...
Klaus ed i sofismi al kerosene...
Quando l'ardimento era un'ordine...
L'innovazione un paradiso di cioccolata
Avremmo spazzato
Rasoterra
Con un colpo mancino
I venditori di fumo
I papponi
Le galline varioipinte
Avremmo tappato persino i buchi neri
Sostituendo
Ad una cultura di fango
Una cultura di fuoco fuso.
Ti incontro Klaus...
Quanto tempo e passato?
Mi rifletto nei tuoi occhiali a specchio
(...i tuoi occhi di cielo? Dove sono i tuoi occhi Klaus?
Mi specchio nei tuoi occhiali glaciali
e...non mi trovo più.

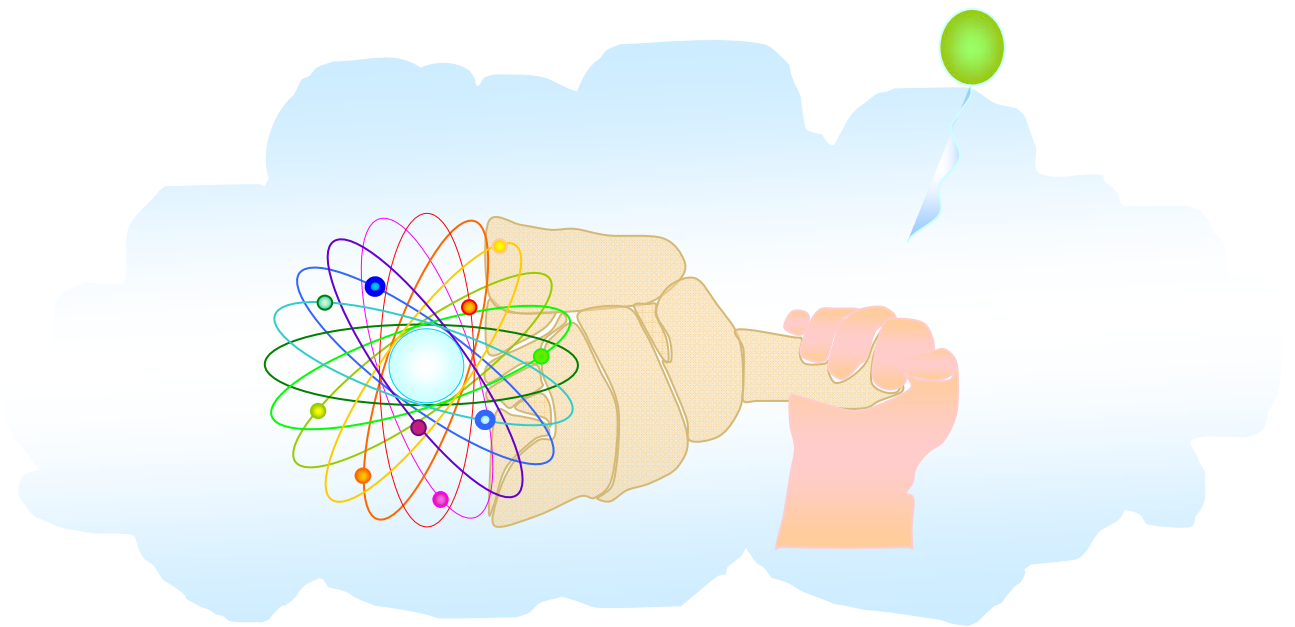


Trilla la Braun

sviglia sofferente della cinque
...che fai? Non t'alzi? Alzati Mondo!!!
Vieni con me per il Corso
quando il fermento è talmente attivo
che la ribollita si ingurgita la strada
Questo piccolo cosmo di corso Matteotti
...gli incontri, gli intrecci, gli innamoramenti
(a una scopina si confida di tutto)
mi danno il senso
e la propulsione Iniziale
che deve aver avuto l'umanità
...è così semplice a pensarci bene
...Fabrizio Liberati è il fior fiore di Piazza Pia
così solare come Anna
siete i ragazzi del mondo! Come tralasciarvi?
Mi hai chiesto di scriverti una poesia

e...

“Quell'UNIVERSO
che sta crescendo
nel biondo miele
spalancherà
tutte le prigioni
Inenarrabile
la nuova tenerezza
Lui
ti parlerà
della Tua Eternità
Tu lo ascolterai”



Idolo

un ricciolone biondo
alto e dinoccolato suona la chitarra
ha gli occhi chiari aperti sulla sua favola
ha un gruppo musicale, è un bambino curioso
Non è eccentrico come

Luca

che quando si muove è tutto un tintinnio argentino
per via dei braccialetti collanine e pendagli vari
con una sciatteria che sfiora il talento
Ci godiamo il sole sulla ringhiera di villa Doria
è uno sguardo che ci accomuna...

“ Bello...hè!”

“ Bello sì!”!!”
Ridiamo in simbiosi
Smack per voi !
Scuola vergine il vostro cuore
dimora per illustri eletti
tappeto intarsiato di luce
verso la strada della vita
di pascolo in pascolo
di ricerca in ricerca
di amicizia in amicizia
...fabbrica di zucchero filato
fabbrica di lamponi zuccherosi !

Questi nostri ragazzi
quelli ai quali abbiamo trasmesso il codice genetico
il nostro cuore e la mente

il futuro

Questi ragazzi che devono se ci riescono, con affanno a far mente locale su ciò che i grandi registi planetari dei lugubri cortometraggi stanno negando al loro domani. Un'ideale da far proprio un calendario per annotare le date, una casa in cui poter vivere e segnare le tacche di crescita dei figli...
Si sono ingoiati e tracannati il loro futuro.
Questi candidi signori in giacca e cravatta si dovrebbero appendere ad una trave lunga quanto i loro misfatti.



Prendo con notevole ritardo la pagella di Flavy questa bambina che sogna di giocare eternamente con i suoi amichetti a tutti i giochi possibili ed immaginabili...a scuola non stà attenta è insicura, non le interessa il programma...

Stiamo parlando della stessa bambina?
Io ne conosco una dolce e giocherellona che mi fa trovare i piatti lavati a modo suo che passa ore a disegnare cavalli che mi frega i pennelli per dipingere a oliodevo correggere tutte queste tendenze fuorvianti dalla cosiddetta cultura?

Voi della Folledì, con l'applicazione sistematica della nobile tortura delle tabelline! Voi, che non sapete catturare l'attenzione di un bambino propinandogli sempre gli scontati programmi della Folledì!

Ma portateli al sole!

fategli vedere come cresce un filo d'erba

Flavy vuole sapere dove sono finiti gli indiani quelli con le penne colorate che ha visto nel film
“ l'ultimo dei Moicani”

Flavy vuole sapere
se le “piastrelle” di Cagliostro hanno i baffi
se Dio esiste davvero, perché l'acqua diventa ghiaccio, perché le stelle stanno appese nel cielo perché ci sono delle ragazzine completamente nere?...Ecco! Questo interessa a Flaviana queste sono le domande che si pone una bimbetta (come lei, altri miliardi, nel mondo) e attendono una risposta!

Una risposta che il programma non contempla
troppo preso dai doveri ministeriali
nell'applicazione antipatica di una panzanata
dal momento che questi bambini
non sono entusiasti di questa scuola
Ecco! Io sono stata fortunata a frequentare una scuola
in cui si faceva una gita al mese non una gita
qualsiasi, una programmata per circa cinque giorni
nelle più belle città d'arte d'Italia.
Certo
per le elementari sarebbe troppo impegnativo!

Ma villa Doria è a due passi





e il bosco si raggiunge a piedi

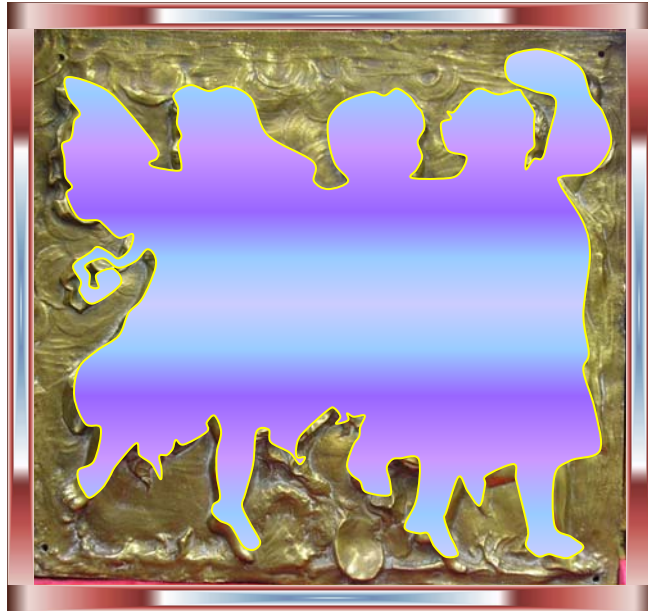


**l'anfiteatro romano
non è ancora stato
spostato!**

Sono sicura che Flavy
e milioni di bambini come lei
farebbero la corsa ad ostacoli
con tanto di zaino sulle spalle
per raggiungere l'agognato posto
in cui si dovrebbe insegnare
il capitolo principe della loro giovane storia
in modo semplice
prendendoli per mano
insegnando loro l'A. B.C.
come lo hanno insegnato a noi
con un solo sussidiario
e un quadernetto nero

a Dicembre sapevamo tutti leggere e scrivere
I maestri erano attenti alle nostre necessità
e la scuola era una seconda casa
Ci sono direttori didattici e maestri?
e gente vera degna di questo titolo?
Noi genitori saremmo soddisfatti come i nostri figli
(io posso nuotare, con zaino, per cento metri stile
libero)
e li aiuteremmo ad esser felici inquilini della Terra
e a scrivere a caratteri cubitali

scuola



“ Pensa > l’uomo l’hanno pagato metà in soldi e metà in cose vecchie, per aver collaborato allo svuotamento delle cantine di un castello trasformato poi in un lussuosissimo albergo. Si è ritrovato con un lettone in massello, sulla cui testata c’era avvitata **la formella !!**”

“Sarebbe a dire?”

Interrompo Silvio perché la cosa è troppo interessante

“ ...Un letto...con sopra la formella...e...l’hanno svitata...!? E’ lo stesso discorso che facevamo prima: se una cosa non la capisci, se non ti piace... non la vuoi...che ci fai ? La togli e la butti via!”

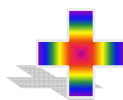
“ Vabbè! Ma la formella...come si fa a buttarla via?

Come fa a non piacerti?” “ Checco mi ha detto che l’acquirente del letto la trovava troppo “ barocca”!

“ In effetti per essere barocca...evoca di molto....”

“ Il barocco è stato inventato da Lionardo in persona!”

“ Non è quello che ci hanno insegnato all’Istituto d’Arte...” “Nelle scuole, purtroppo, a volte non si insegnano le cose nel modo giusto...”



Nella sala consigliare è in programma
una mozione che riguarda il mondo della NU !
Cittadini di Albano, quando siete afflitti dall'angoscia
depressiva, quando non vi quadrano i conti della
spesa, quando siete annoiati
....informatevi sui giorni di riunione dei politicanti.
Vi posso assicurare che le loro sedute
sono più esilaranti dei films di Totò
nella sala del cinema dei preti a Castelgandolfo
La seduta è in programma per le ore sedici
alle diciassette si vede affiorare dal Bronks
qualche stravaccato che ride



beve acqua minerale e dall'aria dei suoi sbadigli
si sente a pelle che se ne frega!

E' evidente, come un bagliore nel buio che tutto è già
stato stabilito! L'opposizione cerca di opporsi
ma l'assessore Bagliocchi, che fa finta di prendere
abbagli, taglia corto dicendo pubblicamente che a lui
non gliene frega niente se la nuova ditta impiegherà
sette spazzatrici meccaniche al posto degli spazzini

L'importante è che si faccia pulizia!

...E bravo l'assessore, evviva il suo impegno sociale!

Quello promesso ...prima delle elezioni! Io, insieme ai
miei colleghi, una controproposta ce l'avrei

le macchine ripuliscono le strade

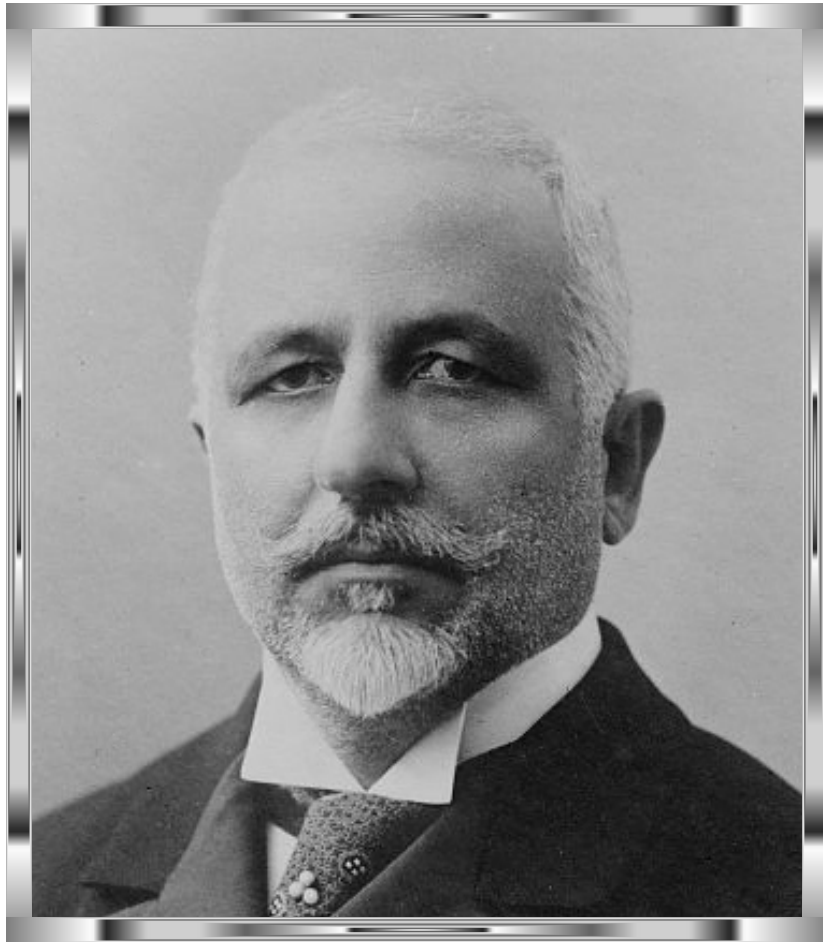
e gli scopini danno una ripulita al comune

a questi signori mantenuti da noi in giacca e cravatta
che pensano unicamente a farsi i cazzetti loro!

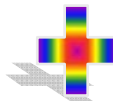
Mi viene il voltastomaco in quest'aula consigliare
dove pensavo di far parte del popolo-sovrano
come può una persona intelligente pensare di fare il
politico? Sarebbe esilarante se non si trattasse
del futuro di otto padri di famiglia!

Benvenuti al luna parck,
prototipo della mediocrità politica!

C'erano, un Seneca, un Mazzini, un Cavour,
un Socrate, un Alcide De Gasperi
e anche un primo ministro degli esteri al governo
Giolitti, **Tommaso Tittoni**, il mio bisnonno



E questi cogljoni chi ce li ha messi in una sala comunale, a rappresentare il popolo-sovrano?
La raccolta dei punti del latte?



All'osteria di Teresina



A fianco della chiesa della Rotonda
c'è un'aria d'arcano

rimasta miracolosamente intatta
nonostante i tubi di scappamento
Quest'atmosfera di antichi rituali
di sbicchierate cameratesche
E tutto... in un bicchier di vino di Teresina
E lo sfiorare dei secoli trascorsi
ne accentua il profumo e il ricordo
Poi, questa donna che sembra fatta d'aria
piccolissima, minutissima, antichissima
si muove come un'ombra nel buio dell'osteria
Ti appare davanti, di fianco evocata dal nulla
si piega sulla cavola per riempire la bottiglia
e non la vedi più ormai fusa con l'ambiente
è una doga curva appoggiata alla botte
Si dice in giro che l'osteria è scura
perché lei risparmia su tutto
Dopo averla conosciuta un po' meglio
per via del mio lavoro, posso dire che il suo rapporto
con il denaro non è di sudditanza
non vuole essere fregata
Ma se gli avanzi cinquanta lire
stai certo che sarà lei a ricordartelo
“ Teresì...porta 'n goccio
...che ci ho l'ugola asciutta!”
dice **Pippo**, macellaro dé Piazza Pia
e primo ballerino d'Albano.
Smack per te ovunque tu sia
Il mezzo litro appare d'incanto sulla tavola
Pippo assaggia
“ Bono! Quest'anno è venuto proprio bono!
Dé gradazione! “

Paperino

un altro intenditore, annuisce

“ Cé vòle ‘m pò de dórce nél’amaro dé ‘ssa vita!”

Continua Pippo

“ Armeno questo è genuino!

Nò come sti fiiji dé ‘na mignotta che stanno lì...”

Pippo non lo dice apertamente

ma tutti sanno a chi sta alludendo

“Guarda ‘n pò ‘sto maialetto grasso...”

Indica il Messaggero unto e bisunto

con la fotografia del segretario del PSI

accusato di...

“ Guarda quant’è grasso sto frugoletto

quasi, quasi me fa tenerezza

pórèllo, accusallo pé gnente!

Sò ‘ssì brutti puzzoni che lo stanno a perseguità!”

Paperino coglie la palla al balzo

“ Lui dé quei bruscolini dé miliardi

nun ha sentito nemmeno la puzza!”

Incalza Pippo

“ Nun ne sa gnente, perché ormai sé l’è magnati e digeriti e mó è puro come l’acqua de sorgente!”

“ Puro come l’acqua dé fogna!”

Corregge Paperino

Teresina non è impaurita

come le succedeva spesso, dopo la morte del marito
che la spalleggiava in simili situazioni

intuisce che non si tratta di un battibecco tra alticci
e partecipa alla discussione

“ Fanno proprio schifo!”

La tassa sull'insegna

... 'na bottijia dé vino costa quanto un litro d'acqua minerale! Ma che l'acqua minerale se scacchia, se póta, cé sé dà l'acqua ramata, se vénnégna sé trèpida si l'annata nun va? Se passeno le notti a guardà le stelle, s'ér vento cambia pé la pioggia che nun'ariva? Io cé vorrebbe portà a quilli che commanneno nella vigna nostra alle quattro dé mattina pé annasse a fa da soli ér vino genuino quello che vònno comprà a du sordi!

Vedresti che assemblea dè deserto cé sarebbe de quilli che se bevono all'animaccia loro ér vino mio! Quillo sudato! Nò l'acqua minerale! Cé vorrebbe fa sentì 'n'annetto de 'sta vita có la fanga e la guazza a 'ssi poracci che dovrebbero ringrazià Domineddio se poi nu' gnjé capita 'na bella grandinata che jíe mette la vigna lunga stecchita!"

Teresina ansima per la foga. Sono preoccupata eppur folgorata da questo vecchio, nobile vitigno!

“ Atro che tassacce! Ce dovrebbero da benedì có tanto de medajia d'oro, se ancora bevono ér vino bono! Quillo senza pasticche o delle vigne “ a tendone” che lo tenno dé arimisturà perché la gradazione nun regge

Aderma mia, la gradazione nun regge...fa ér fiore! Quillo n'è vino: è bevanna!"

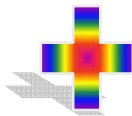
“ Questo è ér nettare delli Dei!"

Dice Pippo

“ Questo è la saggezza dell'ommini! In vino veritas!"

Aggiunge Paperino

Teresina, da anonima dogia, si è trasformata in un
vigoroso tralcio d'uva. La guardo e la riguardo
perché 'na Teresina 'ncazzata có lo Stato
non me l'aspettavo! Aspetta stato!
L'approvazione popolare, a cui tanto aneli
col cazzo che la trovi in quest'osteria



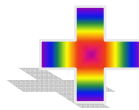
“ Per esempio, ti sembra possibile che Lionardo
dopo aver scritto testualmente nel trattato della
pittura: “adoperandomi io in scultura quanto in pittura
ed esercitando l'una e l'altra in medesimo grado,
mi pare con picciola imputazione poterne dare
sentenza...” Quindi Lionardo afferma di aver
scolpito... e nessuno ne fa menzione
Dove sono andate a finire queste sculture?
O sono andate perdute, o sono state attribuite ad
altri! “ “ Io, di una, sono super sicura
l'ho sempre pensato forse a livello inconscio
...come ha fatto Donatello, dopo aver fatto quello che
ha fatto, a tirar fuori quel David di bronzo?!

Per me, Donatello, se lo poteva sognare la notte
un David di quella portata...fuori dalle sue possibilità!
È talmente bello, raffinato e perfetto
che solo l'uomo della Formella può averlo concepito!”

Affermo

“ Ce ne sono decine di questi esempi, purtroppo il
critico d'arte non è un'artista non valuta la difficoltà
intrinseca per realizzare un'opera!

Non ha mai preso gli strumenti in mano
non si è mai cimentato in un bassorilievo
è questo che lo frega! Pensa che la laurea sia
sufficiente per attribuire a questo o quell'altro artista
dopo essersi documentato sui tomi. In realtà lavora
valutando il soggetto da esaminare con le cognizioni
acquisite sui libri di storia dell'Arte! Senza supporti
per una concezione, se vogliamo puramente
artigianale sulle difficoltà campione che anche per
artisti di spicco sono materialmente insormontabili
Sull'intuito sul confronto diretto tra artista e artista
e da qui, l'ulteriore testimonianza per quelli che fanno
arte davvero. Quest'opera è un colosso a cui io non
potrei aggiungere una virgola e qui
si fa tanto di cappello al genio”
... Silvio alza il bicchierino di vino rosso
e brinda a tutta-la-sua-tirata
da-me-doverosamente-registrata
con la rima baciata!



Sul Messaggero stropicciato
in prima pagina: **Il Papa**
“Un dovere l'intervento a fini umanitari in Somalia,
conto alla rovescia...” L'articolo di Orazio Petrosillo
si dipana a toccare le corde del cuore. Lo leggo, lo
rileggo e sono un tantino “gulp!” papa Paolo secondo
ha detto che per aiuti umanitari è lecito andare al di là
del principio di sovranità!

Di cosa sta parlando Giovanni secondo?
Di qualche pianeta sconosciuto
tipo la galassia RF-IO ancora da avvistare?
Gli aiuti umanitari chi li dovrebbe portare?
Chi? Se non tu... oh chiesa?
Perché tentare di intenerire il mondo maldestro
che ha impiccato in alto le viscere e i polmoni
dell'esistenza, troppo preso dal mondo Dindoni?
Questo mondo oscurato dalle previsioni di borsa
Perché coinvolgere anche i ladri? Sei Tu, oh chiesa
la pia, la caritatevole, l'inaspettata cosmonauta

Nonna Papera?



perché ti appelli agli ininfluenti?
Al di là del principio di sovranità
ci puoi andare solo tu, oh ecclesiastico
che unitamente al politico
hai la borsa e la pancia piena
Ricordo Aushwitz
che da bimba mi faceva piangere
fino ai singhiozzi inarrestabili
quelli che solo un bambino può fare perché non è
tagliato per immaginare altri bambini come lui
coinvolti in una catastrofe così catastrofica!

E tu chiesa, lo stato più ricco del mondo
ti appelli ?! A chi ti appelli mercante vergognoso?

Ma vai nudo per il mondo! Ma vergognati di
propagandare una religione che ha come base

“ama il prossimo tuo come te stesso!”

**Ma chi ami tu cardinalone, se non la tua pancia
piena di buone azioni della povera gente!**

Perché non rinunci al tuo eterno alibi

**I BENI DEL VATICANO
APPARTENGONO AL MONDO**

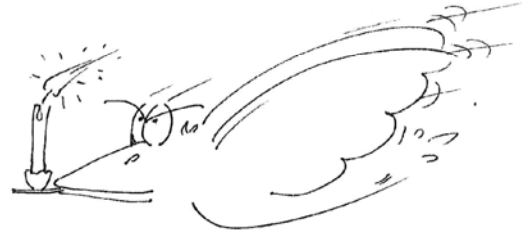
Bene!

**...IL MONDO HA FAME! È URGENTE!
È UN PRONTO SOCCORSO
CON CODICE ROSSO!**

Dov'è la vostra schiettezza, il vostro lindore?
La vostra totale inadempienza, si abbatte sulla mia
coscienza, come uno schiaffo dato a mano piena
in pieno viso...cosa andate cianciando

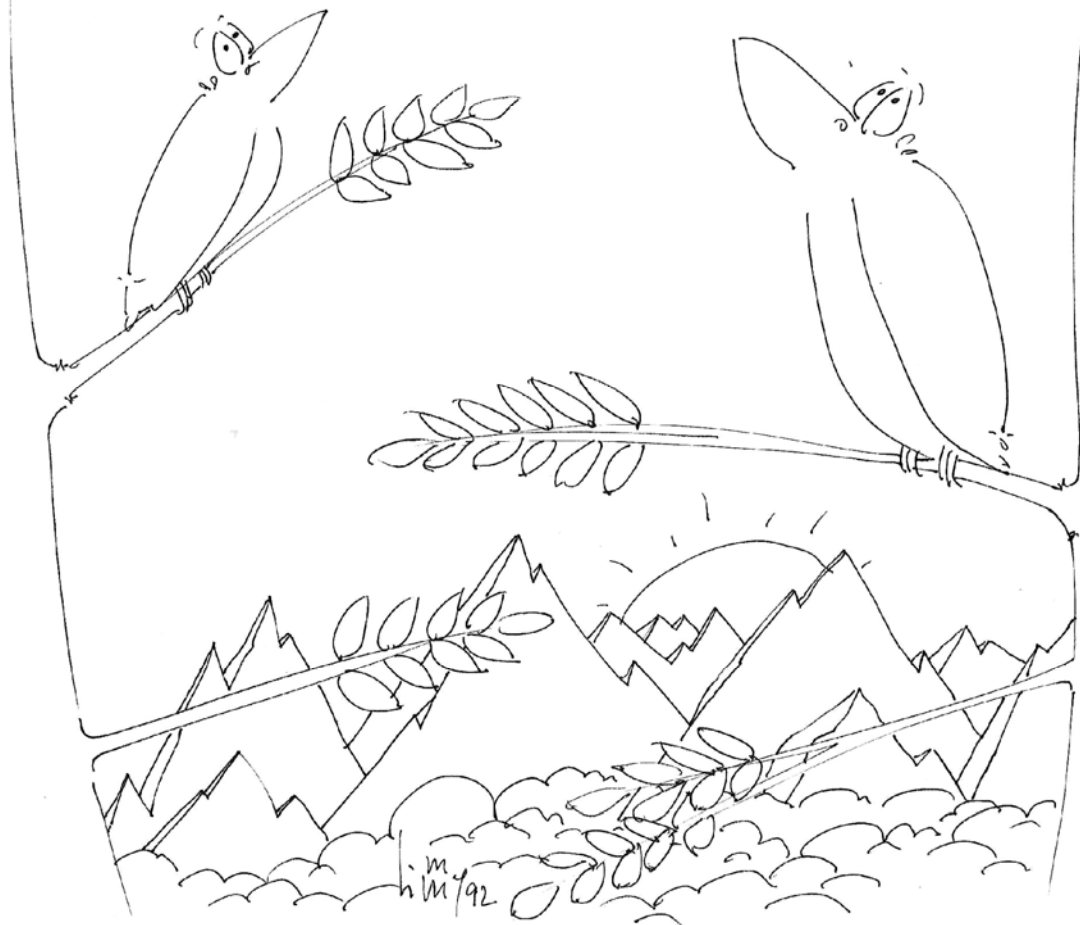
... 10.. PORTO LA LUCE!!

... 10.. PORTO LA LUCE!!



... HE' PA' ?!

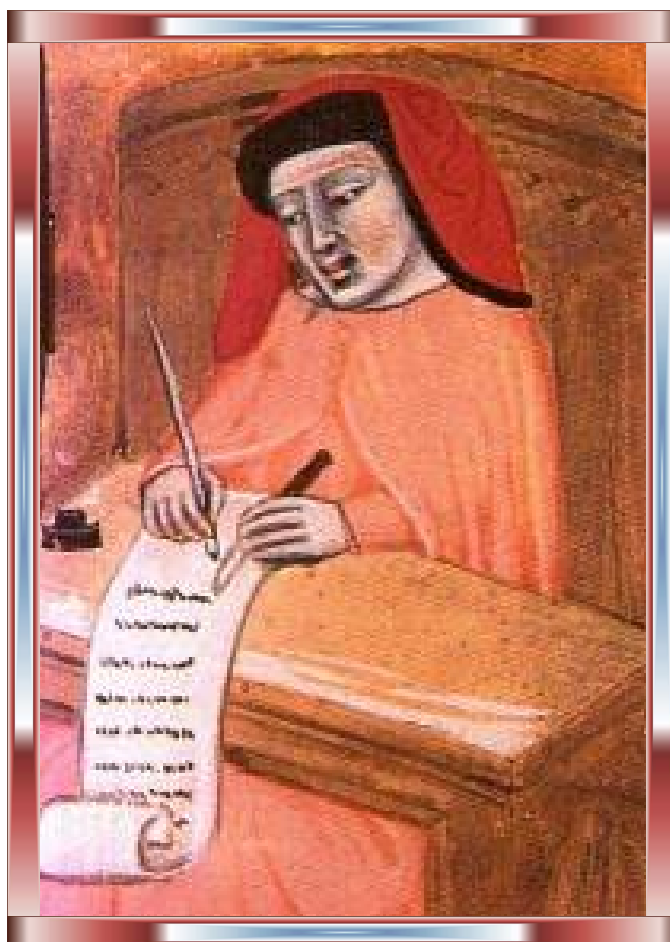
... CANDELABRI !!!



Cosa?

...In nome di Gesù che è nato in una capanna!?

I vostri spazi troppo privilegiati da tempi immemorabili non sono più giustificabili. Dovete dare una spiegazione meno pazzesca a tutti coloro che vogliono, nel bene o nel male avere una chiara visione **non mediatica** ma a tutto-tondo della loro progenie. Quella che vi siete accaparrati sbaragliando gli analfabeti i chiacchieroni spensierati gli insoddisfatti, in pratica tutti quelli che non ci capiscono, tutti quelli che avete annichilito con la paura della morte, tutti quelli a cui faceva comodo anche un conto che non tornava... Ecco! Il "MIO" pezzetto personale di Vaticano lo voglio regalare a quelli più sfigati di me né prenda atto, **Notaio interplanetario**



insieme a Silvio, Valeriano, Giancarlo, Manuela
Flaviana, Jahve', Francesco Flavio,, Margherita, Livio,
Nevio, Anna, Tristano, Teana, Michela
I due Emanuelli , i due bi- Stefani, Marco, Carletto,
Augusto, Emma, Enzo, Salvatore ekinokos
Lilly, Pasqualino, Alessandro, Luciana, Pietro e
Tonino, Brenda, Rebecca,
Bruno, David, Sebastian, Luana
Angelo il gigante con moglie e figli, Saverio, Sisco,
Vito, Sergio, Romeo , Gino, Maria
poi sapete benissimo che quest'elenco
lo potrei finire si e no, tra un mese
e vi rimarrebbe da custodire la polvere degli scaffali
blindati che da ottimi olimpionici della fede, tenete
fedelmente puliti in quel luogo benedetto da Dio!



Il pezzetto di Vaticano che socialmente ci appartiene
Lo vogliamo trasformare in pane, acqua, medicinali
per gli affamati, gli assetati,, gli ammalati...

Scendete da quella finestra dalla quale benedite
“èr popolo cojione”

Impeditevi di essere ancora tanto ipocriti!
Sapete benissimo che prima o poi “la livella” della
vita la vedrete avvicinarsi anche voi, è inevitabile!
In questa vostra triste circostanza diventerà davvero
prioritario avere un’anima candida
...il resto significa niente

La Chiesa non è un ufficio postale in cui aprire un
conto corrente, per farci riferimento quello
delle-vecchiette-senza-speranza-
che –contano-sull’aldilà, perché nell’aldiquà
non- c’è- poi -tanto -da -contare...

La chiesa! Quest’esempio illuminato
di carità cristiana

prenda in considerazione che questo lascito
testamentario possa essere finalmente legalizzato per
i bisognosi!!! Ma Dai! Facci sognare per una volta!
Riempi una testata di giornale con la mitica notizia!!
Sfida il mondo come il Cristo a cui tanto ti appelli!
Sfilati gli anelli d’oro che con Cristo non centrano un
cavolo! Ma dai! Dicci che non vuoi più l’otto per mille
ma la completa disposizione francescana
senza ulteriori cavilli, quelli che ci impediscono di
tornare a casa con qualcosa in meno nel cuore
... Che qui ed ora ti penti sentitamente e restituisci le
cose che hai estorto, Quei castelli arroccati
quelle dimore principesche in cui è dilagato il vizio

Fermati all'evidenza che un solo ovulo
e un solo spermatozoo su miliardi ti hanno generato

Come puoi fermare questa marea?

Con quante preghiere e per quanto tempo?

La Natura si ripresenta più viva che mai
ricorrerai alla fustigazione? Bussa al tuo istinto
la ragione per cui sei nato: la riproduzione della tua
specie. Non risulta, in alcun scritto una volontà
specificatamente contraria a ciò che ha stabilito la
Natura in quanto Dio di se stessa! La chiesa li vuole
tutti celibi e nubili! Sa esattamente che soddisfano
in qualche modo le loro esigenze sessuali
ma chiude un occhio. Chiuderebbe anche l'occhio di
RA! Pur di affermare la finta o presunta castità
sessuale. Ma cosa affermi imbecille!

Ma dove ti vai nascondendo? La castità è l'alibi
per tarpare le ali a chi, in qualche modo
volesse lasciare il proprio patrimonio
a moglie, figli, pronipoti....escludendo la grande
bottega, questa chiesa ipocrita e ormai priva di valori
si vede orfana del lascito testamentario
del prete-non-casto-defunto!

Tanto la gente di strada lo sente, lo sa senza dirlo
....perchè, ormai, andare contro la chiesa
è un affanno senza precedenti!

Ci vuole il coraggio di una lupa affamata
che difende i suoi cuccioli dalla morte certa
per avere il coraggiosissimo-coraggio di dire che
questa chiesa ha deformato il messaggio iniziale
e se ne è appropriata per i cavoli suoi!

La sua infida prepotenza
si è ammanicata con gli infidi della politica
e in due, a braccetto, si va molto più spediti

Dateci i Dindoni!

E vi rivolteremo ogni specifica specie dalle
fondamenta!

Qui lascio una pagina

a disposizione dei grandi della terra...

Non ci credo, ma potrebbe esserci qualcuno tanto
intelligente da aver capito che

l'unico potere è poter dare

...i grandi si possono contare sul palmo di una mano
e potrebbero sottoscrivere, insieme agli scopini di
Albano il loro lascito testamentario per il club di quegli
affamati che **adulti** pesano quaranta chili...

Solare mattina di primavera

Si è diradata appena l'ultima sfumatura color d'albicocca e il sole si è preannunciato con un splendido giallo cromo (vero che fare il pittore, si fa per dire, aiuta?) Sono appoggiata al manico della scopa e aspetto l'evento...laggiù...lontano fra l'erba alta che sfiora i filari di una vigna, che credevo abbandonata, l'uomo, l'archetipo del prototipo del barbone universale Viene verso di me!

E' LUI!

Ho comprato gli occhiali nuovi
e riesco a metterlo a fuoco perfettamente!

La leggenda di Pavona si avvicina pian, piano, con moto regolare, appoggiato ad un bastone alto quanto lui. Veste una tuta blu, che ad occhio e croce non ha mai saputo dell'esistenza del sapone uno spago per cintura e ai piedi due pezzi di copertone che fungono da scarpe

Una lunga barba incolta da personaggio biblico
Vedi Magoni, che favore mi hai fatto relegandomi a Pavona? Credevo che Salvatore Ekinokos fosse la massima espressione di quell'anelito di libertà che alberga innato in ognuno di noi
debbo ricredermi e, per fortuna, non ci sono limiti....
Lui mi passa accanto e il mio buongiorno non ottiene risposta...mi guarda appena con i suoi occhi chiari e sereni. Lo seguo, naturalmente, come non seguire una simile perfezione? Massimo Vinciguerra è l'eremita di Pavona, non un barbone qualsiasi

uno di quei vagabondi
che ho sempre invidiato e riprodotto nei dipinti
E' un grattacapo, un egregio rebus emblematico
perché lui è ricco, anzi, miliardario
per il valore dei due ettari di vigna
che gli appartengono nel pieno centro di Pavona
Quindici anni fa, dopo aver esercitato il mestiere di
potatore di vigne, insieme al fratello anche lui
ricchissimo... misteriosamente, Massimo si è
installato nella vigna...La vigna è nel pieno centro di
Pavona e lui dormiva dentro due bigonzi, si infilava
nel primo poi tirava a mò di coperchio il secondo
I vicini, impietositi, gli costruirono una casetta di
blocchetti, completata da un tetto "a bandoni"
Capirai che altissima onoranza, per me
incontrare un tipo del genere. A bocca aperta seguivo
quest'illuminato che usciva dal suo eremo soltanto per
comprare una pagnotta e qualche avanzo dal norcino
pagava in contanti con una mano piena di spiccioli
di una qualche pensione, ma il norcino, che rifiutava
sempre i soldi, si ritrovava sulla cassa un importo
indecifrabile di spiccioli: dove cambiava i soldi
Massimo? Affascinante mistero mai risolto!
E chi si celava dentro quest'uomo che si gettava
carponi tra i filari per estirpare cumuli d'erba
con un metodo conosciuto solo da lui
per cui i cumuli si susseguivano, giorno dopo giorno
in rapida successione e alla fine si vedeva soltanto
erba che volava per ricadere nello stesso punto
a terminare l'ultimo cumulo!

A Pavona girano cinque versioni differenti
circa il suo passato

Prima: partì per l'ultima guerra ed al suo ritorno
seppe che la sua fidanzata si era sposata con un
altro! Incupì giorno dopo giorno fino a diventare
intrattabile...e da lì...la vigna.

Seconda: la ragazza che aspettava un figlio da
lui...abortì e Massimo non se ne dette pace.

Terza: alla morte di sua madre che aveva sempre
sopportato le sue stranezze non seppe a chi rivolgersi
Si racconta che sua cognata gli aveva preparato una
stanzetta tutta per lui, ma al mattino si accorse
che Massimo aveva dormito sul tappeto

Quarta: è completamente matto!

Quinta: E' un Santo!

In quindici anni non ha mai fatto del male ad alcuno
non ha parlato male di chicchessia

...questa è la versione che mi piace di più

“ **Al matto**” non potevo crederci, perché dopo il primo
approccio ne tentai altri e...una mattina lo trovai con
una roncola in mano mentre stava tagliando dei rami
che confinavano con la sua vigna

lo chiamai per nome e gli chiesi spiegazioni

Rispose che stava potando i nocini, da lui piantati
per farne dei capotesta per i filari della vigna

Poi, come se niente fosse mi chiese, se la cosa non
mi disturbava tanto di portar via i cumuli d'erba
due ettari di cumuli d'erba! Li potevo portar via
tranquillamente un po' per mattina, certo, ci sarebbe
voluto del tempo, ma che importanza aveva?

Come se il suo concetto del tempo

scandito dal sorgere e dal calare del sole
fosse uguale al mio, Tergiversai sorridendo

Penso alla perfezione della sua tecnica di
sopravvivenza, ha settant'anni e si nutre quasi
esclusivamente di pane e di avanzi del norcino

Una tuta da meccanico per l'estate
e due sovrapposte per l'inverno

Non porta calze e non ha mai avuto bisogno di un
medico. E la vitamina C? L'assenza della quale
sterminava interi equipaggi di marinai?

Come sopravvive? Mistero....è un Santo!

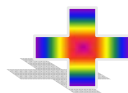
Una notte lo sognai che parlava con degli omini piccoli
piccoli, che sbucavano da una sorta di galleria
sotterranea, sulle testoline portavano in equilibrio
delle cestine colme di frutta di ogni sorta

Massimo piluccava quà e là intrattenendo con loro
una conversazione che doveva essere spiritosissima
rideva e dimostrava la metà dei suoi anni

Alla fine del sogno mi guardò e nei suoi occhi non
c'era più traccia d'allegria

“Di che ti impicci?”

Questo è il mio sogno...tu sognati il tuo!”



Il mio sogno privato

“Io sarò
nell’arena di Madrid .
Quando il toro lascerà la chiazza rossa sull’arena.
Sarò
sulle rive del Gange.
Quando i fedeli porteranno fiaccole d’oro.
Sarò sulle vette del Tibet.
Quando i monaci intoneranno l’OM.
Volerò
fin su la luna d’amianto
Ad implorare il signore delle stelle.
Io sarò il mio sogno...mia Libertà!”

“Mo’ sò libbero dé fa quér che mmé pare!
Vado ‘n pensione finalmente!”

È Leo vecchio volpone di tassinaro

“ Mó mé posso arzà all’ora che mm’è pare!”

“ Beato te, questo te lo invidio veramente!”

“ C’è ‘na cosa che però nun mé stà bène...”

“ Cosa?”

“ Fusse ‘mpò che me dovesse succedere quello che succede alla maggior parte dé quelli che vanno n’pensione!”

“ E che gli succede?”

“ Che stireno le cianche e vanno all’arberi pizzuti!
Ecco che je’ succede! Io nun lo sò per certo ma...sarà la maledizione I.N.P.S. che t’arriva perché quelli te la mannano pé ‘n datte più ‘na lira! Quanno te credi d’avella sfangata e de’ cortivate finamente l’orticello tuo e cavoli vari, che sognavi da ‘na vita!

“ A Lè...come sei nero!”

“ Nero ‘n còrno...mó me piacerebbe proprio godemme li nipotini! Se penso a quanno annavamo a ballà ad Aprilia có le ròte dé la macchina piene dé stracci! E le cipolle magnate dopo ‘na sgrullata pé levà la tèra ...tant’èra la fame! Mó lascià stó mónno me pare ‘na brutta fregatura!”

Certo, la preoccupazione è tanta!

Ce penso e ripenso e poi me viene spontaneo...

“ Ma se Leo-taxi se rompe, è meglio che lo cambi!”

“ Io nun sò ‘n taxì!” “ L’anima tua no! Ma è il corpo che la trasporta e fa da taxì ”

“ Comme parli civile!” “ Eppure è vero che il corpo aiuta l’anima a risolvere certi problemi!”

“Ao’...nun ci avevo mai pensato.” “Lo sai Lè che gli antichi cinesi dicevano che nel momento della nascita, sei solo tu a piangere mentre tutti gli altri ridono, la tua vita sarà ben spesa se al momento della tua morte succederà esattamente il contrario...”

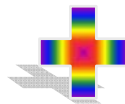
“ Ma che sei matta Adè? “ Me sa de no! Perché se il taxì è tutto rotto, te ne puoi comprare uno nuovo, così sei contento tu e l’anima tua che può traslocare...”

“ Che l’anima mia trasloca dé taxì?” “ Mbe’? ti sembra tanto strano? A me sembra superlogico!”

“ Ma li preti dicheno che...”“Quali preti? Quello che, per esempio,pe’ beneditte il taxì voleva“ Trentamila!”
Ce lo dici pure?!”

“ Ma ‘na benedizione co li fiocchi!” “ A chi? Ai dindoni ! perché io stì preti li ho sempre visti sulle poltrone di velluto rosso insieme ai generali, ai ministri ai politici e

a chi li foraggia...guarda 'n pò che macchinette sé sò
fatte con la scusa che è necessario aggiornarsi
...Mica possono prendere l'autobus
per arrivare in tempo al capezzale del moribondo per
chiedergli di lasciare tutto alla chiesa...invece che ai
figli suoi! Se non ci hanno la Tigra, arriva prima il
figliolletto in centoventisei! E addio lascito!”
“ Ma nun stai a esagerà?” “ A Lè, me stò a contené!
Prova a pensarci davvero a occhi chiusi come se
fossi un bambino di un altro mondo che non conosce
le regole di questo. Hanno residenze da favola nei
posti più belli del mondo, ma chi glieli ha dati?
Gesù che aveva soltanto gli occhi per piangere?
Pensaci bene! Ti sembra possibile che Cristo il
Giusto, il Penitente, che è venuto su questa terra
immolandosi su una croce per far diventare tutti gli
uomini della terra come fratelli, avrebbe delegato 'sti
marpioni a diffondere la sua parola dall'alto di una villa
o di un castello? Lui si sarebbe vergognato...per la
giustizia che andava predicando e che 'sti bojiacci
vanno offendendo! Loro no! Loro non si vergognano
anzi, devono andare con i tempi. Pensa che gran
sputacchio in faccia a Gesù, a Lui che con il suo stile
è passato di moda!”

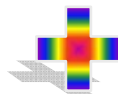


Silvio ha semi traslocato in casa mia, per cui ha traslocato anche la formella. Vi posso assicurare che riesco a dormire meglio, dal momento che Lei adesso riposa avvolta nel suo sudario bianco, non rompe le scatole a nessuno e , molto spesso, ormai la dimentichiamo totalmente, anche perchè
“Signora...ma si rende conto di quanti anni ha?”
Anch’io seguivo sul monitor la piccola vita che si agitava in me, si è sempre agitato allo stesso modo
ve lo posso garantire

“ Mbe! Ho quarantadue anni, mica del perigordiano-alto!” Il dottore chiama un altro dottore per fargli vedere la novità del giorno

” Sono ammirato, io che ho tante pazienti con il problema opposto, già in pre-menopausa vorrebbero un figlio Lei è proprio fortunata...alla sua età!”

“Se lo dice lei dottore....grazie per me, ma non ha visto il padre...è quel signore laggiù, quello con la pelata,sì, sì, quello con la barba, macchè maturo e maturo ha soltanto cinquantanove anni!”



Conosciamo Saverio alla mostra di pittura, che Enzo Pasquali ha organizzato per Silvio a Castelgandolfo. È uno dei tanti visitatori che in questi giorni, oso dire si affollano per vedere i quadri: “Non te ce facevo proprio!” Questo è uno dei più bei complimenti

ricevuti da Silvio da un suo compaesano Saverio. Donnini fa degli strani studi, pensa di poter utilizzare l'energia elettrostatica presente nella atmosfera, a determinate altezze, per trovare un mezzo meno dispendioso e soprattutto meno inquinante di quello attuale. Ha fatto realizzare un filo sottilissimo e resistentissimo (conduttore d'energia) lo ha collegato ad un pallone sonda per controllare l'energia elettrostatica ad altissima quota.

Tutto questo è avvenuto in Finlandia. Saverio è sposato con Sisco, una squisita donna finlandese.

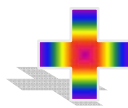
E perché Saverio fa tutto questo? Questi strani esperimenti, quando potrebbe starsene comodamente seduto nella poltrona, o nella sauna finlandese di casa sua, qui al lago Albano di Castelgandolfo?

Perché Saverio è la persona più altruista che abbia mai conosciuto. In pratica sta cercando un'energia alternativa, reagisce con intelligenza per cercare di sottrarci ad una condizione quasi disperata quella di cui gli scienziati parlano sottovoce. E voi, grandi della terra, dove siete? All'altezza del pallone sonda di

Saverio non c'era anima viva!

Saverio diventa subitissimo amico nostro, siamo così pochi che ci ritroviamo a fiuto. Silvio lo fa partecipe del ritrovamento della formella, naturalmente, la curiosità da parte sua è grande.

....Alla vista... anche lui rimane senza fiato. Non è un esperto, ma la bellezza non ha bisogno di esperti
è cosa da poeti! Mi sono ritirata dal mondo della NU per ovvie ragioni, nel mio stato non posso continuare a spingere un carrettino. Mi tornano in mente i lunghi mesi di rabbia di riunioni, di passaparola circa il contratto collettivo nazionale di lavoro che equivale ad una legge dello Stato e come tale va rispettata, di corse al tribunale di Velletri con la benzina racimolata tra una colletta e l'altra data la paga ,a Velletri ci potevamo andare solo con l'autostop. Il tribunale, dove a caratteri cubitali c'era scritto sulla facciata **GIUSTIZIA** quella non l'avemmo mai! Vero signor Sindaco e giunta al completo?
Vero sindacalisti panzoni e venduti?
E noi che , per mancanza d'esperienza ci fidavamo ciecamente dei vostri belati mirati unicamente a fregarci
il peggio sarà il vostro!



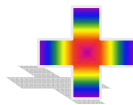
Sotto il segno del Capricorno, ha deciso di nascere il nostro bimbo. La felicità sta crescendo nella nostra casa! Stasera si è addormentato piano, piano tra le mie braccia e ha il nome di un dio

JAHVE!



A questo punto, Saverio, per libera associazione d'idee, è convinto che il mondo degli esperti non potrà che genuflettersi di fronte a tanta evidenza! Gli sembra così elementare, anzi gli sembra assurdo il contrario! C'era solo da organizzarsi per trovare prove inconfutabili, Infatti il prof. Gian Luca Garagnani docente d'ingegneria dei metalli all'Università di Pavia e il dott Fabrizio Falcioni del CSM

confermano che la formella è composta da un amalgama tale da confermare l'ipotesi di una fusione antica. Hanno eseguito una mappatura della formella in modo tale da aver più punti di riferimento. In una fusione moderna l'amalgama del metallo è compatto in quanto si usano moderne tecnologie per ottenerlo. Nelle fusioni antiche l'operazione veniva eseguita in modo artigianale, cosicché l'amalgama risultava approssimativo, le percentuali dei componenti sono variabili con uno scarto accettabile da zona a zona, sulla stessa fusione. I prelievi effettuati hanno stabilito che quest' ultima è senza dubbio una 'fusione grezza' che gli esperti hanno definito il possibile tentativo di un dilettante rinascimentale



Mentre

Silvio ed io compiamo l'immane fatica di tenere Jahvè a bada nei suoi primi passi, l'impresa è paragonabile a quella di tenere un sughero costantemente sott'acqua. Torno da Santino sempre della sezione socialista, con un bel po' di ciccìa in più
Di nuovo sapore di cose semplici e conosciute,
sapore di casa

“Il papa chiede aiuti e sovvenzioni per il Ruanda:”
caro Paoletto, lo so che non sei tu a chiedere
ma l'anima tua è imprigionata tra i prelati vaticani.

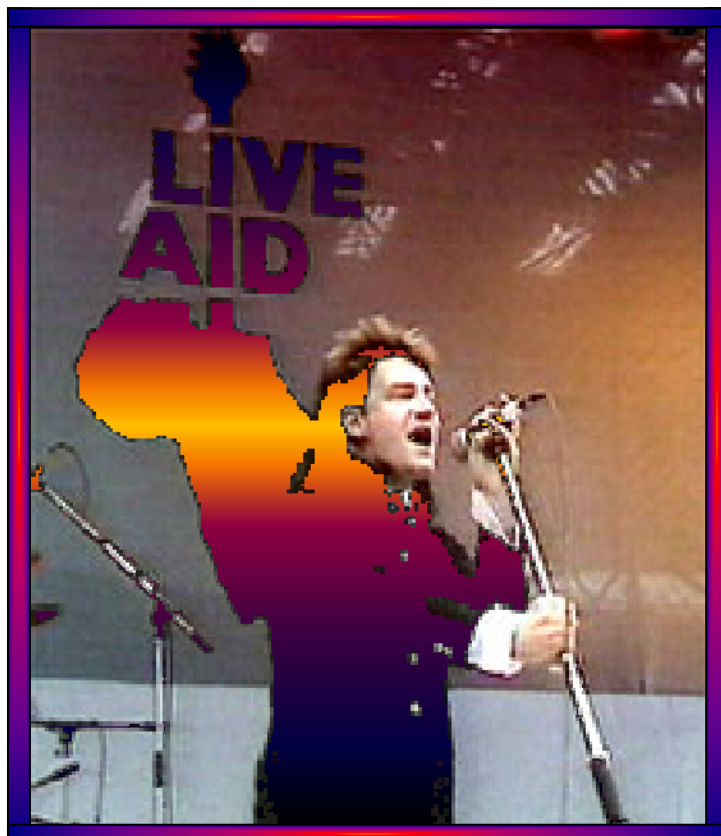


Possibile che ogni volta che metto piede in questo bar ci sia un appello del papa per i bisognosi mentre ad un tiro di schioppo c'è il favoloso muro-di-berlino-del-vaticano, dove è impossibile non dico entrare ma almeno, per i bambini, sbirciare come facevamo noi a Velletri da una breccia del muro delle suore della Neve

Da piazza Pia fino a Castelgandolfo il muro è impenetrabile senza la minima breccia, anzi, nelle parti possibili oltre ai ferri a punta ci sono imprigionati nel cemento pezzi di vetro...per chi volesse osare Da questo bunker immerso nel verde ricco di uliveti e stalle che producono latte e yogurt per tutti i dipendenti, viali ombrosi, piante secolari, casali da capogiro, fuoriserie che entrano ed escono ci ammoniscono... dopo la Somalia, la Jugoslavia e adesso il Ruanda, fateci vedere chi siete dietro i vetri fumè delle fuoriserie.

Fatevi riconoscere senza imboccare il papa, fateci vedere chi siete voi! Caro Paolo lo so io, lo sai tu, lo sanno tutti i pensanti che il vero problema sono le armi e le nazioni che le fabbricano e provocano guerre fratricide per venderle. Gente senza scrupoli, fatti di panna montata come quelli che ti circondano. Sappiamo che i soldi ed i beni raccolti, non arrivano ai poveri, nella migliore delle ipotesi arrivano ai governanti che li restituiscono all'Europa un cambio di armi. Che facciamo? Sovvenzioniamo guerre e guerriglie? Visto che vi accaldate tanto...ecco, vendete le immense ricchezze custodite in Vaticano e, con il ricavato, rilevate tutte le fabbriche di armi e trasformatele in fabbriche di giocattoli. Ricordo lo storico esempio del musicista

Bob Geldof

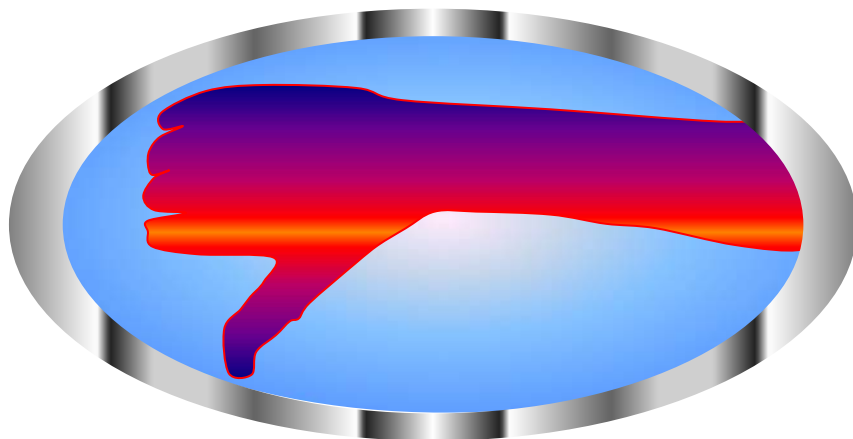


che organizzò un raduno mondiale dei più grandi musicisti dell'epoca, allo scopo di finanziare la costruzione di pozzi nei villaggi africani che ne erano privi. Il risultato fu che dei milioni di dollari inviati se ne perse la traccia. Bob organizzò un'altro concerto e questa volta, andò in Africa per curare personalmente la costruzione dei pozzi d'acqua. È il solo modo possibile per far arrivare davvero un qualsiasi aiuto a quei sofferenti.

Quindi non chiedeteci più un cavolo e amen!

Anzi, se ridate il mal tolto vi assicuro che non ci saranno più richieste in tal senso...tanto è enorme il vostro debito! Arrendetevi! Pentitevi! Così senza ma, senza se, Immediatamente restituite ai poveri quello che gli fregate da sempre, altrimenti

SARETE SCOMUNICATI DAL MONDO



Noi scopini di Albano Laziale ormai schifati da questa classe dirigente che dirige un bel niente, oltre a quello che fa comodo a loro, scriviamo questa lettera aperta ad un Magistrato di buona volontà. Questa lettera è indirizzata a Lei, a qualcuno che ama fare Giustizia

“in questo mondo di ladri”...come canta Venditti.
In mezzo al mucchio degli oppressi ci siamo anche gli
spazzini dell'appalto di Nettezza Urbana.

Vede, noi la sentiamo un pò come uno dei nostri
uno che “pulisce” dove gli altri sporcano

Raccontare di tutti i soprusi subiti e quelli che subiamo
ancora, è impresa immane, talmente al di sopra delle
nostre possibilità che anche la speranza più remota
di un intervento giusto ci dà sollievo!

Lei penserà...ma cosa vogliono nove scopini da me
(con tutte le rogne che devo risolvere?)

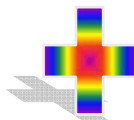
Ecco! Questo è un sogno, uno di quelli che vorresti
veder realizzati una sola volta nella vita.

Noi sogniamo che Lei prenda in mano la situazione
e rimetta le cose dove è giusto che stiano.

Anche se per Lei è piccola cosa per noi è il seme che
contiene un grande albero. La sicurezza per tutte le
nostre famiglie. Il desiderio di chi scrive è quello di
poter rileggere sulla facciata del tribunale la parola

GIUSTIZIA

senza provare questo senso di impotenza



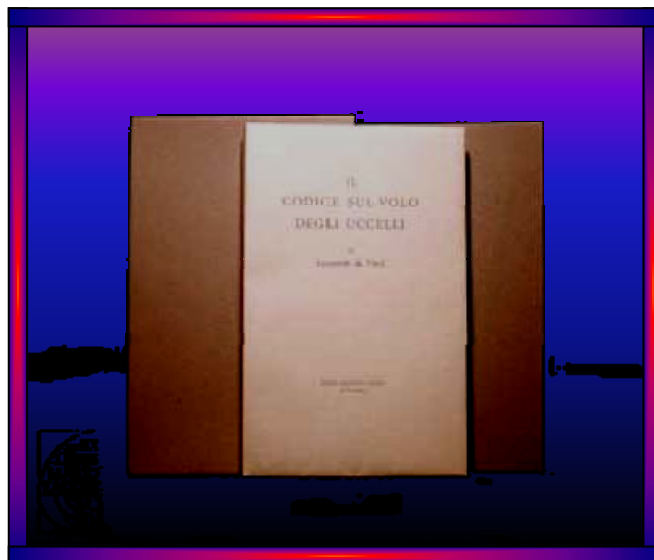


Saverio ci telefona

ha consultato dei testi specifici sui metalli
ha appreso che l'ottone, nel quattrocento
era prodotto solo in Germania!

Gulp! Annaspamento... Silvio rivolge tutta l'attenzione
mirata alla ricerca sul metallo, un ginepraio!

Poi, la magia... aperto il grande Catalogo De Agostini
del millenovecentocinquantaquattro, al capitolo del
Codice sul volo degli Uccelli



Silvio legge all'interno della copertina di facciata, una
serie di note l'ultima delle quali riporta testualmente:

“l'ottone vetrificato fa bello rosso”

Una folgorazione! **Lionardo** non solo conosceva l'ottone ma aveva trovato il modo per vetrificarlo!
La temperatura occorrente per la vetrificazione è di gran lunga superiore a quella per la fusione dell'ottone!

e...va!!!!!!!

Noi scopini non andiamo in un luogo eletto



anzi, affondiamo se è possibile affondare
ulteriormente nel Mondo della NU.

I nuovi, eccentrici imperscrutabili signori appaltatori
di Bologna, quella Bologna che alle scuole medie
mi insegnarono essere “la Dotta” per via della cultura
imperante e degli illustri personaggi che lì videro la
luce del sole.

Dopo una settimana, o poco più, aggiorniamo i libri di
storia, Bologna si chiama “la ghiotta”. Dov’eri tu
pater-familias mentre si compiva quest’ultima
mattanza ? Questo ha scritto lo scopino Sinapi Pietro
in fondo a questo contratto-capestro: “ Vai pure a
reclamare al comune! Sai che calcio in culo ti danno!”
Io e Pietro siamo il bersaglio preferito, Pietro riceve in
dote una zona da far invidia ad un Sultano arabo
io sono confinata al cimitero, “ Che ci fai qui?

Mi chiede il custode del cimitero

“ Devo lavorare qui! Mi manda il caposquadra.”

“Ma chi è stò matto! Questo è un lavoro da uomini!”

“ Non so che dirti...da dove comincio?”

La sera riesco a dormire per sfinimento
tanto la schiena è tutta un dolore

“ Aò! Ma co’ tutti i giovinotti che gironzolano pè
Arbano, ma ‘n sé vergognano da fa fà stó lavoro a ‘na
femmina!” Serafino, un cherubino di quelli veri mi
riconcilia con il tutto. Insieme, scopriamo che l’unico
scopo giusto per cui esistono i cimiteri, è che danno
asilo a tanti uccelli, essi cinguettano innamorati
trillano, e nidificano in quest’oasi di pace eterna
tra le altre faccende uccellesche, cachicchiano quà e
là sui bianchi marmi

Avaregan Hossein, morto nell'ottantasette:

“Che egli si immerga nel mare della luce.

Nel mondo dei misteri.”

È la stessa pacatezza che rileggo in Hancock

“il Dio della morte è Yama

Una dolce morte non nata, eterna

immemore

questa cosa antica non muore,

quando il corpo muore...

Più piccola della piccolezza,

più grande della grandezza

questo

si è nascosto nel cuore dell'uomo.

Se capisce questo

il saggio non può soffrire

senza corpo

ma corpo stabile

nell'instabilità”

Questa dovrebbe essere materiale didattico per la

Folledì, e tutte le scuole del pianeta

la confidenza amichevole e consapevole

che morire significa semplicemente

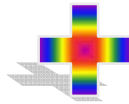
passare a un'altra dimensione

Quando ci abbandoniamo al sonno

entriamo in un'altra dimensione!

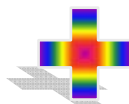
Se, fin da piccoli ci avessero insegnato che addormentarsi è un pò morire, ci sarebbe attualmente una popolazione da neuro-deliri!

Tutti con la paura di addormentarsi! Così viviamo male per la paura di dover morire.



Con Serafino, mio compagno di cordata, andiamo su e giù per le rampe raccogliendo petali, rose mozzate e cumuletti d'immondizia, nel frattempo ci acculturiamo su tutti i nomi dei defunti, le date, i perché e i percome sono morti lo vado avanti e Serafino mi segue, è così senza ulteriore spiegazione forse, essendo più giovane ho più iniziativa.

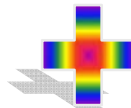
E' morto un noto avvocato di Albano. **Le corone si sprecano**, guardo i fiori impietriti! I fiori impietriti, mi guardano, fiori' immolati su stupide corone per la morte di un essere umano! la gente ha dimenticato che i fiori fanno parte della VITA, che come noi hanno sangue, si alimentano, si riproducono, hanno sensazioni, sola variante, non si spostano e sono facile preda dell'uomo, se potessero fuggirebbero a gambi levati e le corone gli umani le farebbero col mazzo!..Giuseppe La Certosa, spostato un po' a destra, sempre in orizzontale è il possessore di una pergamena: **"Amarti è stato facile, Dimenticarti impossibile"** impossibilitati dalla dimenticanza i congiunti lo hanno scordato del tutto, ci hanno pensato gli amici ragni addobbando il tutto con invidiabili, perfette ragnatele



Saverio

esaurito l'argomento" metalli" si adopera per cercare un' esperto che possa far luce sulla scritta speculare **LdV**. Con Silvio, vanno a Roma dove insegna Grafologia il prof. Guido Angeloni. Li accoglie in aula, durante una lezione all'Università...

Vede le foto della Formella, individua le lettere e ...si entusiasma a tal punto che, dopo tanti anni la sua preziosa collaborazione dura a tutt'oggi!



Questi giorni, mesi e infine anni passati al cimitero a salir su e giù per le scale, come un gioco disonesto affidatomi da un prestigiatore che vuole far passare la mia forza per la forza di un uomo, sono stati lo spaccato di una umanità sofferente e a volte gioiosa. Neanche Serafino ce la fa a tirar su i sacchi mi chiama e dimezziamo i bustoni pieni di terriccio vi posso assicurare che Serafino è un pezzo d'uomo vigoroso e forte. Questa umanità che incontrata per strada mi appare banale, qui nel cimitero a contatto con la realtà della morte si trasforma in poesia

“ Lo vedi come sé sémo ridotti?

Inutile che té lo racconto, lo vedi da té!”

È il genero, un ragazzo sui trent'anni che parla a viva voce con il suocero defunto mentre la figlia del morto, una ragazza carinissima cerca di allargare a corolla un miserello mazzetto di fioriper arricchire il vaso con il solo oceano dei suoi sentimenti.

Un'umanità che, in questo ruolo di facchina
credevo fosse in fase di discesa
(cosa può capitarmi ancora? Non bastava scopina?)
mi ha fatto volare sulle Vette più alte del cuore umano
l'ha dove si confida l'inconfidabile, Gaetano, il marmista
che da tanti anni lavora in questo cimitero e di cose
della vita e della morte ne ha viste e sentite tante
me ne ha riferite di quelle da far spavento a Dario
Argento, come la riesumazione di una vecchia bara
le ossa della quale dovevano essere raccolte
In una cassetta adatta all'uopo. I parenti contriti erano
tutt'intorno, gli addetti ai lavori di riesumazione
procedevano con il sollevare la bara dalla tomba di
famiglia...Al che, un qualcosa di rotondo cominciò a
rotolare uso pallone da calcio cominciò a rotolare fino
ai piedi del caro estinto era la testa, che rotolava,
svincolata dal corpo. Si sentirono male in tre!

Ma che ci andate a fare al cimitero per
assistere...alle riesumazioni!

...Poi, **c'era la siciliana** che voleva far schiodare la
bara per riabbracciare il defunto per baciarlo ancora
una volta e seppellirsi con il suo amore, le sue urla
strazianti dilagarono per tutto il cimitero e quattro
uomini capaci non riuscirono a tenerla a bada
mentre si agitava urlando:

“ Amore mio non mi lasciareeeeeee !”

Si strappava i capelli per la disperazione
sveniva e rinveniva

e...dopo un anno si risposava!

Con i primi caldi, scoppiano i fornetti
specialmente quelli che sono abitati (si fa per dire)
dai morti ammazzati di tumore. È statistica!
Forse sono stati i medicinali impiegati per curare la
malattia. Stò scopando per i fornetti “di sopra”
quando un odore inenarrabile mi fa arretrare
Non è la semplice puzza di un qualsiasi animale
morto è un fetore che non è spiegabile se non lo hai
sentito! Transennano la zona per bonificarla
In pratica iniettano, attraverso un foro praticato sulla
lapide, una sorta di gèl refrigerante
che avvolge ogni cosa ci sia rimasta all’interno
Questa è, signori, la sepoltura dei vostri cari
farli bollire nel loro brodo! Beh! Adesso che ci ripenso
rileggendo il tutto, prima della nascita del creato
si parlava di brodo primordiale. Io abolirei i cimiteri
con specifica legge dello Stato.
Questa presa di coscienza è impellente
per un popolo che sà delle cellule staminali
degli embrioni in vitro, dei trapianti
Lì sotto, nella bara non c’è il caro non c’è la cara, c’è
niente di reale, conosciuto in modo tangibile
Mai visto un gatto sfracellato da un’automobile?
Ti immagini la sua vita o ti rendi conto che
quell’ammasso di peli e ossa, sono il risultato finale
di una macchina rottamata? Rendi omaggio ai
rottami? È duro da digerire, ma si può fare
si può crescere, si può rinascere, si può diventare
grandi per il bene comune.

I clochard vanno a dormire nelle tombe più confortevoli dei luoghi offerti dai vivi, manca lo spazio vi consiglio di darci un taglio a questi fornetti ma cosa si deve infornare? Rendiamo polvere alla polvere...il resto dei nostri cari o lo sotterriamo (che sarebbe la cosa più giusta) o li cremiamo in una bell'urnetta ce li riportiamo a casa, dov'è in effetti, il loro posto ideale. Ecco! In quattro e quattr'otto, sbaragliata l'ignoranza in materia messi da parte gli inutili piagnistei! Sul caso avremmo compiuto un atto di civiltà di cui i nostri cari ce ne saranno eternamente grati non come opzione ma come alternativa alla mafia che orbita intorno ai cimiteri. Scrivevano su TEERAF: **"Aiuti alla chiesa che soffre!"** con conseguente conto corrente per versamenti, per una sorta di messa-volante nei villaggi in cui non esistono strutture adeguate per questa recita! A noi Walt Disney ci fa un baffo! Pagliacci e assistenti pagliacci fino al sottosegretario assistente dei mini-pagliacci impagliacciati



...a miticiiiii!!!



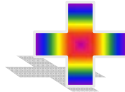
“Con Saverio e mio nipote Alessandro confortati dalle certezze degli ultimi esami grafologici siamo andati a Roma alla sovrintendenza dei Beni Culturali. Una signora sostituisce il sovrintendente
Dopo aver visto tutto il materiale fotografico le comparazioni, i risultati delle analisi del metallo l’analisi calligrafica delle iniziali del Maestro si mostra entusiasta e loda la mia accuratissima ricerca, ma...dispiaciuta mi racconta la storia della
“Madonna dei...confusi”



I Beni Culturali si erano impegnati per la
presentazione della “**Madonna dei Fusi**”, opera
autenticata e supportata da due famosi esperti italiani
di Lionardo da Vinci. Il prof. Carlo Pedretti
e il prof. Alessandro Vezzosi. I suddetti esperti
sostenevano che l’opera fosse di mano del maestro
Dopo la presentazione patrocinata dalla stessa
sovrintendenza ci furono secche smentite
da parte della stampa specializzata
La più cattiva delle quali titolava appunto
“ Quelli della Madonna dei confusi ”

A questo punto, Alessandro, Saverio e io risolviamo
senza la minima ombra di dubbio, che per noi questa
porta è chiusa a doppia mandata!

La signora Armellini Amidei
ci congeda con un sorriso di rara cortesia!”



La nebbia ci avvolge in questa mattinata di novembre
umida e fredda come solo in un cimitero
può essere tale! in questo silenzio di tomba
io e Serafino ripariamo tra i “fornetti nuovi”
anche qui, il freddo gela le nostre ossa ancora vive
La nebbia ovatta i lumini dei defunti tutt’intorno mentre
in un’atmosfera surreale, gli operai di “Ronca”
riesumano una salma frettolosamente.

Serafino si stropiccia le mani ,se le scalda con il fiato
e...” Voi vedè che quarche sbronzia l’arimediato? ”

“ Cò stó tempo?!” “ Che vòrdì! Soffreno d’insonnia!

Ci avranno li sensi dé córpa pé li loro morti che sò morti senza l'aiuto loro...che ne poi sapé dé le cose dé la vita?" " **Vorrai dire... della morte!**

A Serafì, qui cé sta solo un'ecatombe e có stó freddo mé sa che "la visitatrice" té la poi scordà!"

" Adè! ! Guarda 'n pò?! Che t'avevo detto? Quarche sbronzà la trovi sempre...io cór cavolo che mé sarei arzato... pé mi socera & company!"

Una donnina, curva sotto il peso di un fascio di fiori che la fa sbandare tutta a sinistra, con l'ombrello tenta di ritrovare l'epicentro, avanza a testuggine sfidando il vento ostile e le l'avversità di questa disgraziata mattinata di pioggia traversa che solo in un cimitero può essere così traversa ... Il suo obiettivo è una tombetta fradicia.

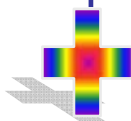
"Hai visto? Che te dicevo? Me sò dovuto arzà alle cinque pè venimme a fracicà 'nsieme a té ...a noi cé paghino."

Serafino sputa la gomma americana molto decorosamente, nel cesto porta-fiori e prosegue " Ma a questa chi la paga? Nun poteva aspettà che spiovesse? Nooo! Ci hà ér concetto dé la sofferenza Sì sòffre è perchè ér morto suo nun era abbastanza amato. Lo poteva trombà per bene quando era vivo che a quello, è sicuro ar mille pér mille ce faceva più piacere!" Questo è il mio amico Serafino!!! Poi c'è la più bella poesia del cimitero è stata scritta da Alessandra che conoscevo per il fatto che frequentava il bar Carones

“La tristezza...fratello mio
È la muffa dell'anima
La mia gioia che è anche in te
È la primavera perenne dello spirito
Alimentala sempre
Io ora sono sulla cima del monte
È bellissimo perché non sono sola...
Nel mio cuore ci sei anche tu
ALEX ”

Poi c'è quella di Emilio che si è anticipato sulla triste ricorrenza che poteva prima o poi, accadergli...

“ Pé Quando sarò morto
Più tardi che sia possibile.
Stò qui coll'antri, qui ognuno giace
Da qua nessuno è mai risorto
Finisce tutto quanno che sei morto
Potrai dì stò ar monno de la pace.
Si ve viè un male tutto un botto
Curatelo in modo radicale
Perché da morti qui starete male
È mejio sta sopra che quà sotto
Cercate dé campà ch'è troppo bello
Spennete tutto pé curà ér male
La vita pure brutta è un gioiello.
Si venite fateme un sorriso
Ma nun venite qui còr funerale
Poi si è vero, sto in paradiso: EMILIO“



Per caso!



Per caso, guardo la T.V.

Federico Zeri sta illustrando al pubblico le peculiarità della Sant'Anna del Louvre. Ne privilegia alcuni aspetti essenziali quali la piramidalità, l'atmosfera soffermandosi su come tutta l'opera sia permeata d'arcano. Ne parla con tanto vigore e competenza che ne sono conquistata. Ne parlo a Silvio che ormai è molto disincantato da questi augusti "critici". Lo convinco a contattarlo per tempo data la non giovane età dell'oratore

Saverio L'amico di sempre prende un appuntamento Al giorno e l'ora stabilita si recano a Mentana, nei pressi di Roma, alla residenza di campagna di Zeri Si trovano davanti ad un portale, opera di incerta provenienza, qua e là sparsi alla rinfusa, reperti romani che variegano dal grossolano al quasi-arte

In livrea, gli viene incontro il maggiordomo un uomo ,
alto, magro, robusto e raffinato con occhi mobili ed
intelligenti che li conduce attraverso stanze e stanze
colme di opere che rendono l'atmosfera generale
tipo "famiglia Adams". La fine della tappa è una sala-
studio dove troneggia una enorme poltrona rossa
damascata nella quale è incastrato Federico Zeri
Davanti a lui una grande scrivania di gusto severo,
antico, contornata da libri, libretti e documenti
Intorno a Zeri ci sono altre persone, forse sei
dall'aspetto indecifrabile, che sembrano essere lì per
un'unica costante, respirare l'aria che respira lui
Zeri li riceve in piedi di fronte alla scrivania
Silvio e Saverio si guardano intorno per scoprire
l'eventuale presenza di qualche sedia
...non si sa mai! Niente!

dallo sguardo del maggiordomo, Silvio percepisce
che questa è la regola, tuttavia si rivolge
all'interlocutore

" Abbiamo fissato l'appuntamento per informarla
che una formella che io attribuisco a Lionardo da Vinci
è stata ritrovata! Dalla sua provenienza, dalle
caratteristiche artistiche e scientifiche documentate
l'attribuzione è più che giustificabile."

Silvio apre la borsa mette sulla scrivania diverse foto
di confronto fra opere famose appartenenti al Maestro
e dettagli della formella

" Ma questa è un'opera barocca!"

Esordisce Zeri. Silvio pensa che lui abbia
immediatamente percepito come è in realtà,
l'appartenenza del barocco a Lionardo.

Tutto da rifare, Zeri crede che la formella appartenga al barocco ottocentesco! Impavido, Silvio ricomincia tutto daccapo le comparazioni lampanti, l'anatomia, le sovrapposizioni gli allineamenti, le capellaie, i circoncentrici e giù!... al dettaglio per dettaglio, foto per foto riaffermando con veemenza che l'opera è di mano sicura di Lionardo da Vinci data l'evidenza inconfutabile delle prove esibite che corollano con la firma "LdV" rilevata in basso a destra in maniera perfettamente speculare

"Trovi altri due che lo dicono e lo dico anch'io!"

Afferma Zeri. La reazione di Silvio, a tanto "Zero" è tale, che dalla sua bocca esce per volontà ancestrale la storica frase:

" A questo punto la sua opinione non mi interessa più!"

" Mi sento male ...mi sento male!..."

alita Zeri

Saverio non sa esattamente che pesci pigliare e guarda esterrefatto Silvio il quale, come uscito da una trans, annuncia: " Andiamo via.!

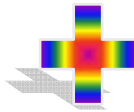
Questo non lo voglio avere sulla coscienza!"

Saverio concorda e, mentre Silvio raccoglie il tutto risistemandolo nella borsa, i sei personaggi sprofondano nel silenzio. Sembra che la scura aria inesistente eppur percepibile si possa tagliare con una lama mentre gli occhi dei presenti, fino ad allora mobili hanno, adesso, un aspetto spettrale

Lo sguardo del maggiordomo, al contrario esprime una gioia incontenibile

di quelle che ti vengono trasmesse in diretta-
cervello-cuore

Con gesti di una nobiltà in disuso
accompagna Saverio e Silvio sulla strada del ritorno
salutando sontuosamente, questi prodi
(chissà quante ne ha viste e subite!)
mentre escono da villa “Adams”, in quel di Mentana!

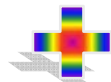


Maturati gli eventi, capiamo che le sole fotografie
non sono sufficienti per illustrare un'opera così
complessa, dal momento che si tratta di un rilievo.
Ne sò personalmente qualcosa per via dell'Istituto
d'Arte di Velletri nei corsi c'era la voce “Plastica”
si delineava con la sgorbia e la spatola
un'opera di argilla

la si circondava con stecche di legno, saldate da
argilla, poi si faceva la colata in gesso.

Questo era il negativo, Il positivo si riotteneva
spalmando la copia con sapone per fare da isolante
poi giù ! Un'altra colata di gesso, perfettamente
saturo (il gesso gettato in un bacile non doveva fare
bollicine) e questa operazione ridava il positivo

L'opera compiuta



Il piccolo Jahvè gioca a Villa Doria con una bimba di
nome Virginia. Giocano sul belvedere dove il sindaco
non si fa intervistare. Il suddetto si fa intervistare sul

davanti della Villa, illustrando le piante citando l'origine botanica in modo multiforme attinge nel latino, persino! (ce rifa' rima!).

Ma vai dove stanno giocando Virginia e Jahve',
giggione del cavolo! Ma vai a vedere le merde
le bottiglie rotte, i preservativi

la immondezza varia che alberga sovrana
oltre l'occhio della telecamera ignara!

Ma fatti una passeggiata! Ma fai ripulire questo cesso
a cielo aperto! Lì ci sono anche i mosaici romani
per chi volesse ulteriormente calpestare o pisciarci
sopra ...Ci sono anche i divieti di accesso per
un'ulteriore appalto, quello che non è bastato l'anno
scorso a far tirar fuori altri soldi per un' ulteriore
impresa alla "Acchiappa –tutto--tanto--sò scemi!"
Questo ci meritiamo?!

Jahve' continua a giocare con Virginia
e Silvio scambia alcune parole con la madre
...suo marito è un cameraman! E...che cameraman!

Fabio Tricarico

ha fatto il giro del mondo in moto, da Venezia a
Sidney fino all'Opera House. La sera possiamo
seguirlo sul TG2 nelle sue straordinarie avventure di
viaggio. Abita a Piazza San Pietro, a due passi da
casa nostra! Quanti illustri sconosciuti albergano in
quest'Albano, degna solo di politicanti al braccetto dei
preti! Oh! Solone! Solone... che popolo cojone!
(Cé rifà rima!) Fabio, appena vista la formella la vuole
immediatamente documentare in immagini
Rielabora il tutto con la musica di

Giancarlo Troiani

ed è il capolavoro

Abbiamo un filmato da sballo con musiche sballose che soltanto con gli specifici strumenti dell'epoca poteva essere eseguita, quì dà una vigorosa mano

Lilly Troiani

appassionata di pianoforte, che con la sua competente ricerca illustra a Giancarlo gli strumenti usati nel Quattrocento. Dovremmo essere a postissimo, data l'insuperabile documentazione! Un artista che, essendo artista ha sperimentato la realtà e la difficoltà intrinseca nell'Opera e l'ha studiata con passione, di risultato in risultato in quanto l'ultimo risultato confermava quello appena tralasciato. Di conferma in conferma perché quando senti a fiuto che sei sulla strada giusta, l'istinto ti guida tra miliardi di ciechi increduli.

Gianluca Garagnani

Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di Ingegneria

Fabrizio Falcioni

Centro Sviluppo Materiali S.p.A.

Laboratorio di Chimica Analitica

fra i massimi esperti della ricerca sui metalli hanno scandagliato la formella con vari prelievi e ne hanno dato un responso definitivo corredato e documentato

“I dati delle analisi rendono possibile l'ipotesi che il manufatto sia stato prodotto in epoca rinascimentale”

Il tutto esclusivamente per il puro piacere

di esaminare un'opera che entusiasma anche loro
Così

Guido Angeloni

docente di grafologia all'Università L.U.M.S.A. di Roma, che, direi quasi, con un puntiglio morboso ha fotografato quell' **L D V** da ogni angolazione possibile, sarebbe salito sul lampadario persino! Di tutto questo ne ha dato un responso chiaro netto e sottoscritto: “...**Queste tre lettere sono state scritte da Leonardo da Vinci giovane...**”

Questa volta dovrebbe essere tutto a posto!

Eravamo dei principianti
eravamo entusiasti!

Insieme a Silvio ed a Fabio ci rechiamo a Vinci per un sopralluogo in vista del prossimo evento tirar fuori la formella dal caveau e presentarla **fisicamente**

Alessandro Vezzosi ci riceve affabilmente e ci indica un luogo di ristoro dove poter soddisfare il nostro appetito famelico. Riesco a mangiare circa un chilo di bistecca all'olio santo. Fabio si tiene sul leggero con una zuppa, Silvio, per dessert, mangia fagioli Ci accomiatiamo da **Vezzosi** che, per ultimo, proclama: “**Vai avanti tu Silvio, io ti seguo!**”

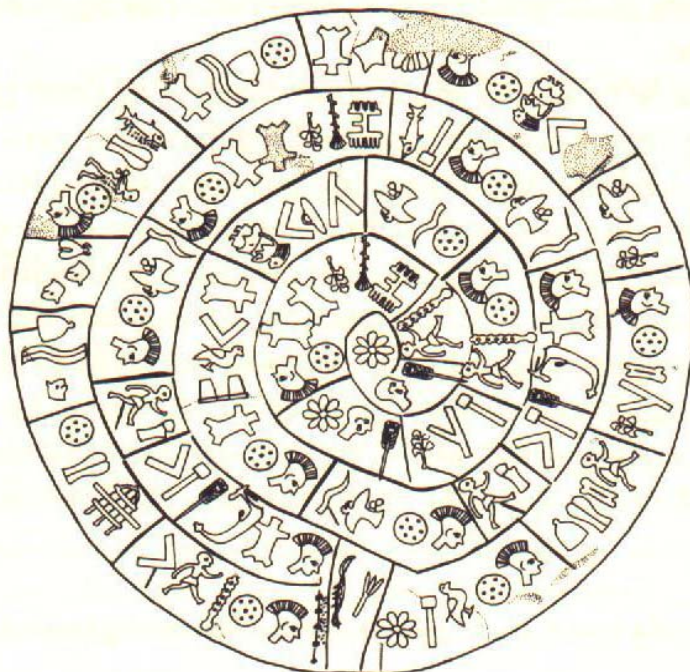
Non è una chimera, è un fascio di luce che, dopo quattordici anni, squarcia il buio delle nostre attese!

Esplicita e senza preamboli, laggiù c'è la meta agognata! Purtroppo, dovremo fare a meno di **Carlo Perdetti** per un semplice motivo economico il suo volo America-Vinci...è costoso per noi
Ci contentiamo così!

Vede signora Ciampi
Dopo aver letto che lei è interessata agli artisti
ed in special modo a quelli del Rinascimento
le avevo inviato una lettera scritta di getto
della quale non conservo la fotocopia
La informavo sull'andamento della formella
su come fosse possibile che le nostre opere finissero
in mani straniere, vedasi Codice Hammer
Inaspettatamente, dopo sei mesi, arriva la sua
risposta dalla Presidenza della Repubblica
con firma di Jean Louis Goddart
il quale mi invita a rivolgermi agli esperti signori
Munari e Perdetti

Pianto scopino! Ancora lui? Ricorda signor Goddart
la sua presentazione del "disco di Festos"
all'ambasciata greca?

lato A e lato B





Intorno al tavolo ovale c'erano giornalisti di varie testate, tra loro c'era anche un signore con cappellino colorato e relativo amico Saverio Donnini al fianco. Lei parlava fluentemente illustrando a modo suo le vicissitudini dell'uomo che cammina impresso sul disco di Festos. Alla fine del discorso lei dichiarava che **l'uomo di Festos camminava all'indietro**



e aggiungeva che se non lo avesse tradotto lui
nessuno lo avrebbe tradotto!

Al che, l'uomo con cappellino colorato
(con l'uncinetto me la cavo)
prese la parola nonostante l'assoluto divieto
e informò i presenti che

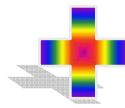
il disco di Festos è semplicemente un inventario
il resoconto di una specie di 'ragioniere'
quì abbiamo pesce d'acqua dolce
quì grano, là abbiamo un villaggio, un tempio
una conceria di pellami,
allevamenti di varie speci di animali...

L'inviato del Corriere della Sera:

"mi sembra più plausibile quello che dice il signore!"

Vedete signori Ciampi! Siamo in queste mani!

Chissà per quale arcano Silvio si ritrova ancora di
fronte questo personaggio dalla notevole apparenza
inversamente proporzionale alla sostanza
...eppur accademico!



Siamo a Vinci



ci siamo tutti per quest'evento in cui la formella viene tirata fuori dal caveau per essere mostrata fisicamente ai convenuti e al Mondo

C'è **Vezzosi**, il nostro anfitrione

Parronchi e Signora, esperti nello specifico

c'è **J. Beeck**, presidente dell'Art Wasch International

e una **signora docente di Storia dell'arte**

Inizia Gianluca Garagnani

che presenta la sua ricerca sulla struttura del metallo della formella. Prosegue Guido Angeloni

Naturalmente, per quanto riguarda la parte artistica interviene Silvio. La conclusione è di Alessandro Vezzosi. Inaspettatamente, stranamente, quest'ultimo non si espone, mentre la Prof di Storia dell'Arte appena avuta tra le mani la formella e rivolta a Beeck: " **questa è uscita dalla scuola del Verrocchio!**

Queste pance gonfie...solo la scuola del Verrocchio!”.

Ci dipaniamo nelle stanze del museo Ideale
quando Jahvè reclama a gran voce suo padre

“ Vieni! Vieni a vedere!”

Infila la mano in quella di Silvio e lo porta davanti a
una riproduzione a grandezza reale

della “Dama dell’ermellino”

”Guarda papà...una bambola!”

Cara progenie che hai assorbito ancor prima della
culla tutta la cultura scritta nel globo in materia di
Leonardo, adesso riconosci i falsi a fiuto!

Ci ristoriamo in un agriturismo della zona
naturalmente (sigh!) a nostre spese. Di fronte a me
c’è Enzo con suo nipote a sinistra Manuela, di fronte a
destra l’avvocato Antonio Franciosi e signora
a seguire Saverio e Sisco. Non ho osato sedermi
accanto a Silvio, perché era a capotavola
tra Beeck e la prof di Storia dell’Arte
al lato di Vezzosi. Ho le foto, altra mia passione!
Penso che niente come una fotografia ti renda
perfetto l’istante in cui il tutto è avvenuto

Non ho osato per lasciarli liberi di parlare senza
interferenze, le mogli sono noiose!

A fine pranzo mi sono avvicinata al quintetto
per sentire un qualcosa di strano da parte di Vezzosi

“Vedete firme anche tra le nuvole!”

È lo stesso uomo?

Quello del “vai avanti tu Silvio che io ti seguo!”

E, soprattutto, cosa vuole da noi?

Beeck vorrebbe la formella per un mese
per studiarla....figuriamoci!

È questo il quadro attuale di questi “esperti”
che, se non sono in tre, espertizzano un bel niente
oppure vogliono essere fatti partecipi
Rivediamo le riprese egregie di Fabio
e possiamo sentire e leggere dal labbiale di Vezzosi

“è un Pierino da Vinci?”

(allude a Pierino figlio di Bartolommeo,
fratello di Leonardo)

Beeck: “ma là c’è una ‘L’ !”

Torniamo a casa con qualcosa in meno nel cuore
Racconto questa disavventura a Luciana
amica di giovinezza

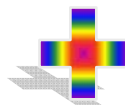
“ Quelli, tra cani, nun sé mozzicano!”

È la sua sentenza

Se per la Madonna dei Confusi sono bastate una o
due ‘opinioni’ da parte di questi esperti
Cosa dire delle innumerevoli ‘prove’ che Silvio ha
raccolto per l’attribuzione della formella a Lionardo?

**“ Quelli riscrivono la storia della statua della Libertà
con due scemenze e convincono la gente
che l’ha fatta il pronipote di Peppe dé Vallericcia!”**

Luciana contadina scarpe grosse e cervello da fina!
(Sempre rima!)



Il diciassette di maggio millenovecentonovantanove
dopo la presentazione a Vinci c’è il comunicato ANSA

il quale cita che:

“ la formella (32 per 33,5 centimetri è una scena campestre con tre angioletti in atteggiamento di danza Secondo Troiani le iniziali della firma criptata sono rintracciabili in un cespuglio fra i piedi del secondo Angelo. I cerchi che raffigurano gli alberi sarebbero identici come forma e posizione geometrica a quelli del “ disegno di Oxford” lo studio del braccio dell’angelo dell’Annunciazione” di Firenze, che ne ha consentito l’attribuzione a Leonardo. Lo scalino nella parte bassa della formella sarebbe identico alle “ ghiaie” (come le chiamava Leonardo), della “ Vergine delle Rocce” e della “Sant’ Anna “ del Louvre, in cui si ritrova anche il perfetto allineamento degli occhi dei personaggi, usato da Leonardo per la prospettiva “ ad uscire”, come nei puttini della formella”.

segue un’altro documento ANSA, sempre nella stessa data

C’è l’evidente intervento da parte di Alessandro Vezzosi, irriconoscibile dopo anni di preliminari

Quest’ultimo comunicato cita testualmente:

“Secondo Troiani, che colloca la formella al 1470-72, l’originalità di Leonardo sarebbe dimostrata anche dall’esame metallurgico presentato da Gianluca Garagnani, ingegneria dei metalli dell’università di Ferrara. Ma Vezzosi osserva che i risultati sono preliminari e che non ha molto significato che non abbiano rilevato componenti moderni“

una fusione antica la si può ottenere utilizzando Pezzi antichi. L'esame grafologico di tre lettere della formella "LdV", condotto da Guido Angeloni, perito Di tribunale, può far pensare ad una firma criptata di Leonardo da Vinci, " ma non ci sono altre firme simili di confronto-osserva Vezzosi."

Qui mi inserisco io: stai dicendo una grossa bugia, perché Leonardo ha firmato tutte e soltanto le sue opere concluse!

Prosegue l' ANSA."

" Anche i riferimenti iconografici non sono convincenti.

Ad ogni modo la fotografia della formella è stata distribuita ad alcuni studiosi che faranno conoscere le loro interpretazioni." Se fosse originale la formella documenterebbe per la prima volta l'attività di Leonardo scultore perchè i rari casi attribuiti a Leonardo non sono per nulla certi "

Per un Cristo, possiamo solo parlare del passaggio dalla scuola del Verrocchio alla scuola di Leonardo"

Ha osservato Vezzosi raccomandando ancora la prudenza e invitando piuttosto a parlare di un " Maestro della formella", Per Vezzosi è positivo che dei privati vogliano sottomettere la loro opera ad un giudizio di specialisti animati solo da aspetti scientifici..."

Dottor Vezzosi,
se non l'avessi conosciuta personalmente
e personalmente registrato nel mio DNA
il suo repentino e scioccante voltafaccia
così i miei posteri si potranno cautelare
naturalmente, da un ulteriore attacco
mascherato da benevolo
Quasi-quasi la crederei anch'io uno studioso di
Leonardo assolutamente disinteressato!
Allora, perché quei viaggi Albano-Vinci durante anni
Perché il suo sostenere, in positivo, la formella
e quindi il Leonardo-scultore?
Perché? Quel suo mitico

“ Vai avanti tu Silvio! lo ti seguo!”

Poi? Il poi lo sa soltanto lei. Noi lo abbiamo intuito,
non detto, non consolante per il mondo dell'Arte,
per la gente comune che aspetta una risposta
e per tutti questi anni di lavoro.

Aurelio Trudu geometra, Archimede pitagorico



e persona per bene è stato costretto a licenziarsi
il suo posto serviva al figlio di un netturbino di serie A
Mi ammalo seriamente al punto che per paura di un
attacco di panico non esco più di casa

Intanto: "mì marito ha surclassato sti fior fiore dé
scienziati! Lui che studia Leonardo da Vinci da 'na vita
prima de tutto m'ha detto che

"se chiama Lionardo

eppoi

che la quadratura dé ló cerchio

è tutta 'na bazzecola

che lo suddetto Lionardo

l'aveva risorta facile, facile

cinquecento anni fa."

Prendete nota oh dotti!

"Tié da fà dù rote grosse come te pare

le separi có 'n'asse uguale ar raggio dé lé ròte

có quattro raggi che le dividono pé quattro parti

uguali, 'Nsomma du' croci precise, precise

Poi ce metti 'na forcilla pé falle ruzzicà La cariola la
porti al lago, dietro lo stabilimento dé la "Playa"

'n dove ce sta la sabbia nera nera fina e bella

spianata. A 'stó punto jie fai fà mezzo giro

mó sulla sabbia te risulterà stampato un rettangolo
preciso, preciso indo' ér lato più piccolo è uguale ar

raggio dé le ròte e quello più lungo è uguale allo

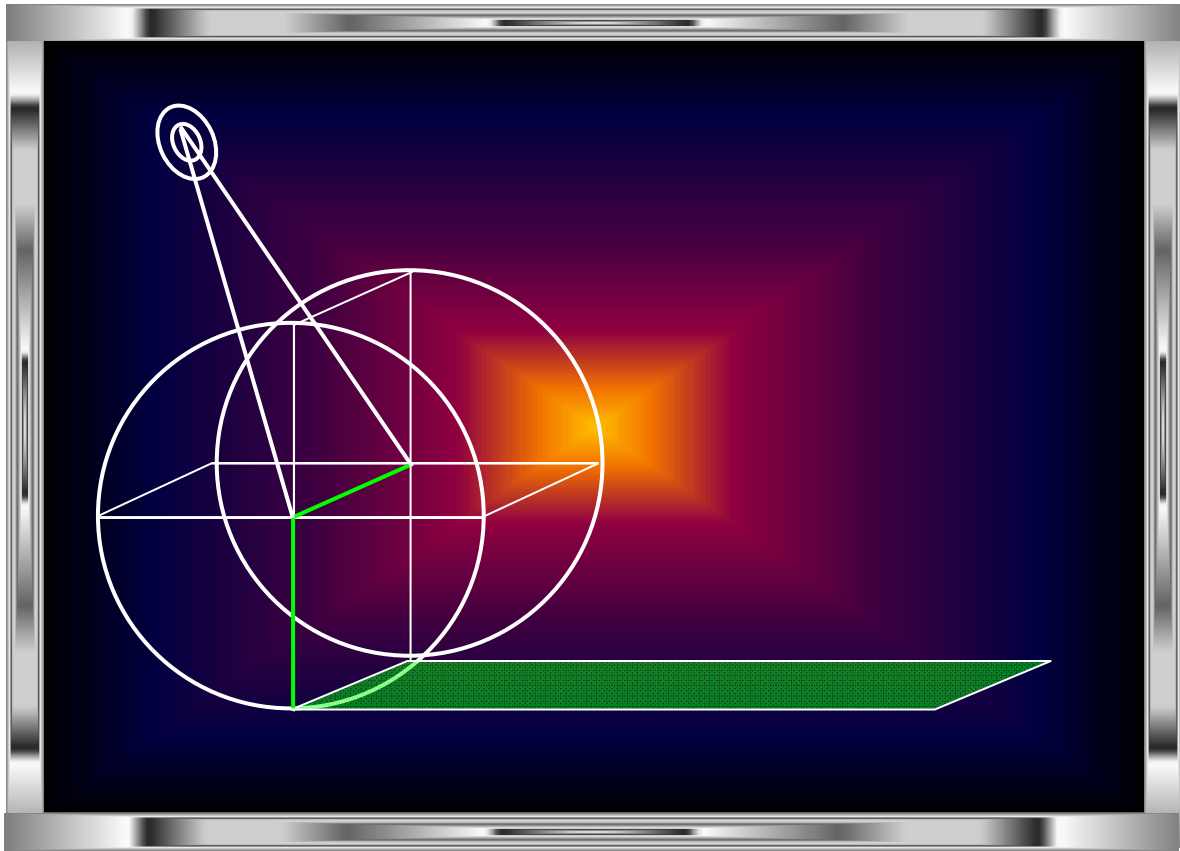
stesso raggio moltiplicato pé 3,14

che pé li dotti è uguale a pi-greco che sarebbe ér
numero maggico pé trovà la superfice dér cerchio

Ér meraviglioso sta nér fatto che lo rettangolo

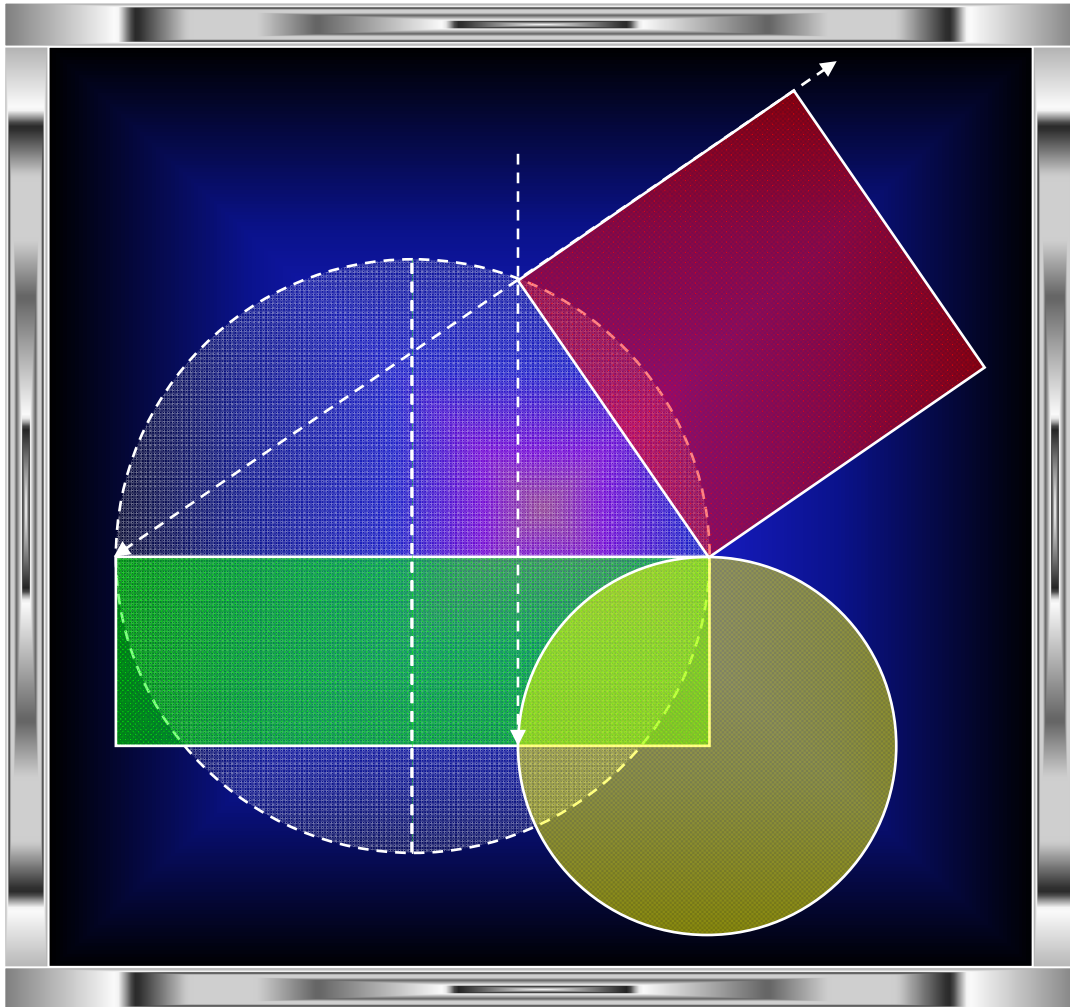
stampato su la sabbia tiè 'na superfice uguale

a raggio pé raggio pé tre e quattordici !
Proprio la stessa superficie delle rote de la cariola !



A stó punto sémo trovato la “rettangolatura” dé ló
cerchio delle rote. Pòi li cervelloni sanno che
un fregno buffo chiamato **Euclide**
s'èra 'nventato un modo pé trasformà li rettangoli
in quadrati. Mi marito lo chiama
ér teorema delle radici quadrate!
A stó punto venimo a scopri che ér mito della
quadratura dér cerchio lo potrebbe risolve
pure un ragazzino della terza media
quinni mé faccio 'na domanna: era proprio necessario
sprecà tanta scienza, pé risolve 'na scemenza
che 'nsegna a li ragazzini che usano riga e compasso
che sé pò trasformà quér rettangolo in un quadrato
che tiè la stessa superficie dé le ròte

$$L = \sqrt{(r^2\pi)}$$



Perciò la ròta, ér rettangolo, ér quadrato
ci'hanno la stessa superficie

'N dóve, si fusse tèra, ce potressimo piantà li broccoli!

Ricetta scopina per la quadratura del cerchio

Ricorda signor Antonino Zichichi?

Ricorda il suo..."fu Lindeman a darne dimostrazione
nel 1882 demolendo tutte le speranze sulla
quadratura del cerchio?"

Tragga lei le dovute conclusioni

Signori Ciampi, quanti dotti illustri
stanno fermando il corso della storia!

Mi consola parlare con **Emanuele Fabbri**
con questo ragazzo in cui ritrovo la mia stessa
sensibilità la stessa rabbia per il mondo che non va
per le oche alle quali sparano nello stomaco il cibo
per far diventare il loro fegato bello grasso
Il nostro fegato si introduce nel mondo degli orrori
Emanuele non ha ancora trent'anni ed ha il latte
dell'umana intelligenza, per questo scava in profondità
innalza le sue sensazioni alle vette sostenibili
soltanto dal suo entusiasmo giovanile
È tosto, con l'assoluta volontà di registrare
in modo crescente la qualità e le vicissitudini della
vita-vera. Quella in cui tutte le mattine ci imbattiamo
appena scesi dal materasso (per chi ne ha uno)

La sua opera

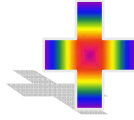
“il grido della Terra”

la chiamo così è, per me eccezionale
ai massimi livelli dell'arte

Era tempo che non vedevo qualcosa del genere
Emanuele ha tirato fuori dall'erbetta sintetica
di un gran prato sintetico le dimensioni di un quadro
quaranta per sessanta due guanti di plastica verdi
di quelli usati per lavare i piatti, (alla madre il quadro
fa impressione e non lo vuole in casa: dove lo hai
messo?) Intorno, rifiuti, fili spinati e tutto quello che
stiamo lasciando sul suolo del pianeta. Questi due
guanti imbottiti, quindi abitati da vere mani
ti vengono incontro per un'ultima supplica

Smack per te Emanuele,

categoria degli eletti



Via Crucis del venerdì di Pasqua. Qui ad Albano è una tradizione. L'atmosfera generale è da brividi visto il tempo inclemente. **Il Cristo** è un giovanottone alto, biondo capelli lunghi da rituale, una tunica bianca che gli arriva a metà polpaccio muscoloso è tutto accessoriato come Cristo-comanda L'acqua casca a secchi e il vento è gelido La gente si accalca agli angoli cruciali per la vista ottimale della processione sotto una fungaia di ombrelli, compatta e ondeggiante al variare del vento, Il Cristo completamente zuppo e per questo non privo di sex-apeel data la tunica aderente si rifocilla con una sorsatina di cognac da una borraccia che sembra d'epoca

abilmente camuffata nella bisaccia di uno dei romani a cavallo, anche lui ci dà dentro, visto il tempo Arrivano davanti al Duomo di Piazza Pia e lì, di fronte alla Cattedrale, il Cristo deve ricascare sotto il peso della croce (che ad occhio e croce, appare pesantissima) per la quarta o quinta volta. Il romano, suggestivamente sferza con la frusta munita di pallini di acciaio battendola sui sampietrini e il suono che arriva alle orecchie è raggelante più della tramontana. Il pathos è quello di una autentica flagellazione!

Una vecchietta, vicino a me, inaspettatamente si dirige, anzi vola verso il flagellatore

e a palme aperte sul viso rugoso e sconvolto
urla con tutto il fiato che ha in gola:

“ lascialo stareeeee! Mortacci tuaaa!

Lascialo stareeeeeee!!”

La vecchietta mi fa ripensare che nel lontano
millenovecentosettantacinque avevo sentito che,
qualcuno ancor sano di mente, dell'amministrazione
comunale, voleva trasformare il vecchio ospedale,
in pieno centro storico, in un ospizio per anziani.

Sublime! I vecchietti d'Albano finalmente a casa loro,
nel cuore del loro paese con la possibilità di spostarsi
a piedi ed avere, a piedi, la possibilità di una qualsiasi
mèta, persino i propri amici o il proprio dottore.

Strepitoso!

Infatti non se ne fece niente. Si decise di bloccare il
tutto per vederci più chiaro (alla Vezzosi).

A tutt'oggi sono ancora con in mano un cannocchiale

Sarebbe bastata qualche ristrutturazione

dal momento che esistevano già

le condizioni essenziali quali l'infermeria e i bagni

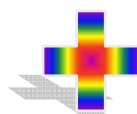
Insomma! Era già un ospedale!

Qualche ritocco e i vecchietti nostri

si sarebbero ritrovati papali, papali a casa loro

Meditate gente, meditate, quando volete abbattere
vecchi ospedali...Adesso ci sono gli uffici del comune

Questo è quanto.

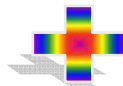


Piango in scopinesco

Le lettere a raffica, diventano a mitraglia
mentre le foglie continuano, incessantemente
e chissà perché a cadere dagli alberi

Montagne di foglie

che i miei sogni sognano di non sognare per sempre
e per sempre “ alla Nabokov”. Ho un viale solo,
alberato e privo, secondo lui di qualsiasi altra
mondezza! l'avvocato di Bologna, l'Ispettorato del
Lavoro di Roma, per un'ulteriore arbitrato
l'avvocato dovrebbe continuare a fare il suo mestiere
cosa ne sa lui delle foglie? lui sta cercando di far
slittare la nostra liquidazione. Il giudice, un uomo che
non conosco, mi dà ragione Evviva ! Un Giudice!
Finalmente! Il capo sindacalista non mi consegna il
verbale. Non riceviamo la liquidazione. La nuova
azienda è stata assorbita dalla precedente.
Il capo sindacalista si ripresenta con un macchinone
verde-cinabro nuovo di zecca.
Peccato, di lì a pochi mesi lo coglie un infarto!
E come dice il mio collega Pietro Sinapi
non c'è pathos a seguire gli scopini
Lo prendono sempre in culo!



Penso sempre anche ai famosi esperti che stanno fermando il mondo della cultura e la conoscenza di un Leonardo da Vinci con tutti i risvolti possibili che vengono ingoiati, a priori da queste menti soffocate. Questi esperti che sono tali solo se affermano qualcosa **in tre** Si espongono soltanto su ciò che è scritto nelle enciclopedie, oppure devono esser fatti partecipi delle scoperte di altri. Senza légge, né tetto storico dovrebbe essere chi si consegna all'arte. Perché questa è L'Arte! Una storia più grande di noi che ci viene dal di dentro, dalle profondità del cuore dal nostro bisogno essenziale di essere vivi, di sentirci amati, di volere la vita bella e grande per noi e per i nostri simili, per questo meraviglioso còrpo che abitiamo, per la rugosa, vecchia terra che non ce la fa a sopravvivere con quello che, attualmente, gli propiniamo. Arte è il futuro del pianeta



perché se non la pensiamo in senso artistico
per ogni sua minutissima forma di vita
è la fine già annunciata, quella certa!

Quella che forse si potrebbe prolungare per
un altro pochino...Un solo pochino piccinissimo!

Luca Mancini, concittadino di Castelgandolfo
e regista di “ Uno mattina” condotto da

Filippo Gaudenzi

è impressionato dalle sorti della formella
anche lui non riesce a capire come un'opera simile
non trovi sbocchi. Ne parla a Filippo Gaudenzi
che riserva uno spazio televisivo per Silvio

Lo accompagno di mattina prestissimo
a piazza Mazzini. Un dipendente RAI sta già
aspettando con macchinone blu per portarlo

a **Saxa Rubra**

Riesco a fotografare il di-dietro del macchinone

...per i posteri. La trasmissione va in onda, la
registriamo da casa, Jahvè è senza parole

quando vede suo padre sul teleschermo

Silvio è calmo e perfettamente a suo agio

illustra tutto quello che deve illustrare

come se non avesse fatto altro in vita sua

Tutto perfetto, hanno prolungato l'intervista di qualche

minuto. Oddio! Ci siamo! Il notiziario ANSA Beni

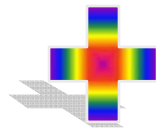
culturali del 17 maggio 99 ore 02:31, in cui si trova

anche: ” **il perfetto allineamento degli occhi dei**

personaggi usato da Leonardo per la prospettiva “ ad

uscire” come nei puttini della formella...”

“ Bravo cicetto!” dico ad alta voce all’indirizzo di quel signore sconosciuto e tanto capoccione da aver capito tutto. “ **Che ho fatto ma’?** “ domanda Jahve’. Tu non hai fatto niente, ma credo che se lo spirito di Leonardo fosse stato presente a cotanto difensore se la sarebbe fatta tutta nelle braghe



Le torri gemelle



hanno fatto gulp! Si sono disintegrate in quest'attentato. Il Mondo attonito registra che mai e poi mai un fatto del genere sarebbe stato immaginabile dalla più fervida delle fantasie. Ma la realtà supera ogni fantasia. Dicono che ci vorrebbe uno storico per spiegare i perché e i percome la grande mela sia incappata in questo immane disastro.

Concordo con la scrittrice Rosa Montero la quale osserva che il pensiero americano è analitico

Per loro un problema sociale, etico, politico non ha implicazioni al di fuori dell'evento in sé riescono a sminuzzarlo senza entrare in effetti collaterali. La mentalità europea è sintetica e più intelligente perché un singolo problema

diventa il fulcro per un dipanamento all'infinito

Questo non viene a caso, i romani che conquistarono e seminarono la loro cultura nel mondo

sono i nostri illuminati precursori

Ecco! Questi americani che tanto cercano il pelo nell'uovo, perché non smettono di mungere le vacche

Brasile & Company? Ma cosa gliene frega se il Presidente ha un'amante? Mi agiterei se fosse mio marito, fosse un cattivo Presidente ma visto che non è tutte e due le cose

a chi interessa la sua, personale, sessualità?

Io sarò pure 'becalina', ma questi sono strutturati da ciechi totali! S'impuntano su delle banalità paurose

e non vedono la trave che è nel loro occhio

Soprattutto, visto che parlano tanto di etica e di morale, perché non restituiscono agli Indiani

quello che è loro per diritto? e con tante scuse?
Mi sembra che gli americani vivano una vita virtuale
a loro non interessa un bel niente di quel che accade
ed il perché accade, se non li tocchi da vicino
vogliono solo il loro benessere e a qualsiasi costo!

Il modo di vivere americano interessa, invece,
moltissimo a quelli che lo devono subire

Subisci oggi, subisci domani, gira, gira
lo trovi qualcuno a cui si rompono i colioni!

Che tradotto alla paesana sta a significare

“ tanti pali zompi finchè uno t'entra ar culo!”

Questo è quanto è successo in ultima analisi scopina
alla grande mela. Un eccesso di zelo anche per
quanto riguarda gli addestramenti, dal momento che
Bin Laden era uno scolareto di una scuola americana
che ha surclassato il maestro



Dopo le torri gemelle, quest'altro disastro che è l'Iraq
Che dire? Niente, lascio parlare Altan che mette in
bocca ad un suo personaggio questa mazzata

“ La guerra non è giusta o ingiusta: è utile”

la pace non rende soldi, non è per il capitalismo

A chi è utile lo sappiamo tutti! Posso solo,
personalmente, registrare che sono attualmente più di
cinquemila i soldati americani che hanno disertato
per la paura di un secondo Vietnam. Questi giovani
americani li facevo meno svegli, stanno imparando
che è da stupidi gettar via la propria vita
per quattro, grassi petrolieri.

Ad Albano non abbiamo petrolieri ma politici
il che è la stessa cosa, stessa stirpe!
Mai visto come quest'anno uno sperpero di denaro
pubblico per la campagna elettorale
Cercando nella memoria non trovo un così megalitico
spiegamento di forze per convincerci a votarli!
Volantini che diventano libretti in quadricromia
telefonate a casa per sondare la validità dell'ex
amministrazione, la buca delle lettere piena di
candidati! Ecché è! Dove avete inguattato queste
riserve segrete? Dove Avete trovato tutti questi soldi?
I soliti industriali, per cui un palazzo progettato su
due piani diventa magicamente un grattacielo?
O anche la mollichella del ristorante abusivo
che non fa dormire trenta famiglie
ma dà ristoro a voi?
O le tombe di famiglia del cimitero che da quattro
posti riescono poi ad ospitare due generazioni
compresi i pronipoti. O la tangenziale sovvenzionata
dalla regione Lazio! Insomma !
Fateci sapere da dove sbuca questa marea di soldi!
Non si sa mai, che una volta scoperta la provenienza
con un po' di fantasia ci potremmo attingere anche noi
popolo tapino! Ma chi dobbiamo eleggere?
Dove lo troviamo un vero pater-familias
se non questi esemplari della ben nota
“ Piazza delle Promesse non mantenute”?
Viviamo nel centro storico che più storico non si può
A due passi dal lago di Castelgandolfo
residenza estiva del papa, (i papi per le loro
“residenze” bisogna lasciarli stare, ci sanno fare!)

Con alle spalle il bosco
dove puoi facilmente trovare
il cantherellus cibarius

la russola cyanoxantha o l'armillariella mellea

A pochi chilometri da Roma e ad altrettanto pochi dal mare, con un favoloso clima da mezza-collina per cui ,
quando piove, l'acqua scende, per caduta libera su

Pavona, allagandola. Abbiamo il mercatino
settimanale a pochi passi. Non paghiamo il
condominio, perché le scale le puliamo noi

l'unico neo sono questi cinque euro di bolletta
dell'Enel per la luce delle scale ogni due mesi.

Parcheggiamo l'auto nel cortile condominiale
e, volendo, in caso di pioggia, non ci bagniamo
se passiamo direttamente dal balconcino del primo
piano alla macchina. La scuola elementare è
raggiungibile, a piedi, in circa sei minuti, altrettanto le
medie ed il liceo. Anche il cimitero è a portata d'anima

circa trecento metri in linea. Lo so, lo so, domani
troveremo uno stuolo di romani che in gramaglie
agitando gli specifici cartelli, con pianti e lai

busseranno alle nostre porte per chiedere asilo
politico. Ho detto una bugia! Quest'Eldorado non
esiste! Ignorateci e continuate ad affollare il lago

dove Angelo, insieme a sua moglie ed ai loro ragazzi
sono proprietari di uno tra i più accoglienti luoghi di
ritrovo di tutto il lago. Angelo D'Ercole è un artista di

vita, è lui che ci ha portati avanti in quest'avventura
insieme ad Antonio Franciosi e signora, senza
tentennamenti, né ripensamenti, né scoramenti

Hic et nunc dicevano gli antichi romani

qui e ora dice Angelo. Questa cosa si deve fare
e...magicamente si fa. Il sito Internet

“www.Leonardodavinciscultore.it “

in gran parte è merito suo, del gigante pioniere
nell'addentrarsi nel nuovo. Ad Albano la cultura è
affidata ai politicanti che concludono solo su quello
che vogliono concludere. Ad Ariccia, la domenica
non trovi parcheggio data l'affluenza alle “fraschette”
Castelgandolfo è pieno di turisti. Così Genzano,
Frascati e tanti altri Castelli- romani.

Solo ad Albano, la mattina sul tardi
c'è un clima da “ Mezzogiorno di fuoco”
Sul corso deserto si fronteggiano i pistolieri.



Si studiano, tanto non c'è ostacolo per la vista
soppesano il momento cruciale...uno di fronte al bar
di Sesta, l'altro al bar di Carones e si sparano l'ultimo
gelato senza ulteriore versamento di stracciatella
visto che all'orizzonte non c'è anima viva.

I cisternoni romani, in via A. Saffi o in via San
Francesco, dipende da quale parte li abordate
sono gli unici al mondo tuttora funzionanti
l'anfiteatro romano, il ninfeo la chiesa della Rotonda
con tanto di mosaici romani originali

le mura del Castro Partico che iniziano abilmente occultate dalla casa terrena delle pie suore di Cello Maio (dimentico certamente qualcos'altro) dovrebbero essere un patrimonio dell'umanità!

Sono lasciati allo sfascio ed alla deriva da un direttore di museo ed un sindaco, unitamente a tutta l'amministrazione . Speravi che per questa volta,

non ti avrei menzionato? Mai e poi mai!

Che in un museo di serie Zeta Inferiore dovrebbero trovare la loro sede stabile

Un'amica che è stata di recente negli States mi ha raccontato che a Fort Alamo c'è solo un piccolo fortino tipo quattro assi inchiodate davanti un cavallo

impagliato con relativo indiano-manichino in sella

Eppure il forte è così propagandato che arrivano da tutti gli Stati enormi pullman colmi di scolaresche

che all'inno nazionale guardano quello

spaventapasseri con gli occhi lucidi e la mano sul cuore! Questi politici! Altan in un'altra sua vignetta

dice che l'umanità è l'unica specie in grado di produrre geni capaci di dire: "quanto siamo stronzi!"

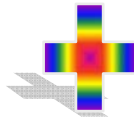
Questo vi meritate!



“ Ade’! Té ricordi quanno c’erano ancora le vecchie lire? Ér mercato alle undici era bello che finito. Poi qualche rara ritardataria le vedevi verso la mezza perché se poteva sparambià qualche cosa, perché veniva messo ér cartello “tutto mille“. Mó ér mercato, lo vedi da tè, comincia alla mezza perché se pò sparambià có “tutto un euro” e finisce all’una e mezza.

Dice Anita, storica albanese: ”ér ministro ce vò ‘nfinocchià có la storia dell’Istat che è ér due virgola nove per cento. Ma che virgola e virgola... ma che sé virgola! Quà sà da raddoppià lo stipendio e pensione!”

“ Io a quillo” interviene Annamaria, altra storica albanese “cé metterebbe ‘n mano la pensione mia seicentoquarantanove euro e jie direbbe, mò famme vedè comme sei bravo a riperticatte fino a la fine dér mese e cé devi puro fà uscì quarcosetta pé mi fijio ch’è disoccupato! Hai vojia ér ministro a trottà pé tutta Arbano! Ér pesce, ér merluzzo dell’oceano lo poi comprà a dù sòrdi solo ar supermercato vicino alla Posta, L’affettato è più conveniente a via Vittorio Veneto da ultra-sciop, l’artre cosucce ar vicolo der Montano, ér pane ar forno dé piazza della Rotonda dimme té si ér ministro, verso mezzogiorno, nun se’ già rotto li cojioni ! Cià le sole consumate, stà tutto sudato porello, vorrebbe portà a termine l’impresa stó umanitario. Ma proprio nù regge.. se ficca le mani ‘nsaccoccia e ce trova tutto quér ben dé Dio Pe’ lui annà a magnà ar ristorante è comme ‘na religione! Puro oggi è mejio che va a messa!”
Vedi oh stato! Come l’indigenza ti allarga la fantasia!



“ Possibile che non si risolve questa faccenda?”

E’ Saverio, il nostro amico toscano improvvisato romano, che allude agli esiti della formella

Ogni sei o sette giorni viene a trovarci e inevitabilmente lui e Silvio attaccano con Leonardo da Vinci. I loro discorsi fiume li chiudo semplicemente andando in camera mia. Ormai so tutto di tutto, anzi, ne ho fin sopra i capelli di Leonardo e di tutta la meravigliosa opera sua! Anzi, quasi, quasi mi iscrivo all’Accademia, come avrei dovuto fare tanti anni fa e dare un bell’esame ad honoris causa. Anzi, accordatemielo fin da ora, perché nessuno sarebbe sopravvissuto come me in tanti anni, per tante ore a sentir parlare di Leonardo da Vinci. Giuro! Calzava il quarantadue non era diabetico e aveva trecentoventitrè peli sul petto di notte russava!

“ Ascoltami senza interrompermi! Mi serve per capire il mio filo logico! E non mi dire “ lo so già!”

Tipico di Silvio.

“ Vabbè! Non ti interrompo e non te lo dico però lo so già lo stesso!”

Tipico di Adelma.



Insieme con il regista Luca Mancini e Mara Ferloni una giornalista d'arte, si organizza un incontro con la stampa nazionale, ospiti alla **Villa del Cardinale**, a Rocca di Papa. Il posto non è solo suggestivo per la splendida vista sul lago, ma grazie ai proprietari

Enrico, sua moglie e i figli... evoca!

Hanno rivisitato il tutto con la cura puntigliosa di chi si cala per davvero nella notte dei tempi

la ricerca ostinata del particolare

nei letti a baldacchino, nei fregi, nelle sale dove, se sai sognare puoi vedere una folla emersa dal passato ascoltare in religioso silenzio.

Filippo Gaudenzi introduce l'argomento nella sala affollata di giornalisti critici e storici dell'arte

Silvio è supportato dal video documentario realizzato da Daniele Silvestri Giuseppe Nardini

Marco Sorbi, Manuela Troiani

Si parla dell'analisi della lega di rame redatta dal prof Gian luca Garagnani, mentre stiamo aspettando, con impazienza l'arrivo di Guido Angeloni, grafologo

il quale arriva trafelato, per via del traffico

Illustra il tutto in modo semplice e chiaro

evidentemente, quando è trafelato gli aumenta la fluidità. Ha scritto settanta pagine sulla firma "LdV"

e qualche giornalista ne vorrebbe una copia purtroppo Guido ha il solo l'originale

Un amico solerte corre a farne tante fotocopie per quanti sono i giornalisti intervenuti

Guido provvede a firmare ogni copia

Conclude Silvio con il **compasso rotante** ideato da Lionardo per la **quadratura del cerchio**

e ricostruito da Ettore il grande. Nei giorni seguenti escono undici articoli, tutti entusiastici, pubblicati dalle riviste specializzate. “Ci auguriamo che presto, questo piccolo gioiello possa aggiungersi alle altre opere di Leonardo come patrimonio culturale dell’umanità.”

Il volume di Guido Angeloni conclude: “Per quello che mi è dato valutare, ossia per ciò che è possibile sostenere nell’ambito delle mie competenze grafologiche, sono a dichiarare che le lettere

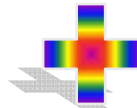
“V b J”

sono state composte da destra a sinistra, con una specularità perfetta, da Leonardo da Vinci”.

Mi faccio fotografare dietro l’umanissimo

Filippo Gaudenzi

per i posteri...non si sa mai!



Idolo

Il nostro amico
il ragazzo che suona la chitarra
se ne va in punta di piedi
ci lascia di notte, a ventisette anni
Una morte bianca come il suo cuore
Rispettando il dolore dei familiari
mi sovviene, per lui
unico pensiero
per questa improvvisa partenza
Improvvisa
come la partenza di mio fratello Nevio

“ Eppur felice te che al vento
non vedesti cader che gli aquiloni!”

Non ti saresti ritrovato in un simile circondario
mi commuovo ogni volta che ti penso

Vorrei somigliarti davvero

Eterno ragazzo incantato

Ma non posso cacciare il naso dove tu
con i tuoi alleati state già suonando

sulle rive della risacca

dove si specchia il mare

Vorrei passare davanti

alla candida casa sul promontorio

là

sulla torre del faro.

dove la tua luce illumina

chi spoglio e condizionato si trascina

nel manto compatto del comune

Come non capirti?

Adesso insieme

abbiamo una base...

io non ho ancora occupato quel territorio

non ancora cuor mio

ma il tempo è breve

lieve

sonoro

non intercambiabile

come la musica

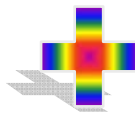
Ci hanno pensato

Salvatore

Fabio

Domenico

Costantino...
perfetti artisti di mondi inesplorati
Insospettiti
da quel lungo sonno senza problemi
Sono arrivati come te
nella sala del Walahalla
Dove l'impavido può vivere per sempre
Partirò anch'io un giorno
pensando a qualcosa d'allegro
Alla tua risata contagiosa
Alla capsula del dente che si staccava
Al tuo amore per la musica
Che effetto ci farà ritrovarci
amico mio
io ottimo marinaio
Tu più famoso di Jimy Hendrix?



Il papa lascia questo mondo
per lui
ormai di sola sofferenza
Il Mondo accorre! Tutto il Mondo!
A prescindere dai politici
che ,forse, lo fanno
per il “politikesko zero zero settesko!”
Tutta quest'altra folla immane

accorsa per testimoniare, in qualche modo
la sua personale presenza.
Questa massa di gente piangente e febbrile
accorsa dai quattro angoli della terra!
Ecco l'umanità smarrita
di cui parlava Paolo secondo, prima di morire.

In tempo reale, addirittura in diretta
assistiamo ai massacri, alle carneficine
ad odiosi fatti di cronaca che non esistevano
nell'orizzonte delle nostre previsioni!
Ciò ci toglie le fondamenta, questo ci sbaraglia
non solo ci mette in rotta, ma disperde
il nostro senso di appartenenza all'umano!

Perché non siamo tagliati
come non lo era la bambina di Ceva
alla vista dei bambini dei lager nazisti
alla vista dei bambini-scheletro del Mondo
Abbiamo bisogno un bisogno disperato di un
pater-familias, qualcuno più forte di noi che ci
rassicuri, che in qualche modo ci faccia sentire che in
questa civiltà, seppur violenta, c'è un focolare
un porto sicuro in cui approdare.

Che esiste qualcuno che in qualche modo
ci offra protezione. Il papa, carismatico
ha sempre parlato, dico parlato
di tutto quello che tu avresti voluto fosse fatto
per il mondo. Il papa ha accolto i pensieri
e le aspettative dei giovani,

dico accolto, non realizzato

Il papa, in questo preciso momento storico

è stata la persona giusta al posto giusto
per la Chiesa, quindi per tutti i credenti e per tutti
quelli bisognosi di avere una direttiva nella propria vita

Ma se ognuno facesse il proprio dovere
tipo il pater-famias di Albano o quello degli States

Non ci sarebbe questo bagno di folla !

Ognuno, nel proprio Paese accorrerebbe solo ai
funerali dei propri genitori, perché sono loro
che lo hanno difeso e protetto nel bisogno

I cardinaloni pingui, immagino siano soddisfattissimi di
questo risultato, il Vaticano si è già, naturalmente,
attivato per la produzione di

francobolli commemorativi e chincaglierie varie
che faranno arrivare una marea di dindoni nelle loro
casse, una marea come tutta l'umanità smarrita

Vi rendete conto quale potere psicologico ha
raggiunto la religione nelle nostre coscienze
prive di conoscenza? Ma mettiamoci a ristudiare L'A,
B, C della storia umana ! Da dove cominciamo?

Ricominciamo da un sospetto

"Oh Solone, Solone

quanto è bambina la vostra storia
rispetto all'enorme passato umano!"

(Platone nel Krizia)

Non dimentichiamo che siamo i discendenti
di una società neo-Platonica e della sua filosofia
che, detta alla scopina, significa che la nostra società
è impostata sul rispetto reciproco e soprattutto
sulla sovranità del popolo e delle sue decisioni
quel famoso

POPOLO SOVRANO

che hanno dimenticato i politici e soprattutto
il popolo stesso. Cosa voleva dire?
Cosa vogliono dire il plotone di studiosi che ha scritto
“ Antiche civiltà viste dal cielo”?

Cosa vogliono dire Yann Arthus-Bertrand
Giuliano Bandieri, Marco Cappelli
Angelo Cavalli, Giuliano Colliva , Dong Feng Zhai
Hélène Hiscocks, John Lewis,
Guglielmo Majrani, Michael Melford, Andrea Pistolesi
la Publi Aer Foto, Basilio Rodella,
Guido Alberto Rossi, Stefano Scatà
Luca Tettoni, la Vandystadt, Yat Nin Chan.

Cosa ci vogliono dire
Graham Hancock, Peter Kolosimo, Eric Vandaniken
e tutti gli altri studiosi del pianeta
che hanno scritto nello specifico ?

Sempre detto alla scopina
ci aprono gli occhi e la mente secolarizzati dalle
religioni che ci vogliono figli di Adamo ed Eva
o di Budda o Brahama, mentre, in realtà
quella che noi chiamiamo fantascienza è un evento
già vissuto. Siamo già venuti dallo spazio in cerca del
Paradiso Terrestre e lo abbiamo trovato qui!

Abbiamo colonizzato il pianeta:
Opere come la grande Piramide
chechè ne dica il direttore della piana di Giza
attualmente avremmo seri problemi per ricostruirla
In Perù c'è una enorme muraglia, a Sacsaihuaman
e questa muraglia è strutturata geometricamente
in modo sovrapponibile

alla struttura del citoplasma umano

Questa sostanza complessa che circonda il nucleo della cellula, della quale soltanto il microscopio elettronico ha rilevato l'alto grado di organizzazione.

Non a caso questa muraglia è stata costruita senza apparente spiegazione intorno ad una collina priva di qualsiasi struttura artificiale.

Nel suo spazio interno la muraglia, come il citoplasma difende il suo nucleo!

I costruttori di Sacsaihuaman possedevano un microscopio elettronico?

Come i costruttori delle piramidi erano una civiltà talmente avanzata che la loro piena comprensione sfugge alla nostra attuale cultura!

Durante le interminabili ricerche in biblioteca insieme a Silvio per la stesura del suo libro

“La geometria degli Dei”

fatalità , ho notato che gli antichi simboli cinesi hanno forti affinità con i cromosomi umani
Quindi questi antichi costruttori avevano come riferimento elementi del corpo umano.

Attingevano alla natura, a tutta la natura come linguaggio comprensibile ed immutabile.

Per addentrarvi in quest'altra avventura dovrei scrivere un altro libro che è stato già scritto da Silvio

Comunque, sono certa che l'avventura umana sul pianeta sia molto più bella da come ce la vuole presentare la religione. Loro sanno benissimo come sono andate le cose dal momento che il famoso Codice maya

‘ Vaticano A ‘

è in loro possesso

In una pagina di quel documento si può chiaramente vedere il Dio che dalla sua macchina volante sparge sul pianeta i semi della vita e infine, visto che le scimmie si moltiplicavano allora vennero l'uomo e la donna che presero possesso del pianeta

I testi scolastici rimangono favole mal raccontate

A che scopo? La conoscenza è il potere

L'ignoranza è la sudditanza

Questo è il potere

Il potere di poterti manovrare fin dalla nascita imprimendoti un marchio che tu non scegli il potere di manovrarti fino alla morte

Per questo siete intruppati nelle varie religioni del pianeta

Per questo politici e preti sono sempre andati a braccetto nella spartizione del potere

Ero piccola, vidi su un giornale un prete che benediva i cannoni, ne rimasi impressionata!

Per questo i libri sono stati sempre messi al rogo

Per questo è nata la censura

Per questo è ora che ti svegli e ti acculturi oh popolo scopino!

Signor Gervaso, lei che è dichiaratamente laico vede come sono laica io?

Per tutti i cristiani e per tutti gli esseri viventi il senso della resurrezione deve essere ritrovato nel cuore della vita senza concedere spazi ai becchini che fin dalla nascita, speculano su di essa

Al contrario di quanto accade, va sempre ricordato
che la morte è una buona amica
quella che ti mette a dormire a riposare
Perciò bisogna che gli abitanti del pianeta
siano aiutati in questa strada ignota
che solo la vera conoscenza può dare

Questo ha fatto Gesù

” Uomo conosci te stesso
ed entrerai nel regno dei cieli”!

In ogni uomo c'è un universo
monitorato dalla coscienza universale
Le cellule del cuore, in forma intelligente
vivono e si riproducono soltanto per il cuore
così le cellule del fegato, dei polmoni, del cervello
sbrogliano il loro compito individuale
senza entrare in conflitto le une con le altre

Così le stelle ed i pianeti,
altrimenti l'universo collasserebbe

Le liturgie ti vogliono in sospensione nel cloroformio
devi essere asettico, psicosomatico, depresso
devi ingerire il loro antidolorifico per quanto riguarda
la suprema morte. Ritirate questo prodotto avariato
dal commercio! I cardinaloni non ritirano un bel niente
e si riuniscono, il mondo è impaziente, per l'elezione
di un nuovo papa. Infatti si sbrigano: dopo poche
fumate negative, c'è la bianca

Il nuovo papa, ad occhio e croce d'oro del cardinalone
alle spalle, mi sembra un pò “gnic”. Come diceva mia
madre guardando i panettoni casalinghi
(di cui conservava una ricetta gelosa)

lievitati un pò alla moscia. Quei panettoni, aperta la
madia emanavano un profumo che nessun altro dolce
in tutta la mia vita ha eguagliato. Livio, Nevio, i miei
fratelli ed io, li svuotavamo sapientemente da un foro
praticato sul dietro del dolce lasciavamo in bella
mostra la carcassa.

Così le pigne, le campanelle e le palline
che addobbavano l'albero di Natale
che, a quei tempi, erano doverosamente di cioccolato
Lasciavamo perdere quelle in bell'evidenza sul
davanti prendendo di mira quelle sul dietro dell'albero
(ma prima di Natale anche quelle di fianco)

Le svuotavamo scrupolosamente
Sostituendo al cioccolato dei batuffoli d'ovatta
per tenere la carta stagnola ben tesa e non destare
sospetti! Che monelli! La mattina di Natale
i miei fratelli ed io eravamo malatissimi, un morbo
oscuro e contagiosissimo ci teneva moribondi nei
nostri letti. Stranamente non succedeva niente
delle nostre catastrofiche previsioni
mia madre tirava fuori un panettone intonso
e mio padre ci dava le chicche dell'albero di Natale
piene di cioccolato e senza ovatta!

Adesso lo so! Quei monelli erano supermonitorati
I nostri genitori sapevano benissimo
quanto è buono il panettone e la cioccolata!
Ci lasciavano giocare al gioco della vita!
I bambini di oggi, purtroppo, non sono più ingegneri
come lo eravamo noi in questa
Industria favolosa che è l'infanzia

Insieme a Silvio. al lago, incontriamo Vito
un amico di vecchia data emigrato dalla Polonia venti
anni fa, perché soltanto lavorando in Italia
riesce a mantenere sua moglie e suo figlio
a Nessa, vicino Opole, in Polonia

E' un pò che non lo incontriamo
per via dei suoi lavori a destra e a manca

Gli chiedo se è contento del nuovo papa
e soprattutto gli chiedo quando tornerà in Polonia
dal momento che Paolo secondo ha definitivamente
sbaragliato il comunismo nel suo Paese.

Rimaniamo di sasso quando apprendiamo dalla sua
viva voce, che il suo Paese è più povero di prima
che la televisione di stato propina solo bugie
che ad Opole il trenta per cento è l'indice di
disoccupazione, che l'unico ospedale è stato chiuso
e funziona solo il pronto-soccorso

Me lo dice con la mano destra a conchiglia
perché le sue parole si versino direttamente nelle mie
orecchie stupite! In cambio sono aumentate le chiese
e i seminari, che i cinque viaggi del papa nella sua
terra natale, con quello che costa attualmente
spostare un papa, hanno definitivamente dissanguato
la Polonia. Gli domando incredula se Paolo secondo
sapeva di tutto questo. Mi risponde che Paolo
secondo è un prete e i preti non sono per il sociale
sono come i paguri, si appropriano delle case altrui
ci si insediano, le fortificano poi...vai a schiodarli!
Addirittura, in Polonia i preti sono diventati come le
vacche sacre in India. In caso di arresto
non possono essere ammanettati

Il presidente è un fantoccio manovrato dalla chiesa
Non è vero che in Polonia c'era "il comunismo"
c'erano i comunisti come ci sono da tutte le parti
e i comunisti erano lì lì per scoppiare di morte
naturale, dal momento che i giovani russi viaggiano
e sono a contatto con l'occidente
Dopo la tragedia di Cernobil, dopo trecentomila
morti e il deserto radioattivo, pochi sanno che
l'Ucraina si è decisa a chiudere la centrale
dopo quattordici anni



IL MESSAGGERO
VENERDI
15 DICEMBRE 2000

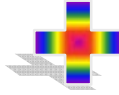
13

IN BREVE

**Kiev spegne Cernobil,
la centrale della morte**

KIEV — Nonostante i trecentomila morti e il deserto radioattivo in una vasta area dell'Europa centrale, ci sono voluti 14 anni per convincere l'Ucraina a chiudere la centrale nucleare di Cernobyl. Oggi alle 12 (le dieci in Italia) il presidente Leonid Kuchma darà da Kiev l'ordine di chiusura definitiva dell'impianto.

il quindici dicembre del duemila. Anche i giovani russi si sono svegliati, grazie a Dio! Non è vero che non c'era libertà di religione, perché Vito, che ha quasi sessant'anni e sua moglie, a scuola hanno frequentato un regolare corso di religione. Insomma Vito non può tornare a casa se non a Natale, per due mesi, essendo diminuito il lavoro al lago. Comunica con sua moglie tramite un baracchino e secondo lui, per risolvere l'attuale situazione ci vorrebbe solo una malaugurata guerra civile! Evviva il papa!



Sul “Messaggero” di febbraio
il giornalista Raffaele Simone ci informa che la nostra
lingua sarà esclusa dalla Ue e cito testualmente.

“ Sembrerebbe solo una notizia curiosa
invece è un fatto grave
anche perché la decisione
è stata presa al più alto livello
dal portavoce del presidente dell’Unione
il portoghese Josè Maria Barroso
In pratica nelle conferenze stampa
i nostri partecipanti
(giornalisti e commissari dell’ Ue)
non potranno più parlare in italiano
ma dovranno ripiegare
su una delle altre lingue ammesse
ossia parlare una lingua straniera
Che differenza fa?

Chi come me partecipa spesso ai congressi scientifici
sa bene che la differenza c’è ed è molto pesante
Quando si deve sostenere una tesi
magari in modo polemico e argomentato
o rispondere ad una domanda pericolosa
o difendersi da un’osservazione maliziosa
non c’è nulla di meglio della propria lingua
nella quale si abita e in cui ci si muove senza sforzo.”

Sono esterrefatta e indignata dalle fondamenta
della mia appartenenza all'Italia
Persino Romano Prodi
(non mi stupisco più di tanto dato il soggetto)
quand'era presidente dell'Ue
fu accusato più e più volte
di aver rinunciato a parlare italiano
(come le regole comunitarie gli avrebbero permesso)
per ricorrere al suo inglese stentato

Nel 1764 Voltaire scriveva che l'italiano

“ per via delle sue immortali opere del Rinascimento
era in condizione di dominare in Europa”

cioè di diventare lingua internazionale
dei paesi colti del continente

Oggi, per l'imbelle noncuranza
(io direi imbecille) di un intero ceto politico
corre invece il rischio di diventare una lingua da
marca di confine. Noi e la nostra mitica cultura
stiamo finendo nel cestino della mondezza
grazie a questi “prodi” e a tutti coloro
che stanno facendo morire d'inedia
la cultura libraria e la lettura in Italia

Leggere significa

aver sottomano l'esperienza altrui, buona o cattiva
che sia, la puoi sempre completare commentare
o sfrondare, ma devi avere un quadro a tutto tondo
devi saper compilare un conto-corrente, inviare una
cartolina, scrivere una lettera comprensibile.

La cultura ti rende libero, puoi fare lo scopino e...
sapere comunque chi sei è arricchente ed è cibo per
la mente. Se in casa tua non circola un quotidiano

un settimanale che puoi lasciare sul divano sperando che tuo figlio leggendo di Totti continui a leggere magari la pagina culturale. Ricordo che all'Istituto d'Arte la prof d'italiano Portava in classe un quotidiano e il nostro compito era il riassunto e il commento su un articolo scelto, a preferenza. A me non ci voleva molto perché andavo sempre fuori dell'articolo e nei bagni facevo tanti sunti ed opinioni per i compagni. In italiano ero forte ma difettavo in matematica. Scrivere era una dote naturale ed è rimasta impressa, stampata quella prof che, incurante della didattica, apriva semplicemente il quotidiano e ci illustrava il mondo reale. Si chiamava Sartorio, era una parente prossima dell'artista Sartorio, quello che ha affrescato Montecitorio. Quella sua libertà mentale quell'innovazione giovanile a dispetto del programma e della sua età è stato un input che ha allargato a trecentosessanta gradi la mia piccola visuale. Ci diede una straordinaria definizione della parola **“cultura”**

Ci disse: **la cultura è quel che resta quando si è dimenticato tutto**

Una definizione strepitosa, perchè non identificava con essa il bagaglio di cognizioni, di noiose ripetizioni di nozioni fini a se stesse, ma la necessità di dimenticarle. In effetti le persone colte non sanno tutto come potrebbero? Sanno, però istintivamente collocare un libro, un brano musicale, un quadro **nel contesto giusto**

Ancor oggi, ogni volta che torno indietro nel tempo
la sua figura mi impone rispetto, dignità e un nodo in
gola. Concordo con Raffaele Nigro e Paolo Casavola
mi scuso con gli altri giornalisti, che, certamente
avranno scritto, doverosamente, fiumi bollenti
sull'argomento però , dato l'euro
riesco a comprare un solo quotidiano
Emanuele Romaggioli è uno di voi!
Un ragazzo coraggioso che coraggiosamente
si sta facendo avanti nel mondo del giornalismo!
Smack per te, giovane eletto
e mi raccomando, sii sempre te stesso alla grande
non scordarti mai la foga e la rabbia e l'imponenza
e il fervore di questi articoli giovanili!
non lasciarti imbavagliare...

E tu Luca Ventura, altro giovane eletto,
non ti scoraggiare, perchè il tuo elaborato per la tesi è
quanto di più sorprendente abbia letto
negli ultimi anni

L'essenza di tanti punti di vista concentrati in un
unico scopo

L'italiano sta per diventare una lingua morta
grazie a questi politicanti che farebbero meglio ad
andare a zappare le terre incolte invece di caldeggiare
l'insegnamento dell'inglese nelle scuole
Questa lingua orribile, parlata da popoli barbari
ad esclusivo uso dei commercianti.
Questi politici mediocri e inetti che si trovano tutti
all'appello soltanto quando devono adeguare
i loro stipendi al caro-vita

Signor Ciampi, com'è possibile che la nostra cultura vada così a rotoli? Si sa perché va così a rotoli?

Nei posti che contano in modo basilare nel mondo della politica, dell'arte e del potere decisionale non ci sono esperti coraggiosi e degni di tale nome, ma mezze calzette che si agitano pragmaticamente in una unica direzione tenersi ben stretto il loro posto, a galla!
Altro che specialisti animati soltanto da aspetti scientifici!!!

Novità

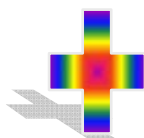
sulla 'V' delle tre lettere (LdV)
che contrassegnano la Formella di Lionardo da Vinci
"Leonardo da Vinci"

(De Agostini Novara 1956. libro II° pag. 507.
disegno della 'macchina per filettare viti'
(Ms.B.fol. 70 verso)

in basso, speculare da destra a sinistra
"Il modo di fare una V · T " (V · T rebus per Vi-Te)

La novità sta nel fatto che questa 'V' è identica nei minimi dettagli grafici alla 'V' della formella e come in questo disegno, nella Formella è stata usata come rebus per la parola 'Vinci' essendo stata costruita a forma di grande ' X ' dove la V sta sulla sommità del monticello dove in effetti è posizionato il paese di Vinci

Tutto ciò come prova
per coloro che da sempre credono e gioiscono per ogni ostacolo superato con prove attendibili.



Cambiare, riconoscere l'errore è alla portata degli umili e di tutti. "Non ho capito, mi sono sbagliato ma-cosa-volevi-dire!?" Questo è il modo di comunicare senza pensare di essere provinciali o ignoranti. L'evoluzione, la riscrittura della storia non scritta, penso sia, ormai solo alla portata di ragazzi coraggiosi quelli del futuro, quelli che avranno ancora una volta, il coraggio di dire che la terra è sferica e non piatta, perché le prove lo confermano

Che Lionardo da Vinci sia nato a Toia di Bacchereto nella casa di nonna Lucia e nonno Antonio e non ad Anchiano nella casa paterna, visto che suo padre Piero nello stesso anno 1452 s'era sposato con Albiera di Giovanni Amadori.

Poteva la domestica, mamma Caterina al nono mese di gravidanza, trovarsi nella stessa casa? Perché sia Piero che Albiera mancano dall'elenco dei presenti al battesimo?

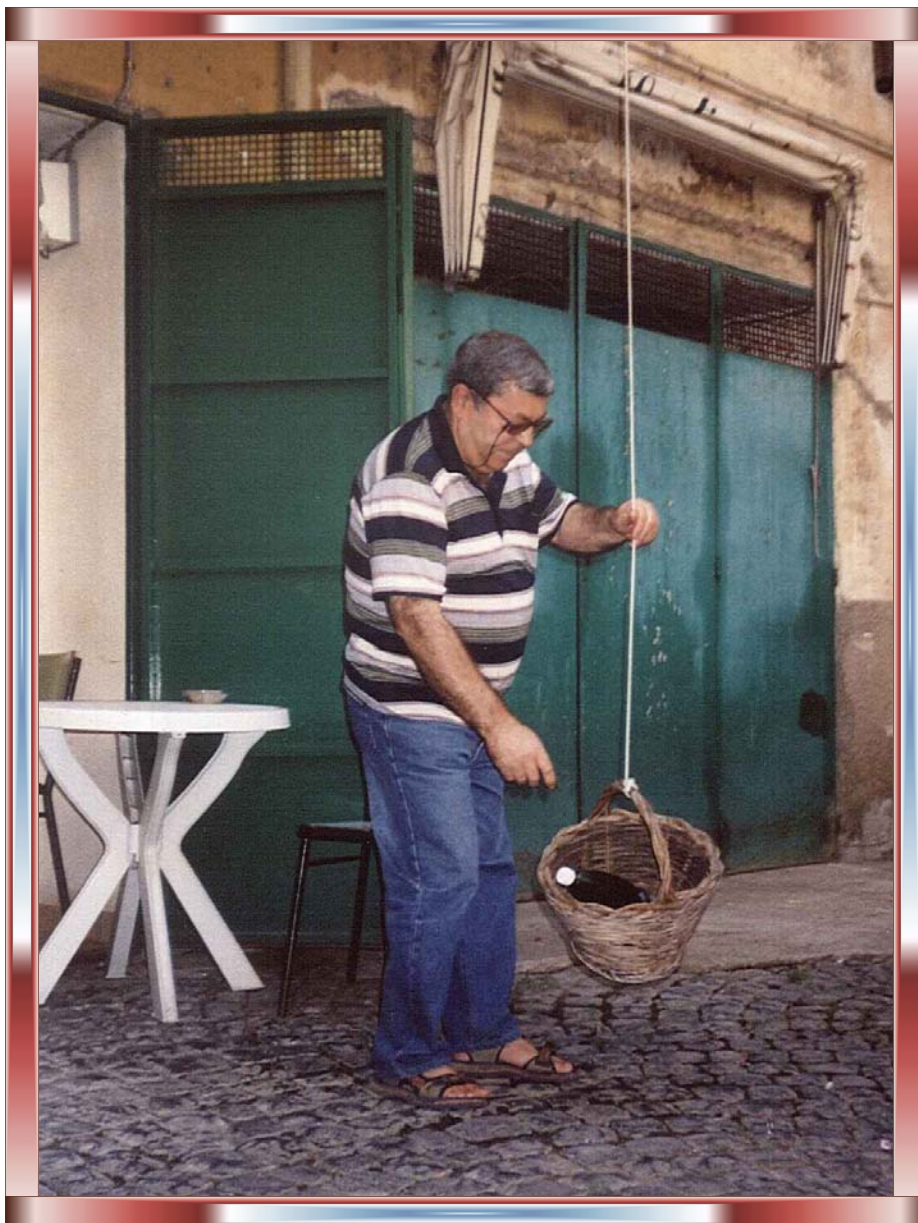
Il documento di nascita di Lionardo fu redatto sul registro di nonno Antonio?

Perché si dice che Lionardo sia stato allevato da nonna Lucia? Le prove dicono Toia!



Ad Albano le osterie si sono estinte
per la morte naturale dei loro proprietari
Cipicchietto, Bibbi, Teresina ha quasi novant'anni
In questo mestiere non c'è stato ricambio, nessun
giovane ha osato fronteggiare questa difficile
situazione! Lo sconforto di fronte a una fatica immane
non confortata dalla certezza di uno stipendio sicuro
ha fatto collassare "il genuino nettare degli dèi"
Vedi oh stato? L'osteria di Renato detto

Pipetta



un buchetto caratteristico vicino piazza Pia,
è uno dei pochi rifugi rimasti per le bicchierate
e come in ogni osteria, degna di questo nome
si parla di attualità senza freni inibitori.

“Ér Gange è calato, comme ó lago d’Arbano!”

Sentenzia Carletto

il più acculturato degli avventori

“Mó ér tipico bagno l’indiani nun lo pònno più fà”

“E perché?”

domanda Giggio storico frequentatore

“Perché la diga non funziona

l’acqua è più poca e più zozza dé prima
e loro nun sanno più dove mettese am-mol-lo!”

E quell’am-mol-lo lo scandisce cerimoniosamente
imitando il nuoto a ‘rana, ’in uno stagno ideale.

“Pensa té che i religiosi hanno minacciato ‘n suicidio
dé massa, si nun ci hanno più la loro acqua sacra!”

“Allora quà a Arbano”, interviene Giggio

“dovressimo métte a mollo tutto ér vaticano
comme pé ‘n suicidio volontario visto che sé ciucceno
l’acqua dó lago, a gradise e da ‘na vita!”

Pipetta guarda Giggio come un evento
proprio non ce lo faceva così ampio

Potenza del vino!

“dovrebbero suicidasse puro loro visto che l’acqua
che pompeno da la matina alla sera pé ‘nnacquà li
giardini, s’è abbassata tanto che mó pé fasse ér
bagno ar lago, bisognerebbe prende ér purma
direttamente dalla spiaggia”

dice Giggio, sempre più ispirato

“Eppoi si proprio la volete sapé, ve la dico tutta
Da chi ‘n tè fiji, nun ci annà né pé aiuti né pé consiji !
Me sò spiegato?”

Giggio si alza e con la mano aperta
stende un eventuale prete ancora in piedi
Carletto annuisce e mentre fa una carezza a un
ricordo, lasciandosi i capelli, lo spolvera quel tanto che
basta per riproporlo alla luce dei tempi nuovi

“Caro mio, è tutto vecchio sotto ar sole!
Dé novo c’è che li ghiacci dé li poli sé stanno a fónne
e noi fonnemo có loro, anzi...sémo già fusi!”

Alza il bicchiere vuoto e lo fa girare in aria
per imbrigliare nella sua esemplare osservazione
un sogno di acculturamento-fraschettaro

Giggio...purtroppo non lo segue
“Che vò dì? E... ér progresso?”

“Ér progresso ci ha fottuti
Mó vedemo la ggente có la gravatta a cercà ne la
mmonnezza, ‘n’arancio un limone ‘n pezzo de sellero”

“Comme ‘n tempo dé guèra?”

“Peggio!”

“Peggio?”

“Allora c’era la guèra, c’era un motivo infame...
ma un motivo!

Mó ér motivo è che sé magneno tutto
li politicanti a braccetto cór clèro!

Du fiji dé ‘na mignotta dé gnente!

S’è rivortato ér monno

Aó mó le femmine coréno appresso allommini
l’ommini nun sé sa più de che razza sò
pensa te che perfino ‘n’america

ce stanno n'omo nero e na femmina bianca
a battese pé la presidenza, andó s'èra visto mai?"

Pipetta a questo punto

"Sémo ar...se sarvi chi pò!"

Eppure pipetta è uno tosto
come il suo fisico compatto

Nè ha viste e sentite

in qurant'anni di osteria

"S'è sarvato solo Giujetto Andreotti nostro"

Carletto riprende la palla al balzo
stasera è in gran forma culturale

**"Aó... a una che lo stava a 'ntervistà
pé via dé la mafia**

lo sai che ci ha risposto?

"Che ci ha risposto?"

Domanda Giggio

"lo non lascio tracce!

Questa è classe!"

"Davéro!?"

"Davéro sì!

Sé lo pò permette!

Mica è comme nnoi

lui comanna!

Pensa té...

**che a Samarcanda, te lo ricordi
qué programma dé Santoro...**

Quello che 'n s'è visto più?!

**Mbè...se parlava delle dimissioni
dé Orlando ér sindaco dé Palermo**

**C'era 'na gran confusione
ce n'erano pé tutti li gusti**

e tutti parlaveno 'nsieme
Cé 'n'era uno
che arzava sempre la mano
pé pijà la parola..."

E quì

per motivare la platea a seguirlo con patos
Carletto si arresta, si riliscia i sogni
cerca l'effetto in un gocchetto
Pipetta e Giggio
sono sinceramente, realmente entrati
in un palcoscenico televisivo
...non respirano più

"Sapete che ha detto quér signore
quanno ha preso ér microfono?..."

"Té pijasse 'n córpó
ma ce lo vòì dì!"

ansima Giggio

"S'era fatto 'n silenzio dé tomba
perché era evidente che quello
era uno có li controcazzi
ha pijato ér microfono e ha detto"

Carletto si riferma
e sorseggia un'altro gocchetto

"T'aripiasse 'n córpo..."

Riansima Giggio

"Ha detto proprio così

**"Quà dentro tutti sanno
che il mandante è il signor
Giulio..."**

“Nun cé pozzo crede!”

Giggio squote la testa

“Nun cé potevo crede manco io

...la trasmissione finì dé bbòtto

Allora mé sbrigai pé vedé
quello che dicevano l’artri canali

‘na notizia dé gnente!

GNENTE!

Zero su tutti li canali

e la mattina

Zero su tutti li giornali

GNENTE!

come si gnente fusse successo! “

“Pensa tu!”

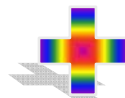
riflette Giggio

“Ecco!

questa è la potenza dé la politica

e dé Giuglietto nostro

itagliano dér cuppolone!”





Dalla nostra casa vedo i campanili
Esco, rientro e ritrovo questa incredibile luce
che muta con il mutare delle ore. Mi toglie il fiato il
posto dove ho scelto di vivere, tramonti da brivido e il
volume su Leonardo da Vinci di Frank Zöllner
Taschen, aperto sul ritratto di Monna Lisa.
Un raggio di sole lo colpisce nel pieno
e una certezza lampante fulmina la mia mente
La vedo materializzata nelle due sigle
apposte sul braccio di Monna



le iniziali di Leonardo **L.V** sono lì
sotto gli occhi di tutti, sotto i miei esterefatti
Chiamo Silvio Lente d'ingrandimento,
nessun abbaglio!



Senza aver avuto sott'occhi per diciannove anni la L.D.V. della formella, non credo che avrei avuto una possibilità come questa! Irripetibile!

Poi, discutendone con calma sono arrivata alla considerazione semplicissima che può fare soltanto un artista: l'opera si firma quando la si ritiene **compiuta**

Secondo me

Leonardo firmava le opere che riteneva compiute
Come nella fisica, la strada che conduce alla verità è quella più semplice! E credo che valga soprattutto nella vita

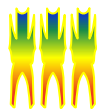
A voi bambini della mitica quinta C. di Jahve'
Io , ai miei tempi ero della mitica quinta A
dove i prof mi hanno insegnato l'importanza delle proprie idee, svincolate dalla didattica, il non mollare mai in questo personale viaggio unico ed irripetibile
Per voi, Valerio Tacconi, Alessandro Lupo Jamil Hankir, Alice Laurina, Emanuele, le due Giulia, le quattro Sara , Luca de Nicola, Valerio Moretti.

Lorenzo Paolini, Martina Culicchia,
Francesco Nolfi, Andrea Tardioli, Noemi, Carola Garra. Per tutti voi dolci e pestiferi e celestiali bimbi il nostro immediato futuro! Che il Mondo apra le sue ali a protezione dell'integrità del vostro gioco giocoso che possa essere giocato per sempre!

Che liberi le menti per l'armonia
e si faccia nuova vita per voi anime candide.

Siete il cuore del Mondo!
Smack per voi, nostra Vittoria nella Vita!
Il resto...è un inutile niente

Che stupendizia!



dep. S.I.A.E. Roma
n° 2008001383 d.r.
27 Marzo 2008